

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 35

mercoledì, 30 agosto 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	10
SEZIONE I	11
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	12
Direzione Ambiente ed Energia - Settore VIA - VAS	
DECRETO 16 agosto 2023, n. 17697 - certificato il 18 agosto 2023	
Verifica di ottemperanza della prescrizione n.7 del verbale della Conferenza di Servizi, allegato 1 alla DGRT 160/2019 Ampliamento impiantistico e della discarica per rifiuti non pericolosi del sito Lo Scapigliato nel Comune di Rosignano Marittimo (LI). Proponente: REA Impianti S.r.l. Unipersonale, oggi Scapigliato s.r.l.	
.....	12
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni	
DECRETO 11 agosto 2023, n. 17746 - certificato il 18 agosto 2023	
Decreto Dirigenziale n. 17369 del 10/08/2023 Annullamento del Decreto Dirigenziale n. 17207 del 08/08/2023 - Aggiornamento del Repertorio delle figure professionali: Approvazione della figura di Addetta/o all'assistenza di base (DGR 934/2023) Revoca della figura di Addetta/o all'assistenza di base approvata con DD 1762/2014 e del percorso formativo Formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare" approvata con DD n. 6219/2006: revoca dei percorsi riconosciuti agli Organismi Formativi.	
.....	24
DIREZIONI E UFFICI REGIONALI	
- Comunicati	29
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud	
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Oggetto : Domanda di rinnovo della concessione di derivazione acque pubbliche superficiali dal Lago Caparzo che intercetta il Fosso Scorcianese in Località Caparzo nel Comune di Montalcino (SI) .	
.....	29
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord	

R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda concessione di derivazione in Comune di Castelnuovo di Garfagnana PRATICA n. 1234 Sidit 181884/2020.	30
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore	
R.D. 11/12/1933 n. 1775. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Campiglia Marittima (LI). Richiedente: Sig. Forconi Daniele. Pratica n. 3565/2023. Procedimento n. 5191/2023. Pozzo n. 7921.	32
R.D. 11/12/1933 n. 1775. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Campiglia Marittima (LI). Richiedente: Sig. Forconi Daniele. Pratica n. 3567/2023. Procedimento n. 5194/2023. Pozzo n. 13308.	34
R.D. 11/12/1933 n. 1775. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Campiglia Marittima (LI). Richiedente: Sig. Forconi Paolo. Pratica n. 3569/2023. Procedimento n. 5196/2023. Pozzo n. 13135.	36
LI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di ricerca e concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Suvereto (LI). Richiedente: "Montepeloso Società Agricola Semplice". Pratica SIDIT 3593/2023, Procedimento 5227/2023.	38
LI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di ricerca e concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Suvereto (LI) in località Fontanella. Richiedente: "Montepeloso Società Agricola Semplice". Pratica SIDIT 3595/2023, Procedimento 5229/2023.	40
R.D. 11/12/1933 n. 1775. Domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Santa Croce sull'Arno (PI). Richiedente: Conceria Cilp S.n.c. di Poggetti Riccardo e Davide. Pratica n. 54853/2020. Procedimento n. 5400/2023. (Codice locale PI607).	42
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore	
R.D. 1775/1933 - Regolamento Regione Toscana 61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Domanda di concessione di acque sotterranee per uso diverso dal domestico - SiDIT: Procedimento n. 5176/2023; Pratica n. 4020/2016. AVVISO DI ISTRUTTORIA.	44
R.D. 1755/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Rinnovo per l'utilizzo di acqua sotterranea Procedimento/Pratica SIDIT n. 5232/2023/n. 2675/2020; Codice locale n. RIN001_CSA2009_00016.	45

R.D. 1775/33 - Regolamento Regions Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - istanza di Domanda di concessione acque sotterranee per l'utilizzo di acqua sotterranea.CONC.n.1666 SIDIT Pratica n. 410937/2020 Procedimento n 5390/2023.	46
R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - istanza di Rinnovo per l'utilizzo di acqua sotterranea per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di Arezzo, Via Quasimodo. Procedimento/Pratica SIDIT n. 5241/2023/n. 3600/2023, Codice locale n. RIN001_ACS2008_00042.	47
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale	
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Calenzano. Richiedente CALENZANO COMUNE SRL. Pratica 750 del 2023, Procedimento 1175 del 2023.	48
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Uzzano. Richiedente Azienda Agricola Ponjee Martinus. Pratica 172232 del 2020, Procedimento 4419 del 2023.	49
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Monsummano Terme.Richiedente FRATELLI POLLI S.P.A. Pratica 177275 del 2020, Procedimento 4023 del 2023.	50
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Pescia. Richiedente GROSSI STEFANO . Pratica 2774 del 2023, Procedimento 4101 del 2023.	51
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Pistoia. Richiedente Vivai Piante Nanni di Nanni Franco e Nanni Alessandro Soc. Agr. Semplice. Pratica 3132 del 2023, Procedimento 4590 del 2023.	52
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Montemurlo. Richiedente CRIBATEX S.R.L.. Pratica 161661 del 2020, Procedimento 4593 del 2023.	53
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Pistoia. Richiedente Azienda Agricola VANNUCCI PIANTE S.S. di Vannucci Vannino. Pratica 2547 del 2023, Procedimento 3792 del 2023.	54
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Quarrata. Richiedente Vivai Piante Gocaj di Gocaj Alma. Pratica 1410 del 2023, Procedimento 2185 del 2023.	55

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Pescia. Richiedente AZIENDA AGRICOLA GROSSI STEFANO. Pratica 2769 del 2023, Procedimento 4095 del 2023.	56
Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico	
AVVISO PUBBLICO di avvio procedimento per il rilascio di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, comprensivo di Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e contestuale Variante urbanistica, Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, e opposizione del Vincolo preordinato allesproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001.	57
Avviso dell'istanza per il conferimento del Permesso di ricerca di risorse geotermiche da denominare Fabbrica, presentata da Enel Green Power Italia S.r.l., ricadente nei comuni di Lajatico, Montecatini Val di Cecina, Peccioli e Volterra in provincia di Pisa.	88
ALTRI ENTI	90
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	
AVVISO EX ART. 34 L.R.65/2014 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO MEDIANTE APPROVAZIONE PROGETTO. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO POZZO VARRAMISTA 3 IN COMUNE DI MONTOPOLI V.NO	90
SEZIONE II	92
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Deliberazioni	93
COMUNE DI FIRENZE	
DELIBERAZIONE 24 luglio 2023, n. 30 Modifiche allo Statuto del Comune di Firenze.	93
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Decreti	103
COMUNE DI AREZZO	
DECRETO 28 luglio 2023, n. 2066 DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIO DI AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO TRA IL PARCHEGGIO SCAMBIATORE E VIA BUONCONTE DA MONTEFELTRO (ART. 22 BIS D.P.R. 8.6.2001 N. 327 E S.M.I.); DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIO (ART. 49 D.P.R. 8.6.2001 N. 327 E S.M.I.).	103

<p>DECRETO 28 luglio 2023, n. 2067 DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIO DI AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO TRA IL PARCHEGGIO SCAMBIATORE E VIA BUONCONTE DA MONTEFELTRO (ART. 22 BIS D.P.R. 8.6.2001 N. 327 E S.M.I.) (AREE OGGETTO DI ACCORDO DI CESSIONE); DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIO (ART. 49 D.P.R. 8.6.2001 N. 327 E S.M.I.).</p>	108
<p>.....</p>	
<p>ATTI DEGLI ENTI LOCALI</p>	
<p>- Determinazioni</p>	113
<p>.....</p>	
<p>AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO</p>	
<p>DETERMINAZIONE 18 agosto 2023, n. 1363 Pagamento saldo indennità relative ai terreni interessati da lavori di realizzazione dell'itinerario ciclopedonale denominato "Ciclopista dell'Arno" nel tratto compreso fra il Canale Maestro della Chiana e il Borro Ricavo nei Comuni di Arezzo, Civitella in Val di Chiana, Laterina e Pergine Valdarno. Primo e Terzo stralcio.</p>	113
<p>.....</p>	
<p>ATTI DEGLI ENTI LOCALI</p>	
<p>- Avvisi</p>	114
<p>.....</p>	
<p>COMUNE DI AREZZO</p>	
<p>Formazione, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 65/2014, della variante al piano strutturale e al piano operativo mediante approvazione del progetto per la localizzazione del ponte definitivo e della viabilità alternativa al ponte storico "Buriano" e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.</p>	114
<p>.....</p>	
<p>Adozione, ai sensi degli articoli 111 e 115 della legge regionale n. 65/2014, del piano di lottizzazione relativo a un ambito produttivo in località S. Lazzaro, con contestuale variante al piano operativo ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale n. 65/2014.</p>	115
<p>.....</p>	
<p>Approvazione ed efficacia, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale n. 12/2022, della variante al piano operativo per la localizzazione per la localizzazione del riassetto idraulico del collettore di acque basse per il drenaggio dell'area posta a monte della linea FS in zona via Salvadori e via Padre Teodosio e area della zona della Sella.</p>	116
<p>.....</p>	
<p>COMUNE DI CALCI (Pisa)</p>	

Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 31/07/2023 "Variante agli strumenti urbanistici comunali (PS e RU) ai sensi della L.R. 65/2014, art. 252 ter, finalizzata alla realizzazione di un parcheggio pubblico raso sul lotto di terreno posto in Via Provinciale Arnaccio-Calci/via Margherita Hack, correlato all'adeguamento di percorrenze varie/accessi e ampliamento del supermercato Coop in Calci - Approvazione ai sensi della L.R. 65/2014, art. 30 e definizione conseguenti partite patrimoniali con dichiarazione di pubblico interesse".	117
.	
COMUNE DI CASTELLINA IN CHIANTI (Siena)	
Approvazione ai sensi degli artt. 74, 111 della L.R. 65/2014 del Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale - Azienda Agricola Casavecchia alla Piazza di Buondonno Gabriele.	118
.	
COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA (Siena)	
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 04/08/2023 INTEGRAZIONE ALLA DELIBERA C.C. N. 20 DEL 03.04.2023 AVENTE AD OGGETTO "ADOZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE E DEL PRIMO PIANO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LRT 65/2014 E DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LRT N 10/2010" CON L'ART. 133 BIS - POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA RICETTIVA A DIEVOLE (AT6.06).	119
.	
COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI (Arezzo)	
Adozione della 5 ^a variante urbanistica semplificata ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R.T. n. 65/2014 per la modifica dell'art. 28, c. 7 delle N.T.A. del R.U. per l'istallazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.	120
.	
COMUNE DI MARRADI (Firenze)	
VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO PRG, AI SENSI DELL'ART.34 DELLA LEGGE REGIONALE N. 65/2014 - CORRELATA AL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DELLA STRADA REGIONALE 302 "BRISIGHELLESE" - ADEGUAMENTO CURVA E MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE DAL KM 71+000 AL KM 71+300 - LOC. RUGGINARA, COMUNE DI MARRADI.	122
.	
COMUNE DI ORBETELLO (Grosseto)	

<p>"REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI E ALL'AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISURA 2, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1., FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. CENTRO DI RACCOLTA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PRESENTATO SULLA LINEA A IDENTIFICATO CON ID MTE11A_00004537 - NUOVO CENTRO DI RACCOLTA SITO IN VIA DELLAIRONE LOCALITA' TOPAIE NEL COMUNE ORBETELLO (GR). - CODICE C.U.P. J32F22000610001" Pubblicazione ai sensi della LRT 12/2022.</p>	125
<p>COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA (Siena)</p>	
<p>Avviso di adozione variante semplificata ai sensi art. 30 LR 65/2014 del Piano Operativo Proroga termini per la presentazione delle Osservazioni.</p>	126
<p>COMUNE DI SANSEPOLCRO (Arezzo)</p>	
<p>Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 - "Variante ai commi 10 e 15 dell'art. 40 delle NTA del RU", contestuale all'approvazione del progetto esecutivo PNRR - "Rigenerazione urbana del Centro Storico, riqualificazione aree verdi e spazi urbani con miglioramento del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale". Avviso presa d'atto mancata presentazione osservazioni ed efficacia della stessa ai sensi dell'art. 34 comma 1 della L.R. 65/2014.</p>	127
<p>Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014, contestuale all'approvazione del progetto "Riordino Viabilità di accesso ed uscita da Via Senese Aretina ai comparti della zona industriale Alto Tevere Gricignano. Variante alle geometrie dell'infrastruttura". Avviso presa d'atto mancata presentazione osservazioni ed efficacia della stessa ai sensi dell'art. 34 comma 1 della L.R. 65/2014.</p>	128
<p>"Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014. Inserimento della TR32.1 ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio", contestuale all'approvazione del progetto definitivo "Lavori di completamento e adeguamento viabilità di collegamento al 2° Ponte sul Fiume Tevere - Lotto 2." Avviso presa d'atto mancata presentazione osservazioni ed efficacia della stessa ai sensi dell'art. 34 comma 1 della L.R. 65/2014.</p>	129
<p>COMUNE DI SANTAFIORA (Grosseto)</p>	

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 del 26/07/2023 OGGETTO: APPROFONDIMENTO QUADRO CONOSCITIVO, AGGIORNAMENTO SCHEDA REGOLAMENTO URBANISTICO E PIANO STRUTTURALE INT LE AI SENSI DELL'ART 21 LRT65/2014 - FABBRICATO IN BAGNOLO. .	130
COMUNE DI VERNIO (Prato)	130
Avviso di adozione della variante allo strumento di pianificazione Regolamento Urbanistico del Comune di Vernio ai fini del miglioramento e adeguamento della viabilità regionale di fondovalle SR 325, mediante realizzazione di percorsi pedonali protetti. Primo lotto, località Le Piana: Messa in sicurezza della mobilità pedonale dal km 56+900 al km 57+200 - CUP: B57H22001160001; Scheda MIMS. Approvazione del progetto di pubblica utilità ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 65/2014 ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.	131
COMUNE DI VOLTERRA (Pisa)	131
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SPORTIVO NELLA FRAZIONE DI SALINE DI VOLTERRA - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO - DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', INDIFFERIBILITA' E URGENZA - APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO - ADOZIONE VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.P.R. N. 327/2001 E DELL'ART. 34 DELLA L.R. N. 65/2014.	132
UNIONE DI COMUNI MONTANA COLLINE METALLIFERE (Grosseto)	132
Avviso di approvazione di Variante semplificata al Piano Operativo del Comune di Roccastrada per inserimento di nuovo lotto edificabile in Via Firenze e di ampliamento del tessuto residenziale in loc. Casetta Papi nella sub- UTOE di Ribolla.	133

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 184 al B.U. n. 35 del 30/08/2023****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

Decreti vari: 17686 - 17688 - 17689 - 17690 - 17691 - 17692 - 17693 - 17696 - 17699 - 17700 - 17701 - 17703 - 17704 - 17705 - 17706 - 17707 - 17708 - 17709 - 17710 - 17711 - 17712 - 17713 - 17714 - 17715 - 17716 - 17717 - 17718 - 17719 - 17720 - 17723 - 17724 - 17725 - 17726 - 17727 - 17728 - 17729 - 17730 - 17731 - 17732 - 17733 - 17742 - 17743 - 17811 - 17813 - 17814 - 17815 - 17817 - 17819 - 17820 - 17821 - 17828 - 17842 - 17847 - 17849 - 17852 - 17853 - 17854 - 17860 - 17861 - 17862 - 17863 - 17864 - 17866 - 17868 - 17873 - 17874 - 17910 - 17911 - 17913 - 17914.

Supplemento n. 185 al B.U. n. 35 del 30/08/2023**ATTI DEGLI ENTI LOCALI - Statuti****COMUNE DI FIRENZE**

Statuto del Comune di Firenze - Testo aggiornato alla Deliberazione del Consiglio comunale n. 2023/00030, approvata il 24/07/2023, esecutiva dal 18/08/2023.

Supplemento n. 186 al B.U. n. 35 del 30/08/2023**ATTI DEGLI ENTI LOCALI - Statuti****COMUNE DI CAPANNOLI (Pisa)**

STATUTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 09.08.2023.
PUBBLICATO ALL'ALBO ON LINE DEL COMUNE DI CAPANNOLI DAL 11.08.2023 AL 10.09.2023.
ENTRATA IN VIGORE DAL 11.09.2023.

Supplemento n. 187 al B.U. n. 35 del 30/08/2023**ALTRI AVVISI****ELIZABETH ANNE RONCALI E MASSIMO FERRUCCIO BOMBEN**

Realizzazione di Impianto Fotovoltaico da 10,00 kwp

SEZIONE

I





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA - VAS

Responsabile di settore Carla CHIODINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17697 - Data adozione: 16/08/2023

Oggetto: Verifica di ottemperanza della prescrizione n.7 del verbale della Conferenza di Servizi, allegato 1 alla DGRT 160/2019 "Ampliamento impiantistico e della discarica per rifiuti non pericolosi del sito Lo Scapigliato nel Comune di Rosignano Marittimo (LI).
Proponente: REA Impianti S.r.l. Unipersonale", oggi Scapigliato s.r.l.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD019769

LA DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52UE;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 28;

- la L.R. n.10/20102010, in materia di valutazione di impatto ambientale ;

- la L. n. 241/1990 - "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

- la L. n. 40/2009- "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa";

Vista la D.G.R. n. 1196 del 01/10/2019, recante disposizioni attuative in materia di VIA, ed in particolare l'allegato F, afferente alla verifica di ottemperanza;

Premesso che

il progetto per la realizzazione dell'ampliamento impiantistico e della discarica per rifiuti non pericolosi del sito "Lo Scapigliato" nel Comune di Rosignano Marittimo (LI), presentato dalle Società REA Impianti Unipersonale SpA è stato oggetto di un procedimento coordinato VIA-AIA conclusosi con DGRT n. 160/2019, avente ad oggetto "Parte II D. Lgs. 152/06; L.R.10/2010 art. 73 bis. Procedimento coordinato VIA-AIA Ampliamento impiantistico e della discarica per rifiuti non pericolosi del sito Lo Scapigliato nel Comune di Rosignano Marittimo (LI). Proponente: REA Impianti S.r.l. Unipersonale. Pronuncia di VIA e di adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi." e recante pronuncia favorevole di compatibilità ambientale subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni, riportate nel verbale della Conferenza dei Servizi del 21, 26 e 27 Novembre e 4, 12 e 18 Dicembre 2018 (pag 99), allegato 1 alla DGRT 160/2019;

tra le suddette prescrizioni, in particolare la n. 07 recita:

"Entro il 31/12/2019, REA dovrà presentare il cronoprogramma degli interventi previsti nell'ambito del progetto "Fabbrica del Futuro". Detto cronoprogramma, da sottoporre al parere della Regione Toscana (Settore VIA e Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti), con il coinvolgimento dell'ATO Toscana Costa e dei Comuni Interessati, avrà valore vincolante per l'attuazione degli interventi ivi inseriti. (Soggetto competente al controllo: Regione Toscana, Comune Rosignano Marittimo, Comune S. Luce, Comune Orciano Pisano)".";

Visto che:

con nota, acquisita al prot. 0444045 del 29/11/2019 la soc. REA Impianti S.r.l. Unipersonale srl ha comunicato la variazione di ragione sociale in "SCAPIGLIATO SRL" e, con successiva nota prot 0122208 del 30/03/2020, la Regione Toscana, nel prenderne atto, comunicava altresì ai soggetti preposti al controllo delle prescrizioni di VIA riportate nella Delibera della Giunta Regionale n. 160 del 11/02/2019 che quanto deliberato dalla Giunta Regionale con il medesimo atto n. 160 del 11/02/2019 nei confronti del Proponente REA Impianti S.r.l. Unipersonale, fosse da intendersi efficace nei confronti della società Scapigliato srl;

con nota prot 0481434 del 31/12/2019 la Soc. Scapigliato srl, ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione di VIA n. 7 ha trasmesso un fascicolo progettuale contenente una proposta di cronoprogramma degli interventi previsti ai fini dell'attuazione della Fabbrica di materia;

la proposta presentata denominata "INVESTIMENTI FABBRICA DEL FUTURO CRONOPROGRAMMA" articola gli interventi sulla base di ambiti progettuali suddivisi in:

- investimenti previsti in AIA (1. biodigestore anaerobico, 2. il progetto architettonico, 3. il verde: un progetto straordinario per trasformare un vincolo in opportunità);
- investimenti non previsti in AIA ma vincolati dalla prescrizione n.7 di VIA (1. realizzazione di serre e vivai, 2. centro toscano per l'economia circolare, 3. fabbrica dei materiali, 4. realizzazione del distributore di biometano);

il Settore VIA, quale struttura operativa dell'autorità competente per la VIA in applicazione dell'art.28 comma 4 del Dlgs. 152/2006, sulla base di quanto riportato nella D.G.R. n. 1460/2019 e nel verbale della Conferenza dei Servizi del 21, 26 e 27 Novembre e 4, 12 e 18 Dicembre 2018 alla medesima allegato e della documentazione trasmessa in data 31/12/2019 dal proponente, successivamente ad un primo esame della documentazione presentata, in aderenza a quanto previsto dalla prescrizione, ha individuato quali soggetti competenti in materia ambientale interessati al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni di cui alla stessa D.G.R. n. 160/2019: Comune di S. Luce, Comune di Orciano, Comune Rosignano Marittimo, ATO Toscana Sud e ARPAT – Dipartimento di Livorno quest'ultimo a supporto del Settore VIA medesimo;

con nota prot. n.0282407 del 13/08/2020 (rettificata con successiva nota prot. 0283643 del 14/08/20) ha richiesto un contributo istruttorio sulla documentazione ai Comuni di Rosignano Marittimo, S. Luce, Orciano Pisano e ad ARPAT e, con nota prot. 0287825 del 21/08/2020, ha richiesto un contributo istruttorio anche ad ATO Toscana Costa;

sono stati acquisiti i contributi tecnici di ARPAT (prot. n. 0327755 del 25/09/2020), del Comune di Santa Luce (prot. 0327662 del 25/09/2020) e del Comune di Orciano Pisano (prot. 0329150 del 28/09/2020);

alla luce dei contributi tecnici pervenuti in esito alle suddette richieste ed all'istruttoria svolta, il Settore VIA con nota prot 0082076 del 24/02/2021 ha comunicato al Proponente gli esiti dell'istruttoria svolta concludendo : *“...visto in particolare l'obiettivo della prescrizione n.7 che voleva garantire concretezza alla realizzazione della Fabbrica del futuro, seppur la prescrizione n.7 risulti rispettata con la consegna nei tempi previsti della documentazione richiesta, si ritiene che la medesima non possa essere dichiarata ottemperata nella sostanza, poiché il documento presentato non contiene gli elementi di concretezza richiesti nella prescrizione, inerenti la presentazione di un cronoprogramma realistico ed attuabile.”;*

la Soc. Scapigliato srl, in riscontro alla sopracitata comunicazione del 24/02/2021, in data 07/06/2021 ha trasmesso una nota (prot 0239932), contenente controdeduzioni e alcuni elementi integrativi, confidando *“... che eventuali ulteriori richieste di chiarimento o comunque ulteriori Vostre valutazioni siano anticipate da un opportuno (ed, a nostro avviso) necessario contraddittorio, anche nell'ambito di incontri o tavoli tecnici dedicati, nella prospettiva di poter garantire un fattivo confronto cui la nostra Società, unitamente ai propri consulenti, è sempre disponibile”;*

con nota prot. 0320593 del 06/08/2021 il settore VIA ha provveduto a chiedere ai soggetti già consultati in precedenza, un contributo istruttorio sulla nuova documentazione depositata, preannunciando che *“Tale contributo costituirà base di discussione per un incontro tecnico da convocare con separata nota come auspicato dal proponente.”;*

successivamente alla sopra richiamata nota del 06/08/2021 sono stati acquisiti i contributi del Comune di Orciano Pisano (0351257 del 09/09/2021), di ARPAT (0345125 del 06/09/2021), ATO Toscana Sud (prot. 0346313 del 06/09/21) e del Settore Autorizzazioni Rifiuti (prot. 0399704 del 14/10/2021);

in data 17/12/2021 si è svolto in modalità videoconferenza l'incontro tecnico auspicato dal proponente (convocato con nota email del 15/11/2021), alla presenza di: Comune di Orciano Pisano, Comune di Rosignano Marittimo, ATO Toscana Costa, ARPAT e la Società Scapigliato, nel corso del quale il proponente ha illustrato lo stato di avanzamento del progetto “Fabbrica del futuro” e ha anticipato alla Regione Toscana e a tutti gli altri soggetti interessati, i contenuti di specifica documentazione recante i gli aggiornamenti in quella sede esposti (documentazione pervenuta al Settore VIA con prot. 0495607 del 22/12/21);

il Settore VIA con nota prot. 0506922 del 31/12/2021, ha trasmesso ai Soggetti interessati la documentazione inviata dalla Scapigliato srl (ns. prot. 0495607 del 22/12/2021) e su questa ha richiesto un ulteriore contributo istruttorio;

in esito alla suddetta richiesta sono pervenuti i contributi di: ARPAT (prot. 0042297 del 02/02/2022), Comune di Orciano Pisano (prot. 0083524 del 02/03/2022), Comune di Rosignano M.mo (prot. 0348385 del 07/03/2022), ATO (prot. 0134130 del 30/03/2022);

con nota del 27/04/2022 prot. 0171061, il Settore VIA procedente, al fine di effettuare l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento di verifica di ottemperanza, ha indetto, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L. 241/1990, una Conferenza di Servizi istruttoria e convocato la prima riunione per il giorno 11/05/2022 in modalità videoconferenza, invitando i seguenti soggetti: Società Scapigliato srl, Comune di S. Luce, Comune di Orciano Pisano, Comune Rosignano Marittimo e ATO Toscana Costa e Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana, è stato invitato altresì ARPAT a supporto del settore VIA, allegando alla nota di convocazione gli ultimi contributi pervenuti;

il Proponente con nota prot. 0186163 del 06/05/2022 (pervenuta al settore scrivente in data 9/05/2022) ha depositato documentazione integrativa relativa al nuovo cronoprogramma della Fabbrica dei Materiali;

in data 11/05/2021 si è svolta la prima riunione di Conferenza di Servizi Istruttoria nel corso della quale è stato chiarito quali sono gli interventi da ricomprendere sotto al progetto denominato "Fabbrica del Futuro" di cui alla citata prescrizione n.7. In considerazione delle numerose modifiche ed elementi di novità intervenuti, la conferenza in detta sede ha ritenuto necessario acquisire un nuovo elaborato aggiornato relativo agli interventi afferenti alla "Fabbrica del Futuro" che contenesse la descrizione progettuale dei medesimi definendone i tempi di realizzazione/attuazione;

con nota prot. 023018/2 del 06/06/2022 e con successiva errata corrige prot. 0320120 del 16/08/2022, il Proponente ha depositato documentazione integrativa come richiesta in Conferenza;

il Settore VIA con nota prot. 0322104 del 18/08/2022, ha richiesto ai soggetti interessati un contributo istruttorio sull'ultima documentazione inviata dalla Scapigliato srl comprensiva della nota di "errata corrige", a seguito della quale è stato acquisito solo il contributo di ARPAT (prot. 0352213 del 15/09/2022);

Scapigliato srl con nota pervenuta al prot. reg. 0210036 del 05/05/2023 ha trasmesso volontariamente un nuovo aggiornamento del cronoprogramma relativo al progetto "Fabbrica del Futuro" motivato come segue: "*... considerati gli sviluppi che hanno interessato l'azienda negli ultimi mesi, a partire dall'avvicendamento nella governance e la revisione di alcune delle linee strategiche aziendali, valutate altresì le significative e repentine evoluzioni del contesto esterno, siamo a trasmettervi una versione complessivamente aggiornata e rivista del Cronoprogramma inviato in data 31 maggio 2022.*". Il documento, si compone di quattro parti: la prima riguarda "Serre e Vivai", la seconda il "Centro Toscano Economia Circolare", la terza la "Fabbrica dei materiali", e la quarta il "Distributore biometano"; il medesimo risulta coerente con quanto emerso dalla prima Conferenza di Servizi del 11/05/2021.

Per ciascuna attività, nel documento viene presentato lo stato dell'arte e viene fornita una breve descrizione delle attività, sono indicati gli obiettivi di ciascun progetto e propone il cronoprogramma aggiornato. Elemento di novità, rispetto alle versioni precedenti è costituita dall'inserimento per ciascun progetto di "milestone" che costituiscono importanti punti di arrivo all'interno di un progetto, e delle modalità di verifica del raggiungimento delle stesse;

il Settore VIA con nota prot. 0234382 del 19/05/2023 ha chiesto un contributo istruttorio sulla documentazione pervenuta inserendo fra gli SCA anche il Settore settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Livorno e Pisa della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurali, riguardo alle modifiche intervenute per l'azione "serre e vivai" e ha convocato la seconda riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 06/07/2023;

in esito alla suddetta richiesta, in data 19/06/2023 (prot. 0286372) è pervenuto il contributo istruttorio di ARPAT;

in data 05/07/2023 (prot. 0325196) Scapigliato ha trasmesso una nota di aggiornamento al cronoprogramma relativo al progetto "Fabbrica del futuro" del maggio 2023. L'aggiornamento riguarda gli interventi previsti all'interno della linea 3, Fabbrica dei Materiali con lo stralcio dell'intervento previsto sul sopravaglio in uscita dal TMB in quanto ritenuto non in linea con il Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare, in Adozione;

il Settore VIA con nota prot. 0326196 del 05/07/2023 ha comunicato che la Scapigliato srl con nota del 05/07/2023 ha trasmesso un aggiornamento al cronoprogramma relativo al progetto "Fabbrica del futuro"

conseguentemente, al fine di consentire ai Soggetti in indirizzo di prendere in esame il citato aggiornamento, la seconda riunione di Conferenza di Servizi prevista per il 06/07/2023 veniva rinviata al 31/07/2023. Con la medesima nota sono stati richiesti i pareri e i contributi sulla nuova proposta di cronoprogramma, inserendo fra i gli SCA viste le motivazioni poste alla base dell'ultima modifica, anche il Settore Servizi Pubblici locali Energia e Inquinamenti, competente in materia di pianificazione rifiuti;

sono pervenuti i contributi di ARPAT (prot. 0348758 del in data 18/07/2023) e del Settore Servizi Pubblici locali Energia e Inquinamenti (prot. 0370514 8 del 31/07/2023);

in data 31/07/2023 si è svolta la seconda riunione di Conferenza Istruttoria;

Dato atto che

la documentazione depositata nel suo complesso dal proponente è costituita da:

- 01 - fascicolo progettuale contenente una proposta di cronoprogramma degli interventi previsti ai fini dell'attuazione della Fabbrica di materia (prot. 0481434 del 31/12/2019);
- 02 - controdeduzioni e alcuni elementi integrativi (prot 0239932del 07/06/2021);
- 03 -specificazione documentazione recantegli aggiornamenti presentati nell'incontro tecnico del 17/12/2021 (prot. 0495607 del 22/12/21);
- 04 - documentazione integrativa come richiesta in prima riunione di Conferenza (prot 023018/2 del 06/06/2022 e successiva errata corrige prot. 0320120 del 16/08/2022);
- 05 – nuovo aggiornamento volontario del cronoprogramma quale per il progetto “*Fabbrica del Futuro*” (prot. 0210036 del 05/05/2023);
- 06 – Aggiornamento al documento di cui al punto 5 (prot. 0325196 del 05/07/2023) ““*Cronoprogramma “Fabbrica Del Futuro”Luglio 2023*””;

la documentazione da prendere in esame per la verifica di ottemperanza di cui trattasi è solo quella indicata ai punto 05 e 06 in quanto detti elaborati superano, come organizzazione e concezione, la documentazione presentata in precedenza; sono indicati gli obiettivi di ciascun progetto e proposto un cronoprogramma aggiornato. Per ciascun progetto sono inserite “milestone” e le modalità di verifica del raggiungimento delle stesse;

Rilevato che

con nota prot.0082076 del 24/02/2021 la Regione ha comunicato al Proponente che “...*visto in particolare l'obiettivo della prescrizione n.7 che voleva garantire concretezza alla realizzazione della Fabbrica del futuro, seppur la prescrizione n.7 risulti rispettata con la consegna nei tempi previsti della documentazione richiesta, si ritiene che la medesima non possa essere dichiarata ottemperata nella sostanza, poiché il documento presentato non contiene gli elementi di concretezza richiesti nella prescrizione, inerenti la presentazione di un cronoprogramma realistico ed attuabile.*”;

nella prima riunione di Conferenza dell'11/05/2022 il Settore VIA ha ritenuto necessario chiarire con il proponente ed i partecipanti alla Conferenza cosa debba intendersi ricompreso nel progetto denominato “*Fabbrica del Futuro*”.

In tale sede è stato chiarito che la presentazione del cronoprogramma degli interventi previsti nell'ambito del progetto “*Fabbrica del Futuro*” di cui alla prescrizione 7. della DGRT 160/2019 era finalizzata a dare concretezza al progetto di Fabbrica del Futuro, di cui il Proponente aveva esaltato potenzialità ed effetti positivi durante tutto il procedimento di VIA+AIA conclusosi nel 2019, senza tuttavia mai presentare alcuna concreta proposta progettuale. Ne consegue che il cronoprogramma in verifica di ottemperanza è da riferirsi a opere ed interventi ulteriori e diversi rispetto a quelli già previste nel progetto oggetto di pronuncia favorevole di compatibilità ambientale di cui alla DGR 160/2019 nonché a quelli oggetto di specifiche prescrizioni;

il cronoprogramma aggiornato in esito ai lavori della prima riunione di Conferenza dei Servizi (maggio 2023-luglio 2023) si compone di quattro parti: la prima riguarda “*Serre e Vivai*”, la seconda il “*Centro Toscano Economia Circolare*”, la terza la “*Fabbrica dei materiali*”, e la quarta ed ultima il “*Distributore biometano*”; il medesimo risulta coerente con quanto emerso dalla prima Conferenza di Servizi del 11/05/2021.

Per ciascuna attività, nel documento viene presentato lo stato dell'arte e viene fornita una breve descrizione delle attività, sono indicati gli obiettivi di ciascun progetto e propone il cronoprogramma aggiornato. Elemento di novità, rispetto alle versioni precedenti è costituita dall'inserimento per ciascun progetto di "milestone" che costituiscono importanti punti di arrivo all'interno di un progetto, e delle modalità di verifica del raggiungimento delle stesse.;

gli interventi che la società intende ricomprendere nel progetto "Fabbrica del Futuro" ed il relativo cronoprogramma di cui alla documentazione di maggio 2023 e luglio 2023 e dalla discussione svolta può essere sintetizzato come segue:

Serre e vivai

Vengono valutate due opzioni sulla possibilità di realizzare e/o supportare la realizzazione di serre e/o attività florovivaistiche:

Opzione 1: Supporto alla nascita di attività economiche nei terreni di proprietà dell'azienda e adiacenti al polo impiantistico di Scapigliato;

Opzione 2: Supporto al miglioramento di attività esistenti aventi specifico valore sociale per il territorio.

Su queste due ipotesi è stata realizzata un'analisi SWOT per individuare quella con le caratteristiche migliori in termini di fattibilità e impatto sociale, economico e ambientale.

L'analisi ha portato come prima scelta l'opzione 2, da realizzarsi in collaborazione con la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Livorno e Pisa della Regione Toscana, cui l'azienda metterebbe a disposizione supporto economico e le risorse generate dal polo impiantistico per contribuire alla realizzazione di una serra per la produzione di materiale forestale di propagazione in località Camporgiano (LU) dove è presente l'unico vivaio forestale certificato della Regione.

Come da cronoprogramma, le attività proposte sono:

- Definizione del progetto e stesura dell'accordo di collaborazione tra i soggetti coinvolti;
- Approvazione del progetto e firma dell'accordo di collaborazione;
- Sviluppo del progetto di realizzazione di una serra presso il vivaio forestale di Camporgiano;
- Fornitura delle risorse necessarie al funzionamento (energia, terriccio);
- Attività di monitoraggio e follow up.

Periodo di sviluppo 2023-2026.

Con le seguenti milestone, data, e mezzo di verifica:

M1. Progetto approvato e accordo di collaborazione firmato – dic. 2023 – Accordo di collaborazione;

M2. Progetto serra realizzato -dic 2024 – Serra funzionante;

M3. Relazione di monitoraggio attività – Giu 25 – Relazione disponibile.

Il Proponente chiarisce che l'opzione percorribile in via preferenziale è quella indicata come Opzione 2, ma sta comunque verificando la reale attuabilità della proposta progettuale formulata e, nel caso si dovessero presentare oggettive difficoltà per la sua realizzazione, verrà attivata la proposta progettuale indicata come opzione 1 o eventualmente entrambe le proposte progettuali. Per la definizione di detto scenario, il proponente indica una scadenza al dicembre 2023.

Centro Toscano Economia Circolare

Una delle principali finalità del Centro è quella di promuovere progetti di innovazione nell'ambito del settore dell'economia circolare e dell'industria 5.0. Scapigliato collabora con una serie di organismi di ricerca e imprese innovative per la realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale a supporto delle strategie di innovazione dell'azienda e dei progetti alla base della Fabbrica del Futuro.

Scapigliato intende procedere ad istruire un'indagine di mercato per individuare un operatore a cui affidare la gestione del Centro e l'implementazione delle attività e servizi. Il centro sarà aperto ai partner storici firmatari dell'accordo nonché a nuove adesioni individuando diverse tipologie di partnership e formule di adesione in modo da garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di entrare in contatto diretto con il centro.

Come da cronoprogramma, le attività previste sono:

- Definizione e pubblicazione indagine di mercato;
- Individuazione operatore;
- Programmazione triennale attività del centro e avvio;
- Recruiting nuovi membri;
- Programmazione annuale attività;

- Definizione spazi virtuali e fisici per i laboratori aperti;
- Rendicontazione annuale attività.

Periodo di sviluppo 2023-2026.

Con le seguenti milestone, data, e mezzo di verifica:

- M1. Individuazione operatore – nov 2023 – esito indagine;
- M2. Programmazione triennale delle attività del centro – dic 2023 programma triennale 2024-2026;
- M3. Definizione spazi fisici e virtuali per i laboratori – giu 24 – layout laboratori fisici e virtuali;
- M4. Rendicontazione attività 2025 – gen 26 – report rendiconto attività 2025.

Fabbrica dei materiali

L'Azienda ricorda che la filosofia alla base del progetto "Fabbrica dei Materiali" è quella di realizzare a Scapigliato un polo di selezione, trasformazione, recupero e potenziale re-immissione sul mercato del rifiuto come nuovo prodotto ed energia secondo i requisiti dell'economia circolare, attualizzati ai principi dell'industria 5.0; presuppone che la realizzazione di nuovi impianti per il trattamento e recupero di materia ed energia abbiano un impatto positivo in termini ambientali, economici e sociali.

A seguito di un valutazione dello stato dell'arte e delle evoluzioni del contesto interno ed esterno, nonché i risultati di alcune attività di ricerca e sviluppo emersi, l'azienda ha potuto effettuare delle valutazioni strategiche in merito alla capacità, l'interesse e la potenzialità di investire su determinate tipologie di impianti per il recupero della materia.

L'azienda ha individuato due linee su cui lavorare al fine di supportare la realizzazione dei relativi impianti:

1. TRATTAMENTO SOTTOVAGLIO: Sviluppo di nuove tecnologie e impianti per il trattamento del sottovaglio del TMB, attraverso processi di idrocarbonizzazione in grado di migliorarne le caratteristiche, sviluppare un prodotto conforme ai requisiti dell'EoW (End of Waste) e realizzare il relativo impianto;
2. PLASTIC RECYCLING HUB: Attivazione di una linea ricerca e sviluppo volta ad identificare le esigenze di trattamento e recupero emergenti a livello regionale al fine di definire i confini impiantistici e di mercato per la realizzazione di un nuovo hub per il recupero di materia e/o energia.

Il cronoprogramma prevede:

Intervento 1. TRATTAMENTO SOTTOVAGLIO:

Durante il corso del 2022, l'azienda ha condotto un'attività di ricerca industriale sul tema dell'idrocarbonizzazione del sottovaglio in uscita dal TMB, in partnership con il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM), addivenendo ad un risultato ritenuto dal Proponente molto promettente circa la validità del trattamento.

Il primo obiettivo che l'azienda si pone è quello di raccogliere evidenze scientifiche su scala di laboratorio per identificare le potenzialità del trattamento del sottovaglio con idrocarbonizzazione e capire se successivamente al trattamento sarà ottenuto un rifiuto stabilizzato in condizioni operative migliorative rispetto all'attuale processo di bio-stabilizzazione (scenario As worst); oppure un prodotto classificabile secondo la normativa end of waste (scenario As best).

Potenzialità nominale del nuovo impianto: 25.000 tonnellate/anno (Sottovaglio uscita TM);

Stima costi realizzazione impianto: € 1,5 ml;

Risorse proprie investite (2021-2022) – € 70.000 (affidamento consulenza INSTM).

Come da cronoprogramma, le attività sono:

- validazione risultati attività di ricerca in corso sul tema dell'idrocarbonizzazione del sottovaglio;
- identificazione delle linee di ricerca in termini di follow up delle attività già realizzate;
- Scouting e attivazione degli strumenti a supporto dell'attività di ricerca (dottorato industriale/assegno di ricerca/linee di finanziamento per la ricerca);
- Predisposizione dei materiali necessari alla candidatura del progetto di ricerca sugli strumenti individuati dall'attività di scouting;
- Definizione degli scenari con o senza finanziamento;
- Sviluppo delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- Definizione delle ipotesi di realizzazione impianto (su scala sperimentale o industriale).

Scenario a) realizzazione impianto su scala sperimentale

- progettazione impianto pilota e definizione del protocollo sperimentale;
- ottenimento titolo autorizzativo impianto pilota;
- realizzazione impianto e avvio sperimentazione;
- collaudo e validazione impianto pilota;
- definizione opzione di industrializzazione.

Scenario b) realizzazione impianto su scala industriale

- progettazione impianto;
- ottenimento titolo autorizzativo;
- realizzazione impianto e avvio;
- collaudo e validazione.

Attività da sviluppare nel periodo 2023/28 secondo le seguenti milestone, data, e mezzo di verifica:

- M1. Esito attività di ricerca in corso sull'idrocarbonizzazione del sottovaglio – lug 23 – Idrocarbonizzazione sottovaglio;
- M2. Esito attività di scouting e acquisizione finanziamenti – dic 23 – Report –Scouting/esito finanziamenti;
- M3. Identificazione scenario (con/senza finanziamento) – Dic 25 – Report – Analisi di scenario;
- M4 Esito scelta tipologia impianto: scala sperimentale/scala industriale – dic 24 – report opzioni di industrializzazione impianto – dic 24-Report – Scelta scala impianto;
- M5a1 Ottenimento titolo autorizzativo impianto pilota- gen 26 - Titolo autorizzativo impianto pilota;
- M5a2 Impianto pilota collaudato e validato- dic 26 - Report collaudo impianto pilota;
- M5b1 Ottenimento titolo autorizzativo impianto scala industriale- Giu 26 – Autorizzazione;
- M5b2 Validazione e collaudo – dic 27 - Esito collaudo impianto positivo.

Riguardo alla milestone M1, la società precisa che la scadenza è stata rispettata e che entro settembre 2023 disporranno del report definitivo.

Intervento 2 - PLASTIC RECYCLING HUB

L'obiettivo è realizzare un impianto per il recupero della materia che possa rispondere alle esigenze del contesto di riferimento, attraverso un'approfondita analisi impiantistica e di mercato.

L'intervento si dividerà in due fasi.

Fase 1 – Attività di ricerca e sviluppo al fine di definire gli scenari, le migliori tecnologie, i modelli di business applicati all'ambito territoriale di riferimento. In questa fase sarà attivato un dottorato industriale in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Industriale dell'Università di Pisa. I risultati intermedi dell'attività di ricerca dovranno supportare l'azienda a definire un progetto ambizioso, quanto fattibile e sostenibile di recupero di materia e/o energia da rifiuto.

Fase 2 – Sulla base dei risultati della ricerca, durante la fase due saranno definiti: a) i modelli di business e le strategie di mercato b) il layout impiantistico. La fase 2 prevede la progettazione e realizzazione di un impianto per il recupero di materia e/o energia da rifiuto rispondente alle esigenze del mercato di riferimento dell'azienda, con il miglior impatto a livello ambientale, economico e sociale stante il contesto nel quale lo stesso sarà realizzato.

Potenzialità nominale del nuovo impianto: 90.000 tonnellate/anno;

Stima costi realizzazione impianto: € 20 ml;

Risorse proprie investite (2022): € 7.000 (studio di fattibilità tecnico economica per candidatura PNRR).

Come da cronoprogramma, le attività sono:

Intervento 2 Fase 1:

- definizione delle linee di ricerca a supporto del progetto;
- attività propedeutiche all'attivazione di un dottorato industriale;
- avvio del dottorato industriale per l'analisi e lo studio dei rifiuti disponibili e della relativa impiantistica per il recupero di materia;
- presentazione risultati intermedi dell'attività di ricerca;
- definizione del progetto "Recycling Hub" di recupero di materia da realizzare presso il sito di Scapigliato (impiantistica necessari, mercati, circular business model);
- presentazione tesi di dottorato e validazione progetto "Recycling Hub";

Attività da sviluppare nel periodo 2023/26 con le seguenti milestone, data, e mezzo di verifica:

- M1. Progetto di ricerca alla base del dottorato industriale definito e validato dai referenti – giu 23- Progetto ricerca presentato;
- M2. Termine della selezione e identificazione del dottorando- Ott 23- Esito selezione;
- M3. Risultati intermedi della ricerca condotta dal dottorando – Apr 25 – Relazione risultati intermedi;
- M4. Progetto Plastic Recycling Hub definito - Dic 25 – Progetto Plastic Recycling Hub;
- M5. Conclusione dottorato e validazione progetto Plastic Recycling Hub – Dic 26- Tesi dottorato;

Rispetto alla Milestone M1, il proponente aggiorna che il progetto di ricerca è attivato, la convenzione è stata firmata e in corso le procedure per la selezione del candidato al dottorato previsto per ottobre 2023.

Intervento 2 fase 2 "Recycling Hub"

- avvio progetto "recycling Hub";
- costruzione delle linee di mercato e business model;
- progettazione impiantistica e definizione layout;

- avvio iter autorizzativo;
- costruzione impianto;
- collaudo e validazione impianto;

Le attività sono da sviluppare nel periodo 2026/29 con le seguenti milestone, data, e mezzo di verifica:

- M1. Linee di mercato e business model definiti – dic 26- Relazione business model e mercato;
- M2. Impianto progettato – giu 28- Progetto esecutivo impianto;
- M3. Iter autorizzativo concluso – dic 28 – Autorizzazione;
- M4. Impianto realizzato e collaudo -gen 30 – Esito collaudo.

Distributore biometano

Nella proposta iniziale era riferito che la concretizzazione dell'intervento avverrà conseguentemente alla realizzazione del biodigestore anaerobico (di cui al procedimento di VIA/AIA), prevista tra il 2022 e il 2024.

L'azienda, fatte le dovute valutazioni strategiche in merito all'opportunità di realizzare un distributore di metano, ritiene opportuno effettuare un approfondimento in merito, analizzando gli scenari futuri in termini di utilizzi del bio-metano (per la produzione di energia, calore o carburante).

Nello specifico, l'azienda intende lavorare sulla definizione degli scenari futuri di impiego del biometano allo scopo di individuare le migliori soluzioni applicabili, tenuto conto del contesto normativo vigente.

Come da cronoprogramma, le attività sono:

- Monitoraggio della normativa e dell'evoluzione dello scenario nazionale ed europeo;
- realizzazione analisi di scenario che individui la migliore soluzione praticabile;
- avvio dell'attività propedeutiche per la realizzazione dell'intervento identificato;
- messa in funzione del biodigestore anaerobico;
- realizzazione intervento identificato.

Le attività sono da sviluppare nel periodo 2023/26 con le seguenti milestone, data, e mezzo di verifica:

- M1. Realizzazione analisi di scenario – giu 25 – report;
- M2. Avvio attività propedeutiche realizzazione intervento – giu 26 - Materiale disponibile (report/richesta autorizzazioni etc);
- M3. Avvio realizzazione intervento identificato – gen 26 - Evidenze avvio intervento (esito affidamento/contratto etc).

Visti i pareri pervenuti nel procedimento nel suo complesso e presi in esame i pareri e contributi pervenuti sulla proposta di cronoprogramma in esame:

ARPAT nel contributo 09/06/2023 (prot. 0286372) compie un'analisi puntuale della proposta inserita nel nuovo cronoprogramma con una analisi anche dell'evoluzione storica della medesima e conclude come segue *“Si evidenzia ancora una volta che la documentazione fornita dalla Società Scapigliato mantiene un carattere di indeterminatezza e si configura più come una dichiarazione di intenti che come un piano di interventi per i quali sia stata valutata la fattibilità.*

Si evidenzia una mancanza di coerenza nell'evoluzione delle proposte progettuali. Nei documenti redatti nel tempo dalla Società, anziché procedere nella definizione e realizzazione dei progetti compaiono nuove proposte a fronte dell'abbandono delle proposte precedenti.

Si sottolinea come molti progetti siano ancora in via di definizione e ciò, a nostro avviso, rappresenta ancora una forte criticità per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Si rimanda ai precedenti paragrafi di “Osservazioni” per i rilievi di dettaglio ai vari progetti proposti per la Fabbrica del Futuro.

Si ritiene che per la buona riuscita di alcuni progetti e per il conseguimento delle finalità della prescrizione n. 7, che intende garantire concretezza alla realizzazione della Fabbrica del Futuro, la Società Scapigliato debba ricoprire un ruolo attivo in tutte le iniziative volte a realizzare la Fabbrica del Futuro e nel monitoraggio della adeguata realizzazione delle attività e degli obiettivi raggiunti.”;

Nel successivo contributo del 18/07/2023 (prot. 0348758) sull'ultima documentazione presentata dal proponente conclude riportando: *“Si prende atto del nuovo cronoprogramma presentato e delle motivazioni che hanno portato alle modifiche descritte, si ritiene comunque che la nuova documentazione non apporti elementi tali da modificare quanto già rappresentato nei contributi precedenti.*

Si confermano quindi le osservazioni espresse nel precedente contributo istruttorio prot. n. 0286372 del 19/06/2023.”;

Settore Servizi Pubblici locali Energia e Inquinamenti nel contributo del 31/07/2023 (prot. 0370514) riporta *“La società proponente ha dichiarato di aver presentato la predetta proposta di modifica al fine di allineare la strategia aziendale con gli indirizzi del documento approvato dalla Giunta recante “Adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell’economia circolare”.*

Si fa presente anzitutto che la delibera di Giunta citata non approva il nuovo Piano dei rifiuti, ma si limita a proporre al Consiglio regionale, organo competente all’adozione del Piano e successivamente alla sua definitiva approvazione, il documento in questione; pertanto il piano regionale a oggi vigente è il Piano di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati, approvato con delibera di Consiglio regionale 94/2014.

Si segnala poi che il nuovo Piano, citato dal proponente, è ancora in fase di adozione e sarà vigente solo a seguito dell’approvazione da parte del Consiglio. La frase del nuovo Piano dei rifiuti citata nell’istanza della proponente, deve essere contestualizzata in relazione alle previsioni contenute nel Piano stesso, che puntano precipuamente sull’innalzamento della percentuale sia delle raccolte differenziate che del recupero di materia e del riciclo.

Si ritiene, in ogni caso, che in generale la scelta di concentrare le proprie priorità sullo studio di nuove tecnologie di trattamento del sottovaglio, da inquadrarsi nell’ambito di una decisione aziendale, non presenti elementi di contrasto rispetto alle strategie e agli orientamenti generali attualmente vigenti.

Il Settore scrivente riserva comunque l’espressione del proprio parere di competenza in occasione dell’eventuale presentazione del progetto di realizzazione dell’impianto”;

Il rappresentante del Settore attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Livorno e Pisa intervenuto nel procedimento dal 2023 in riferimento al primo punto *“Serre e vivai”* fa presente nella riunione di conferenza del 31/07/2023 quanto segue: *“considerata l’attuale urgente necessità di materiale forestale di propagazione determinata da contingenti documenti normativi di indirizzo e di pianificazione di livello nazionale e regionale e che tale materiale è disponibile sul mercato nazionale, sia da strutture pubbliche che private, di norma in quantità insufficienti e di qualità scadente si riterrebbe molto utile implementare le strutture di produzione vivaistica di un vivaio pubblico avente potenzialità molto elevate e promettenti. L’innovazione, l’implementazione e la razionalizzazione delle linee produttive dal seme alla piantina oltre a garantire la coltivazione di materiale di ottima qualità permetterebbe un notevole risparmio in termini di impiego delle varie risorse impiegate nelle fasi di produzione. Il percorso innovativo dovrebbe essere indirizzato, studiato e monitorato dall’Università di Firenze. La sinergia con la società Scapigliato si ritiene pertanto molto positiva. Mentre sono state già approfonditi gli aspetti tecnici, sono ancora da verificare i possibili accordi con i differenti enti pubblici proprietari e gestori del vivaio. Nello specifico dell’Opzione 2, quindi, si ritengono compatibili i tempi previsti dal cronoprogramma presentato dalla società.”;*

Preso atto delle considerazioni svolte dai presenti in Conferenza rispetto a quanto evidenziato da ARPAT ed in particolare:

- in relazione al rilievo che la documentazione fornita dalla Società Scapigliato mantiene un carattere di indeterminatezza e si configura più come una dichiarazione di intenti che come un piano di interventi per i quali sia stata valutata la fattibilità: la Conferenza riconosce il carattere di indeterminatezza presente nella proposta iniziale e che ha accompagnato le successive integrazioni al cronoprogramma, ma rileva tuttavia che l’Azienda, partendo da una idea embrionale di *“Fabbrica del Futuro”*, ha mostrato nel tempo impegno nell’attuazione di azioni che nel loro complesso avessero l’obiettivo di traghettare il polo di scapigliato verso attività che non fossero legate solo al concetto di discarica, dal 2019 ad oggi, impiegando tempo, studi e risorse economiche.

Con l’ultimo cronoprogramma del maggio 2023, modificato a luglio 2023, viene calata l’idea progettuale nella realtà, indicando obiettivi e tempi di realizzazione considerati dalla Conferenza realizzabili.

- per quanto al rilievo di mancanza di coerenza nell’evoluzione delle proposte progettuali e che, nei documenti redatti nel tempo dalla Società, anziché procedere nella definizione e realizzazione dei progetti compaiono nuove proposte a fronte dell’abbandono delle proposte precedenti: la Conferenza riconosce come oggettivamente i progetti presentati siano stati modificati nel tempo, ma che questo sia lo sbocco naturale di una serie di riflessioni svolte dalla Società nel tempo trascorso dalla conclusione del procedimento di VIA e AIA del 2019 ad oggi.

In questo arco di tempo, sono state approfondite le linee progettuali realizzabili in coerenza con gli obiettivi societari e con le modifiche di contesto nel frattempo intervenute.

Al proposito la Conferenza ha preso atto altresì di quanto riporta il proponente nella nota di luglio 2023 “... il cronoprogramma della Fabbrica del Futuro include interventi complessi e programmati in una dimensione di medio/lungo termine, in un contesto specifico come quello del trattamento rifiuti in continua evoluzione, nonché attività di ricerca e sviluppo dagli esiti non sempre prevedibili che pertanto potrebbero nel tempo determinare degli scostamenti da quanto pianificato inizialmente, senza però modificare l’obiettivo generale del progetto ovvero convertire progressivamente l’azienda in un polo industriale innovativo per il trattamento dei rifiuti finalizzato al recupero di materia ed energia ed alla chiusura dei cicli dell’economia circolare attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie e lo sviluppo di nuovi modelli di business.” e, in conclusione, ritiene che la proposta avanzata rappresenti una soluzione adeguata in riferimento agli obiettivi posti e alla loro concreta possibilità di attuazione.

- circa la sottolineatura di come molti progetti siano ancora in via di definizione e che questo rappresenti ancora una forte criticità per il raggiungimento degli obiettivi previsti: la Conferenza evidenzia che la prescrizione di cui trattasi ha la finalità di definire il progetto di “Fabbrica del Futuro” e non certo la concreta realizzazione dei singoli progetti ivi previsti, i quali, in alcuni casi, dovranno, tra l’altro, seguire specifiche procedure valutative ed autorizzative.

Preso inoltre atto che i presenti in Conferenza:

per l’intervento 1 “Serre e Vivai”, rilevano la presenza, rispetto alla prima proposta di cronoprogramma, di modifiche importanti giustificate dalle azioni e approfondimenti condotti sul campo dalla società in questi anni. Dirigersi verso il sostegno di un’attività già avviata da Regione Toscana, ritengono possa avere la conseguenza diretta di effettiva realizzazione;

per l’intervento 2: “Centro Toscana per l’economia circolare” non rilevano sostanziali modifiche rispetto agli atti pregressi. Osservano invece un tentativo di concretizzare l’azione, inserendo obiettivi concreti e realizzabili, tesi alla conduzione dell’indagine di mercato necessaria all’individuazione di un operatore a cui affidare la gestione del Centro;

per l’intervento 3 “Fabbrica dei materiali” rilevano che gli interventi previsti sono cambiati rispetto alle indicazioni riportate nei precedenti cronoprogrammi presentati da Scapigliato. Di fatto viene ampliato quanto previsto dal LOTTO 2, spostando l’intervento a suo tempo previsto presso il sito di Cecina (non più nelle disponibilità del proponente) in interventi da attuare all’interno del polo di Scapigliato. L’intervento viene splittato in due azioni che potrebbero tradursi nel futuro in due impianti che rispettivamente andranno a trattare: il sottovaglio (legato all’attività dell’esistente TMB) e un nuovo trattamento innovativo dei rifiuti plastici. Entrambi necessitano di un periodo di studio e ricerca.

per l’intervento 4 “Distributore di biometano” prendono atto che la realizzazione del distributore di Biometano non viene più considerata certa .

Ricordato che, con nota prot.0082076 del 24/02/2021, i Settori regionali VIA-VAS e Autorizzazioni rifiuti avevano comunicato al Proponente che “...visto in particolare l’obiettivo della prescrizione n.7 che voleva garantire concretezza alla realizzazione della Fabbrica del futuro, seppur la prescrizione n.7 risulti rispettata con la consegna nei tempi previsti della documentazione richiesta, si ritiene che la medesima non possa essere dichiarata ottemperata nella sostanza, poiché il documento presentato non contiene gli elementi di concretezza richiesti nella prescrizione, inerenti la presentazione di un cronoprogramma realistico ed attuabile”;

Ritenuta l’ultima documentazione fornita per l’ottemperanza alla prescrizione, in linea con quanto richiesto e chiarito nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi, compreso il fatto che l’ultimo aggiornamento del progetto Fabbrica del Futuro prevede azioni direttamente attuabili dal Proponente;

Ritenuto altresì che l’inserimento delle milestones e del mezzo di verifica per ciascuna attività consenta di monitorarne l’attuazione conferendo conseguentemente l’auspicata concretezza al cronoprogramma presentato;

Valutato che la proposta avanzata rappresenti una soluzione adeguata in riferimento agli obiettivi posti e alla loro concreta possibilità di attuazione;

Visto che la Conferenza dei Servizi istruttoria, in esito ai lavori svolti come sopra descritti, ritenuto che relativamente alla suddetta prescrizione n.7 del DGRT 160/2019 il proponente abbia presentato la documentazione richiesta, che la medesima sia idonea ed esaustiva con riferimento alla prescrizione formulata e che la proposta avanzata rappresenti una soluzione adeguata in riferimento agli obiettivi posti e alla loro concreta possibilità di attuazione, ha espresso parere favorevole sul cronoprogramma presentato (maggio 2023, modificato luglio 2023), ricordando che, ai sensi della prescrizione 7., il cronoprogramma avrà valore vincolante per l'attuazione degli interventi ivi inseriti;

Per l'attuazione del cronoprogramma vengono formulate le seguenti indicazioni:

- il Proponente dovrà tenere conto delle indicazioni date da ARPAT nel contributo del 19/06/2023 in relazione all'intervento "Serre e Vivai", nel caso di attivazione dell'Opzione 1;
- il Proponente dovrà trasmettere al Settore VIA- VAS della Regione Toscana, entro il 30 Aprile di ogni anno (fino al 2030), una relazione recante lo stato di attuazione degli interventi previsti nel cronoprogramma in relazione all'annualità precedente. L'ultima relazione dovrà riportare un riepilogo complessivo di tutti gli interventi attuati e di quelli in corso evidenziando eventuali ulteriori possibilità di futuri sviluppi e relative modalità attuative;

Dato atto che

nel corso dell'istruttoria sono stati affrontati gli aspetti relativi all'ottemperanza alla suddetta prescrizione;

il proponente ha assolto agli obblighi in materia di imposta di bollo (D.P.R. n. 642/1972), come documentato dalla nota prot. n. 0387806 del 11/08/2023;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

DECRETA

1) di approvare la proposta di "INVESTIMENTI FABBRICA DEL FUTURO CRONOPROGRAMMA", come sinteticamente descritta nelle premesse al presente atto ed articolata nell'elaborato presentato da Scapigliato Srl denominato "Cronoprogramma "Fabbrica Del Futuro" Luglio 2023" pervenuto con prot.RT 0325196 del 05/07/2023;

2) di dare atto che, ai sensi della prescrizione 7. della delibera 160/2019 la proposta di cui al punto 1) del presente dispositivo dovrà essere attuata secondo le indicazioni riportate in premessa e che la medesima proposta assume valore vincolante per Scapigliato s.r.l. ai fini dell'attuazione degli interventi ivi inseriti;

3) di ritenere ottemperata la prescrizione n. 7 del provvedimento di VIA e AIA di cui alla D.G.R. n. 160/2019, riguardante "Procedimento coordinato VIA-AIA Ampliamento impiantistico e della discarica per rifiuti non pericolosi del sito Lo Scapigliato nel Comune di Rosignano Marittimo (LI). Proponente: REA Impianti S.r.l. Unipersonale. Pronuncia di VIA e di adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi." proponente REA Impianti S.r.l. Unipersonale oggi Scapigliato s.r.l. (sede legale Loc. Scapigliato SR 206 km 16,557016 Rosignano Marittimo (LI) - P. IVA 01741410490), subordinatamente al rispetto delle indicazioni in premessa riportate;

4) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

5) di notificare il presente decreto al proponente Scapigliato s.r.l.;

6) di comunicare il presente decreto agli altri Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 551 del 31-07-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17746 - Data adozione: 11/08/2023

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. 17369 del 10/08/2023 "Annullamento del Decreto Dirigenziale n. 17207 del 08/08/2023 - Aggiornamento del Repertorio delle figure professionali: Approvazione della figura di "Addetta/o all'assistenza di base" (DGR 934/2023) - Revoca della figura di "Addetta/o all'assistenza di base" approvata con DD 1762/2014 e del percorso formativo "Formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare" approva con DD n. 6219/2006": revoca dei percorsi riconosciuti agli Organismi Formativi

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD019740

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019, come modificato ed integrato dalla DGR n. 251 del 13 marzo 2023, avente per oggetto “Delibera n. 988/19 ss.mm.ii che approva il “Disciplinare per l’attuazione del sistemaregionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”. Ulteriore Modifica”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016 e s.mm.ii. che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 610/2023 di approvazione delle "Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 581 del 22 maggio 2023 che ha modificato la DGR 731/2019 e gli “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20841 del 19/12/2019 avente ad oggetto “Approvazione Avviso pubblico per Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (ex art. 17, comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 934 del 31 luglio 2023 avente ad oggetto “Indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della filiera socio-assistenziale di cui agli standard professionali presenti nel Repertorio regionale delle figure professionali e nel Repertorio della formazione Regolamentata”;

Visti i Decreti Dirigenziali:

- n. 17207 del 08/08/2023 del Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema, avente ad oggetto “Aggiornamento del Repertorio delle figure professionali: Approvazione della figura di “Addetta/o all’assistenza di base” (DGR 934/2023) – Revoca della figura di “Addetta/o all’assistenza di base” approvata con DD 1762/2014 e del percorso formativo “Formazione obbligatoria per operare nell’ambito dell’assistenza familiare” approva con DD n. 6219/2006;
- n. 17369 del 10/08/2023 del Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema, avente ad oggetto “Annullamento del Decreto Dirigenziale n. 17207 del 08/08/2023 - Aggiornamento del Repertorio delle figure professionali: Approvazione della figura di “Addetta/o all’assistenza di base” (DGR 934/2023) – Revoca della figura di “Addetta/o all’assistenza di base” approvata con DD 1762/2014 e del percorso formativo “Formazione obbligatoria per operare nell’ambito dell’assistenza familiare” approva con DD n. 6219/2006”;

Considerato che ai punti 3) e 4) del dispositivo del DD 17369/2023 è prevista:

- la revoca della figura professionale di “Addetto all’assistenza di Base” approvata con decreto dirigenziale n. 1762/2014 presente nel repertorio Regionale delle Figure Professionali

- la revoca del percorso formativo di “Formazione obbligatoria per operare nell’ambito dell’assistenza familiare” approvato con decreto dirigenziale n. 6219/2006 presente nel repertorio Regionale della Formazione Regolamentata

rinviano ai Dirigenti dei settori territorialmente competenti l’adozione dell’atto di revoca dei riconoscimenti rilasciati, tenendo conto di quanto previsto dalla DGR 731/2019 e ss.mm.ii. Paragrafo 6.2 lettera a) e lettera b) relativamente alle edizioni formative in pubblicizzazione, in avvio e avviate;

Visti i Decreti Dirigenziali, di seguito indicati, con i quali si è proceduto al riconoscimento dei percorsi formativi sopra richiamati, alle diverse scadenze previste dall’avviso pubblico:

Decreto riconoscimento	Scadenza domanda riconoscimento	Organismo Formativo	Codice domanda	Codice corso	Denominazione corso	Costo	Costo solo esame
11789/2017	31/05/2017	Le Troc Academy	002530-MA31UU2419	2530-B-1669	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1.800,00	100,00
4780/2018	31/01/2018	Per-corso Agenzia Formativa Srl – Impresa Sociale	003093-GE29UC5724	3093-B-3439	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1.650,00	200,00
4780/2018	31/01/2018	E.trus.c.a.Form Srl	003146-GE31UO5957	3146-B-3674	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	2.000,00	300,00
4780/2018	31/01/2018	Antolini Groups di Michele Antolini	003187-GE29UO0213	3187-B-3544	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	2.000,00	200,00
18471/2018	30/09/2018	Master Formazione Srl	003684-OT01DZ5228	3684-B-4868	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1.500,00	600,00
18535/2019	30/09/2019	Meta- Formazione SAS di Del Carlo R.& C.	12503/2019	12510/2019	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1600,00	100,00
602/2020	31/12/2019	Quality Evolution Consulting Srl	13496/2019	13497/2019	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1500,00	100,00
1178/2021	31/12/2020	Consorzio Soecoforma Impresa Sociale – Soc. Coop. Soc.	3243/2020	3244/2020	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1650,00	120,00
7121/2021	31/03/2021	Master Italia Srl	1234/2021	1236/2021	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1500,00	600,00
13957/2021	31/07/2021	Teseo Srl	2407/2021	2409/2021	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	2000,00	100,00
20824/2022	30/09/2022	Esedra Srl	3039/2022	3041/2022	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1750,00	100,00
25083/2022	30/11/2022	Kleis Formazione Soc. a Respons. Limitata Semplic.	3770/2022	3772/2022	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1600,00	100,00
5166/2023	28/02/2023	Serinform	698/2023	700/2023	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1500,00	100,00
12837/2018	31/05/2018	Associazione Euroform	003490-MA31UO0714	3490-B-4386	2801001_Formazione obbligatoria per operare nell’ambito dell’assistenza familiare	500,00	-
602/2020	31/12/2019	Meta- Formazione SAS di Del Carlo R. & C.	13478/2019	13487/2019	2801001_Formazione obbligatoria per operare nell’ambito dell’assistenza familiare	490,00	100,00
12551/2020	31/07/2020	Quality Evolution	1772/2020	1774/2020	2801001_Formazione	700,00	100,00

		Consulting Srl.			obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare		
15421/2023	30/06/2023	Master Italia Srl	1905/2023	1906/2023	2801001_Formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare	1000.00	-

Ritenuto, per quanto sopra espresso, di dover procedere alla revoca del riconoscimento della figura professionale di “Addetto all’assistenza di Base” approvata con decreto dirigenziale n. 1762/2014 e del percorso formativo di “Formazione obbligatoria per operare nell’ambito dell’assistenza familiare” approvato con decreto dirigenziale n. 6219/2006, in ottemperanza a quanto disposto con decreto dirigenziale n. 17369 del 10/08/2023;

DECRETA

- di prendere atto del decreto dirigenziale n. 17369 del 10/08/2023 del Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema, avente per oggetto “Annullamento del Decreto Dirigenziale n. 17207 del 08/08/2023 - Aggiornamento del Repertorio delle figure professionali: Approvazione della figura di “Addetta/o all’assistenza di base” (DGR 934/2023) – Revoca della figura di “Addetta/o all’assistenza di base” approvata con DD 1762/2014 e del percorso formativo “Formazione obbligatoria per operare nell’ambito dell’assistenza familiare” approva con DD n. 6219/2006”;
- di prendere atto della necessità di dover procedere – per quanto esposto in premessa – alla revoca del riconoscimento della figura professionale di “Addetto all’assistenza di Base” approvata con decreto dirigenziale n. 1762/2014 e del percorso formativo di “Formazione obbligatoria per operare nell’ambito dell’assistenza familiare” approvato con decreto dirigenziale n. 6219/2006, in ottemperanza a quanto disposto con decreto dirigenziale n. 17369 del 10/08/2023;
- di revocare il riconoscimento concesso agli Organismi Formativi di seguito indicati, per i percorsi formativi riportati a fianco di ciascuno di essi:

Decreto riconoscimento	Scadenza domanda riconoscimento	Organismo Formativo	Codice domanda	Codice corso	Denominazione corso	Costo	Costo solo esame
11789/2017	31/05/2017	Le Troc Academy	002530-MA31UU2419	2530-B-1669	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1.800,00	100,00
4780/2018	31/01/2018	Per-corso Agenzia Formativa Srl – Impresa Sociale	003093-GE29UC5724	3093-B-3439	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1.650,00	200,00
4780/2018	31/01/2018	E.trus.c.a.Form Srl	003146-GE31UO5957	3146-B-3674	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	2.000,00	300,00
4780/2018	31/01/2018	Antolini Groups di Michele Antolini	003187-GE29UO0213	3187-B-3544	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	2.000,00	200,00
18471/2018	30/09/2018	Master Formazione Srl	003684-OT01DZ5228	3684-B-4868	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1.500,00	600,00
18535/2019	30/09/2019	Meta- Formazione SAS di Del Carlo R.& C.	12503/2019	12510/2019	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1600.00	100.00
602/2020	31/12/2019	Quality Evolution Consulting Srl	13496/2019	13497/2019	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1500.00	100.00
1178/2021	31/12/2020	Consorzio	3243/2020	3244/2020	Addetto all'assistenza di	1650.00	120.00

		Soecoforma Impresa Sociale – Soc. Coop. Soc.			base (cod 446)		
7121/2021	31/03/2021	Master Italia Srl	1234/2021	1236/2021	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1500.00	600.00
13957/2021	31/07/2021	Teseo Srl	2407/2021	2409/2021	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	2000.00	100.00
20824/2022	30/09/2022	Esedra Srl	3039/2022	3041/2022	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1750.00	100.00
25083/2022	30/11/2022	Kleis Formazione Soc. a Respons. Limitata Semplific.	3770/2022	3772/2022	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1600.00	100.00
5166/2023	28/02/2023	Serindform	698/2023	700/2023	Addetto all'assistenza di base (cod 446)	1500.00	100.00
12837/2018	31/05/2018	Associazione Euroform	003490-MA31UO0714	3490-B-4386	2801001_Formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare	500,00	-
602/2020	31/12/2019	Meta- Formazione SAS di Del Carlo R. & C.	13478/2019	13487/2019	2801001_Formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare	490.00	100.00
12551/2020	31/07/2020	Quality Evolution Consulting Srl.	1772/2020	1774/2020	2801001_Formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare	700.00	100.00
15421/2023	30/06/2023	Master Italia Srl	1905/2023	1906/2023	2801001_Formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare	1000.00	-

4. di provvedere alla contestuale implementazione del sistema informativo Sifort;
5. di trasmettere il presente atto agli Organismi Formativi interessati ed al Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di rinnovo della concessione di derivazione acque pubbliche superficiali dal Lago Caparzo che intercetta il Fosso Scorcianese in Località Caparzo nel Comune di Montalcino (SI) .

PRATICA N. 3601-2023 – Procedimento 5242-2023

Il Signor Rossi Angelo residente a Montalcino, in qualità di Legale Rappresentante della Società Borgo Scopeto e Caparzo Srl, ha presentato in data 20/06/2023, prot. n. 289959 la domanda per ottenere la concessione per derivazione e utilizzo di acqua pubblica superficiale dal Lago Caparzo che intercetta il Fosso Scorcianese in località Caparzo nel Comune di Montalcino, per un volume annuo stimato in 3.000 mc. per una portata media pari a 0,095 l/sec. e massima di 4,15 l/sec. ad uso agricolo per l'irrigazione dei terreni di proprietà coltivati a vigneto ed attività di cantina, come indicato nella relazione tecnica allegata all'istanza.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana, sul B.U.R.T. ed all'albo pretorio del comune di Montalcino, per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **30/08/2023**.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, Ufficio Risorse Idriche in Piazzale Rosselli n. 23 e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Toscana Sud – Piazzale Rosselli 23 a Siena, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.T. mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it .

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 26/09/2023 con ritrovo alle ore 10:00** presso la località Caparzo a Montalcino dove avviene la derivazione.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/r.

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

Settore Genio Civile Toscana Sud
Sede di Siena – Piazzale Rosselli, 23
Telefono 055 4387859
[Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord
Sede di LUCCA

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Domanda concessione di derivazione in Comune di Castelnuovo di Garfagnana

PRATICA n° 1234 Sidit 181884/2020

Con nota protocollo n° 387158 del 11/08/2023 GAIA SpA, ha presentato istanza di rinnovo con variante sostanziale per redistribuzione delle portate dalle 28 opere di presa che costituiscono l'acquedotto del capoluogo del Comune di Castelnuovo di Garfagnana (LU). La portata medio annua rimane fissata in 35,80 l/s, così come la portata massima complessiva istantanea rimane fissata in 46,0 l/s. Vengono variate le portate medio annue delle seguenti opere di presa, secondo il seguente schema semplificato.

Da:		A:	
Portata Media Annua (l/s)		Portata Media Annua (l/s)	
Pozzo Mulino del Campedello	20,00	10,00	
Sorgente Acqualatra*	6,00	8,00	
Sorgente Frascaio*	0,77	1,80	
Sorgente Le Polle*	6,00	7,50	
Sorgente Monte Volsci*	1,57	1,50	
Sorgente Mesore*	1,00	1,30	
Sorgente Boscacci*	1,00	1,30	
Sorgente Torba e Riccofontano*	1,57	2,40	
Sorgente Le Pierine*	0,77	1,00	
Sorgente Cerretoli*	0,77	1,00	
Portata Concessa (l/s)	35,80	Portata Concessa (l/s)	35,80
Portata Massima (l/s)	46,00	Portata Massima (l/s)	46,00
Volume concesso annuo (mc)	1.128.989,00	Volume concesso annuo (mc)	1.128.989,00

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT, sul sito internet della Regione Toscana nella sezione <http://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche> e all'albo pretorio del Comune di Castelnuovo di Garfagnana per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 28/08/2023.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Nord di Lucca in viale della Quarquonia, n° 2, e potranno essere visionati previo appuntamento con la Signora Iliara Massei che potrà essere contattata al numero 055/4386368 (e-mail: iliana.massei@regione.toscana.it).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT, mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, Via della Quarquonia, n° 2.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno 20/10/2023 con ritrovo alle ore 09:00 presso il parcheggio adiacente all'incrocio tra la S.P.n° 13 di Arni e la via del Colletto, in località Torrite.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio.

Può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art. 45 del regolamento n° 61/R/2016, la pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento, di cui all'art. 8 della L. 241/1990, che dovrà concludersi entro 180 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo interruzione dei termini necessari per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta, di pareri per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentati da enti o da privati, di domande in concorrenza.

Si precisa che trattandosi di una domanda di rinnovo di acqua sotterranea con portata superiore a 25 l/s, dovrà essere attivato presso il competente Settore della Regione Toscana il procedimento di cui al comma 6. dell'art. 43 della L.R. 10/2010.

Il responsabile del procedimento è il Geol. Giorgio Mazzanti (e-mail: giorgio.mazzanti@regione.toscana.it), presso il Settore Genio Civile Toscana Nord – Sede di Lucca.

IL DIRIGENTE
(Ing. Enzo Di Carlo)

Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Inferiore

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Campiglia Marittima (LI). Richiedente: **Sig. Forconi Daniele**. Pratica n. 3565/2023. Procedimento n. 5191/2023. Pozzo n. 7921.

AVVISO

Il Richiedente, sig. Forconi Daniele, in data 11/12/2018 ha presentato domanda, acquisita al prot. n° 561021, per la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee il cui utilizzo ad uso agricolo è stimato per un quantitativo di 30.000 m3/anno a fronte di una portata media di esercizio di 0,9 l/sec, mediante n° 1 pozzo esistente (risorsa idrica n. 7921) ubicato in località La Bandita delle Cavalle, nel territorio del Comune di Campiglia Marittima (LI), su terreno contraddistinto al Nuovo Catasto Terreni di detto Comune al foglio di mappa n° 63, particella n° 127.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott. Geol. Giovanni Testa, titolare di incarico di Elevata Qualificazione per le procedure tecnico autorizzative in materia di acque del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Campiglia Marittima (LI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 30/08/2023, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/acqua>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 055/4287022 – 335/450210 - mail: giovanni.testa@regione.toscana.it).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURT inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, via A. Nardini 31, 57125 - Livorno (LI).

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **19/09/2023** con ritrovo alle ore **11:00** presso la località in cui è ubicato il pozzo. In quella sede gli interessati potranno presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

In caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed all'Albo Pretorio.

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i.. Tale procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per

l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.

Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire i rimedi contemplati dall'art. 2, comma 8 della legge 241/1990 s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. G. Testa

Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Inferiore

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Campiglia Marittima (LI). Richiedente: **Sig. Forconi Daniele**. Pratica n. 3567/2023. Procedimento n. 5194/2023. Pozzo n. 13308.

AVVISO

Il Richiedente, sig. Forconi Daniele, in data 05/12/2018 ha presentato domanda, acquisita al prot. n° 552681, per la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee il cui utilizzo ad uso agricolo è stimato per un quantitativo di 22.000 m3/anno a fronte di una portata media di esercizio di 0,7 l/sec, mediante n° 1 pozzo esistente (risorsa idrica n. 13308) ubicato in località Roviccione, nel territorio del Comune di Campiglia Marittima (LI), su terreno contraddistinto al Nuovo Catasto Terreni di detto Comune al foglio di mappa n° 67, particella n° 1.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott. Geol. Giovanni Testa, titolare di incarico di Elevata Qualificazione per le procedure tecnico autorizzative in materia di acque del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Campiglia Marittima (LI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 30/08/2023, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/acqua>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 055/4287022 – 335/450210 - mail: giovanni.testa@regione.toscana.it).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURT inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, via A. Nardini 31, 57125 - Livorno (LI).

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **19/09/2023** con ritrovo alle ore **11:30** presso la località in cui è ubicato il pozzo. In quella sede gli interessati potranno presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

In caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed all'Albo Pretorio.

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i.. Tale procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per

l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.

Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire i rimedi contemplati dall'art. 2, comma 8 della legge 241/1990 s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. G. Testa

Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Inferiore

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Campiglia Marittima (LI). Richiedente: **Sig. Forconi Paolo**. Pratica n. 3569/2023. Procedimento n. 5196/2023. Pozzo n. 13135.

AVVISO

Il Richiedente, sig. Forconi Paolo, in data 26/11/2018 ha presentato domanda, acquisita al prot. n° 537101, per la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee il cui utilizzo ad uso agricolo è stimato per un quantitativo di 16.000 m³/anno a fronte di una portata media di esercizio di 0,5 l/sec, mediante n° 1 pozzo esistente (risorsa idrica n. 13135) ubicato in località La Bandita, nel territorio del Comune di Campiglia Marittima (LI), su terreno contraddistinto al Nuovo Catasto Terreni di detto Comune al foglio di mappa n° 63, particella n° 378.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott. Geol. Giovanni Testa, titolare di incarico di Elevata Qualificazione per le procedure tecnico autorizzative in materia di acque del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Campiglia Marittima (LI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 30/08/2023, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/acqua>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 055/4287022 – 335/450210 - mail: giovanni.testa@regione.toscana.it).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURT inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, via A. Nardini 31, 57125 - Livorno (LI).

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **19/09/2023** con ritrovo alle ore **12:00** presso la località in cui è ubicato il pozzo. In quella sede gli interessati potranno presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

In caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed all'Albo Pretorio.

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i.. Tale procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per

l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.

Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire i rimedi contemplati dall'art. 2, comma 8 della legge 241/1990 s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. G. Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

LI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di ricerca e concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Suvereto (LI). Richiedente: "Montepeloso Società Agricola Semplice". Pratica SIDIT 3593/2023, Procedimento 5227/2023.

AVVISO

La ditta "Montepeloso Società Agricola Semplice" con sede legale in Località Montepeloso n. 82, 57028 Suvereto (LI), ha presentato domanda acquisita al prot. n. 0148430 del 23 marzo 2023 per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante n. 1 pozzo da realizzare nel Comune di Suvereto (LI) in Località Montepeloso, su terreni di sua proprietà, individuati al N.C.T. dello stesso Comune al foglio di mappa 38 part. 17, per utilizzarle ad uso agricolo per un quantitativo totale di 10.600 m³/anno.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, "titolare di incarico di Elevata Qualificazione" del Settore Risorsa Idrica del Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 30 agosto 2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di Suvereto (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 30 agosto 2023, mediante PEC indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea scrivendo a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, Via A. Nardini n. 31, 57125 - Livorno (LI).

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **15 settembre 2023 con ritrovo alle ore 11:00** presso la località in cui sarà ubicata la derivazione, nel Comune di Suvereto (LI). In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo -Ufficio Genio Civile Valdarno Inferiore.

- Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale nonché responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, P.O. del settore Risorsa Idrica del Genio Civile Valdarno Inferiore.
- Il procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.
- Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire rimedi contemplati all'art. 2, comma 8 Legge 241/1990 e ss.mm.ii

Per informazioni e contatti: Dott. Geol. Giovanni Testa, Tel. (055/4387022), e-mail: giovanni.testa@regione.toscana.it

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol. Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

LI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di ricerca e concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Suvereto (LI) in località Fontanella. Richiedente: "Montepeloso Società Agricola Semplice". Pratica SIDIT 3595/2023, Procedimento 5229/2023.

AVVISO

La ditta "Montepeloso Società Agricola Semplice" con sede legale in Località Montepeloso n. 82, 57028 Suvereto (LI), ha presentato domanda acquisita al prot. n. 0151808 del 24 marzo 2023 per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante n. 1 pozzo da realizzare nel Comune di Suvereto (LI) in Località Fontanella, su terreni di sua proprietà, individuati al N.C.T. dello stesso Comune al foglio di mappa 23 part. 74, per utilizzarle ad uso agricolo per un quantitativo totale di 10.500 m³/anno.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, "titolare di incarico di Elevata Qualificazione" del Settore Risorsa Idrica del Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 30 agosto 2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di Suvereto (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 30 agosto 2023, mediante PEC indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea scrivendo a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, Via A. Nardini n. 31, 57125 - Livorno (LI).

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **15 settembre 2023 con ritrovo alle ore 11:40** presso la località in cui sarà ubicata la derivazione, nel Comune di Suvereto (LI). In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo -Ufficio Genio Civile Valdarno Inferiore.

- Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale nonché responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, P.O. del settore Risorsa Idrica del Genio Civile Valdarno Inferiore.
- Il procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.
- Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire rimedi contemplati all'art. 2, comma 8 Legge 241/1990 e ss.mm.ii

Per informazioni e contatti: Dott. Geol. Giovanni Testa, Tel. (055/4387022), e-mail: giovanni.testa@regione.toscana.it

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol. Giovanni Testa

Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Inferiore

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Santa Croce sull'Arno (PI). Richiedente: **Conceria Cilp S.n.c. di Poggetti Riccardo e Davide**. Pratica n. 54853/2020. Procedimento n. 5400/2023. (Codice locale PI607).

AVVISO

Il Richiedente, sig. Poggetti Davide, in qualità di legale rappresentate della “Conceria Cilp S.n.c. di Poggetti Riccardo e Davide”, con sede legale in via del Melaccio n. 21, Santa Croce sull'Arno (PI), in data 04/03/2021 ha presentato domanda, acquisita al prot. n° 0096539, per la variante sostanziale alla concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee il cui utilizzo ad uso produzione beni e servizi e civile è stimato per un quantitativo di 35.000 m3/anno a fronte di una portata media di esercizio di 1,1 l/sec, mediante n° 1 pozzo esistente ubicato in via del Melaccio n.21, nel territorio del Comune di Santa Croce sull'Arno (PI), su terreno di proprietà del richiedente, contraddistinto al Nuovo Catasto Terreni di detto Comune al foglio n° 11, particella n° 60.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott. Geol. Giovanni Testa, titolare di incarico di Elevata Qualificazione per le procedure tecnico autorizzative in materia di acque del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Santa Croce sull'Arno (PI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 30/08/2023, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/acqua>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 055/4287022 – 335/450210 - mail: giovanni.testa@regione.toscana.it).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURT inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, via A. Nardini 31, 57125 - Livorno (LI).

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i.. Tale procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.

Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire i rimedi contemplati dall'art. 2, comma 8 della legge 241/1990 s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. G. Testa

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

R.D. 1775/1933 – Regolamento Regione Toscana 61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Domanda di concessione di acque sotterranee per uso diverso dal domestico – SIDIT: Procedimento n. 5176/2023; Pratica n. 4020/2016.

AVVISO DI ISTRUTTORIA

In data 05/07/2023 il richiedente Castello La Leccia s.a.r.l. ha presentato la domanda in atti a questa Amministrazione, acquisita al prot. n. 0325640, per la concessione di derivazione di acque sotterranee per uso agricolo per mezzo di n. 3 punti di derivazione ubicati nel Comune di Castellina in Chianti, località La Leccia-II Madonnino, individuati catastalmente nel foglio di mappa n. 64, particelle n. 29-52 e nel foglio di mappa n. 58, particella n. 77. I quantitativi richiesti, valutati in conformità all'allegato C del D.P.G.R. 61/R/2016 e s.m.i. sommano ad un massimo complessivo di 4508,4 mc/anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0,14 l/s.

Il presente avviso di istruttoria sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Castellina in Chianti per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 18/08/2023 e sul B.U.R.T.; sarà inoltre consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda e i documenti ad essa allegati sono depositati presso gli uffici del Genio Civile territorialmente competente, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso inviandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, Via San Gallo 34/a, Firenze.

Le domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 61/R del 16/08/2016) potranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso inviandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, Via San Gallo 34/a, Firenze.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **07/09/2023** alle ore **10:30** con ritrovo sul posto. In quella sede chiunque abbia interesse può partecipare ed eventualmente presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'Albo Pretorio.

Ai sensi dell'art. 45 del D.G.R.T. 61/R/2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo – Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del Procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel 0554382621, mail: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it);

Per informazioni e contatti: Geom Marco Liuti – mail: marco.liuti@regione.toscana.it, tel. 0554387181

p. Il Dirigente
Ing. Gennarino Costabile

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Carmelo Cacciatore

REGIONE TOSCANA - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE**Tipo dell'atto da pubblicare: AVVISO**

R.D. 1755/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Rinnovo per l'utilizzo di acqua sotterranea Procedimento/Pratica SIDIT n. 5232/2023/n. 2675/2020; Codice locale n. RIN001_CSA2009_00016.

In data 02/08/2023 il seguente soggetto Casa per anziani Santa Maria Maddalena, Opera della Diocesi di Arezzo - Cortona - Sansepolcro ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 0375152 relativa alla richiesta di rinnovo della concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso potabile, per mezzo di n. 5 pozzi ubicati nel territorio del comune di Monte San Savino, località Dreini, catastalmente ubicati nel foglio n. 77, particelle n. 28 e n. 77 e foglio n. 79, particella n. 57. I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano a un massimo complessivo di 11.000 mc/anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0,35 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Monte San Savino per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 21/08/2023 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore come sopra specificato.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it).

Per informazioni e contatti: Falsini Mauro, Tel. 0554382717; e-mail: mauro.falsini@regione.toscana.it

Regione Toscana

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Domanda di concessione acque sotterranee per l'utilizzo di acqua sotterranea.CONC.n.1666 SIDIT Pratica n. 410937/2020 Procedimento n 5390/2023;

In data 15-06-2023 il Procuratore della società COLABETON SPA ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n.280872 relativa alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso PRODUZIONE BENI E SERVIZI e CIVILE , per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di Reggello località Pratacci di proprietà del Sig.Garbati Pegna Francesco,catastalmente ubicato nel foglio n. 82, particella n. 243. I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano a un massimo complessivo di 9.500 mc_anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0,30 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Reggello per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 24/08/2023e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore come sopra specificato.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 28/09/2023con ritrovo alle ore 11,00 presso l'ubicazione della derivazione. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it).

Per informazioni e contatti: Russo Vittorio, Tel. 0554386392, e-mail: cosmavittorio.russo@regione.toscana.it

p. Il Dirigente
Ing. Gennarino Costabile

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Carmelo Cacciatore

REGIONE TOSCANA - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE**Tipo dell'atto da pubblicare: AVVISO**

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Rinnovo per l'utilizzo di acqua sotterranea per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di Arezzo, Via Quasimodo. Procedimento/Pratica SIDIT n. 5241/2023/n. 3600/2023; Codice locale n. RIN001_ACS2008_00042.

In data 11/08/2023 il seguente titolare Zamponi Snc di Zamponi Cinzia & C. ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 0388521 relativa alla richiesta di rinnovo della concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso civile, per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di Arezzo, Via Quasimodo, catastalmente ubicato nel foglio n. 121, particella n. 139. I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano a un massimo complessivo di 9000 mc/anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0,29 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Arezzo per 45 giorni consecutivi a partire dal giorno 24/08/2023 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore come sopra specificato.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it).

Per informazioni e contatti: Falsini Mauro, Tel. 0554382717; e-mail: mauro.falsini@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale**

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Calenzano. Richiedente CALENZANO COMUNE SRL. Pratica 750 del 2023, Procedimento 1175 del 2023.

Il richiedente CALENZANO COMUNE SRL, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 84083 del 17/02/2023, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 1 e medio annuo pari a litri al secondo 0,83, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 16540, di acque sotterranee in località CARPUGNANA del Comune di Calenzano per uso CIVILE.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di CALENZANO.

**P. IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI
Leandro RADICCHI**



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Uzzano. Richiedente Azienda Agricola Ponjee Martinus. Pratica 172232 del 2020, Procedimento 4419 del 2023.

Il richiedente Azienda Agricola Ponjee Martinus, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n.300188 del 23/06/2023, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 0,75 e medio annuo pari a litri al secondo 0,13, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m³ 4100, di acque sotterranee in località Molinaccio del Comune di Uzzano per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di UZZANO.

P. IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI
Leandro RADICCHI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Monsummano Terme.
Richiedente FRATELLI POLLI S.P.A.. Pratica 177275 del 2020, Procedimento 4023 del 2023.

Il richiedente FRATELLI POLLI S.P.A., ha presentato domanda di Concessione , Prot. n. 268013 del 08/06/2023, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 4,77 e medio annuo pari a litri al secondo 4,77, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m³ 150000 , di acque sotterranee in località VIA CESARE BATTISTI del Comune di Monsummano Terme per uso PRODUZIONE BENI E SERVIZI .

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di MONSUMMANO TERME.

P. IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI
Leandro RADICCHI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Pescia. Richiedente GROSSI STEFANO . Pratica 2774 del 2023, Procedimento 4101 del 2023.

Il richiedente GROSSI STEFANO , ha presentato domanda di Concessione , Prot. n. 273806 del 12/06/2023, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 2,00 e medio annuo pari a litri al secondo 0,11, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m³ 3431 , di acque sotterranee in località MACCHIE DI SAN PIERO del Comune di Pescia per uso AGRICOLO .

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PESCIA .

P. IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI
Leandro RADICCHI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Pistoia. Richiedente Vivai Piante Nanni di Nanni Franco e Nanni Alessandro Soc. Agr. Semplice. Pratica 3132 del 2023, Procedimento 4590 del 2023.

Il richiedente Vivai Piante Nanni di Nanni Franco e Nanni Alessandro Soc. Agr. Semplice, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 304020 del 26/06/2023, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 1 e medio annuo pari a litri al secondo 0,24, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m³ 7500, di acque sotterranee del Comune di Pistoia per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

P. IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI
Leandro RADICCHI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Montemurlo. Richiedente CRIBATEX S.R.L.. Pratica 161661 del 2020, Procedimento 4593 del 2023.

Il richiedente CRIBATEX S.R.L., ha presentato domanda di Concessione , Prot. n. 322900 del 04/07/2023, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 0,50 e medio annuo pari a litri al secondo 0,50 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m³ 16000 , di acque sotterranee del Comune di Montemurlo per uso PRODUZIONE BENI E SERVIZI .

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di MONTEMURLO.

P. IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI
Leandro RADICCHI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale**

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Pistoia. Richiedente Azienda Agricola VANNUCCI PIANTE S.S. di Vannucci Vannino. Pratica 2547 del 2023, Procedimento 3792 del 2023.

Il richiedente Azienda Agricola VANNUCCI PIANTE S.S. di Vannucci Vannino, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 97455 del 09/03/2020, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 77 e medio annuo pari a litri al secondo 0,20, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m³ 7500, di acque superficiali in località LA FALLITA del Comune di Pistoia per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

**P. IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI
Leandro RADICCHI**



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Quarrata. Richiedente Vivai Piante Gocaj di Gocaj Alma. Pratica 1410 del 2023, Procedimento 2185 del 2023.

Il richiedente Vivai Piante Gocaj di Gocaj Alma, ha presentato domanda di Concessione , Prot. n. 145600 del 21/03/2023, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 2,67 e medio annuo pari a litri al secondo 0,46, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m³ 14400 , di acque sotterranee in località CASE GELLI del Comune di Quarrata per uso AGRICOLO .

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di QUARRATA.

P. IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI
Leandro RADICCHI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Pescia. Richiedente AZIENDA AGRICOLA GROSSI STEFANO . Pratica 2769 del 2023, Procedimento 4095 del 2023.

Il richiedente AZIENDA AGRICOLA GROSSI STEFANO , ha presentato domanda di Concessione , Prot. n. 219253 del 10/05/2023 , per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 1,5 e medio annuo pari a litri al secondo 0,17 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m³ 5385 , di acque sotterranee in località MACCHIE DI SAN PIERO del Comune di Pescia per uso AGRICOLO .

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PESCIA.

P. IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI
Leandro RADICCHI

REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamento Atmosferico

AVVISO PUBBLICO di avvio procedimento per il rilascio di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, comprensivo di **Autorizzazione unica** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e contestuali **Variante urbanistica, Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, e apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio** ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Si RENDE NOTO che la Società Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative S.r.l. (CF 13393960151) con nota datata 09/08/2022 (protocollo regionale 11/08/2022 n. 317007), correlata documentazione depositata nonché con le successive necessarie integrazioni, a perfezionamento delle parti carenti del progetto ai fini dell'avvio del procedimento, ha presentato istanza alla Regione Toscana per il rilascio di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, comprensivo di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio ai sensi del D.Lgs. 387/2003, del D.Lgs. 28/2011, del D.M. 10 settembre 2010, e della L.R. Toscana 39/2005, per la realizzazione di un nuovo impianto eolico denominato "Badia del Vento" sito nel Comune di Badia Tedalda (AR) e delle relative opere connesse che interessano pure il Comune di Pieve Santo Stefano (AR) e lavori secondari anche nel comune di Sansepolcro (AR).

Il procedimento è stato avviato dalla Regione Toscana in data 28/10/2022.

Con il progetto in oggetto vengono richieste **Variante urbanistica, Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio**, così come previsto dal D.lgs. 152/2006, D.Lgs. 387/2003 e dal DPR 327/2001.

La Soc. FERA Srl ha trasmesso con nota del 28.07.2023 (protocollo regionale n. 371125 del 01.08.2023) documentazione a integrazione e modifica del progetto.

Si procede pertanto a ripubblicazione di avviso con il piano particellare aggiornato al progetto modificato con la nota datata 28.07.2023.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo parco eolico composto da n. 7 aerogeneratori di altezza massima al mozzo pari a 112 metri e diametro massimo 136 metri e potenza complessiva 29,4 MW, nonché delle opere accessorie necessarie alla connessione alla rete elettrica nazionale che avverrà mediante un cavidotto interrato di lunghezza pari a circa 30 Km e tensione pari a 30 kV che congiungerà l'impianto eolico al nuovo Stallo Utente nel Comune di Pieve Santo Stefano, località Pian di Guido.

Le **particelle catastali** interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea, relativo alle opere in oggetto, sono state individuate dalla Società richiedente come di seguito riportate nella Tabella allegata.

Premesso che l'autorizzazione Unica, richiesta nell'ambito del PAUR, costituisce variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 (c.d. variante automatica), si precisa che tale variante è solo eventuale e legata alla possibile permanenza di talune lavorazioni accessorie – allargamenti stradali (vedi documentazione depositata).

La **documentazione progettuale**, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto, è pubblicata sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: www.regione.toscana.it/via.

Nel caso di non disponibilità di accesso web vi può essere anche la possibilità di poter visionare la stessa solo previo appuntamento telefonico, ai fini di eventuali specifiche osservazioni riguardanti i vincoli espropriativi sopra specificati, presso:

- Regione Toscana - Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamento Atmosferico" - Via di Novoli n. 26 a Firenze, (tel. 055-4384365, 055-4389005);

- i Comuni interessati.

Eventuali specifiche osservazioni riguardanti i vincoli espropriativi sopra specificati dovranno essere inviate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le osservazioni dovranno pervenire in forma scritta (o equivalente PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it) contestualmente a:

- Regione Toscana – Settore “Valutazione impatto ambientale - valutazione ambientale strategica – opere pubbliche di interesse strategico regionale”, piazza dell'Unità italiana n. 1 - 50123 Firenze;
- Regione Toscana - Settore “Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamento Atmosferico”, via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze.

Si ricorda che relativamente allo stesso progetto **permangono** comunque anche **le forme di consultazione e di presentazione osservazioni, previste dal D.Lgs. 152/2006 e inerenti il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** e la connessa VIA. Al riguardo si rimanda all' **Avviso al pubblico**, inerente il succitato PAUR, presente al link <https://www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale> .

Si allega Tabella particelle catastali

La Dirigente del Settore
Renata Laura Caselli

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
1	PIEVE SANTO STEFANO	SINIGIOLA DI MARCO AURELIO PASTI & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	98	42	
2	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI ROBERTO	100	9	2
			100	9	3
		Bene comune non censibile	100	9	1
3	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI ROBERTO	100	14	
4	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI ROBERTO	100	16	
1	PIEVE SANTO STEFANO	AZIENDA AGRICOLA COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	112	7	
2	PIEVE SANTO STEFANO	AZIENDA AGRICOLA COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	112	8	
3	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI ROBERTO	112	9	
4	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI ROBERTO	112	10	
5	PIEVE SANTO STEFANO	DINI ANDREA	112	21	
6	PIEVE SANTO STEFANO	DINI ANDREA	112	22	
5	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI ROBERTO	112	24	
6	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI ROBERTO	112	25	
7	PIEVE SANTO STEFANO	DINI ANDREA	112	30	
7	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI ROBERTO	112	44	
8	PIEVE SANTO STEFANO	DINI ANDREA	112	56	
8	PIEVE SANTO STEFANO	SINIGIOLA DI MARCO AURELIO PASTI & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	113	4	
9	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI ROBERTO	113	5	
10	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI ROBERTO	113	6	
9	PIEVE SANTO STEFANO	AZIENDA AGRICOLA COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	113	17	
10	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI ROBERTO	113	20	
11	PIEVE SANTO STEFANO	AZIENDA AGRICOLA COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	113	35	
12	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI ROBERTO	113	41	
13	PIEVE SANTO STEFANO	AZIENDA AGRICOLA COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	113	51	
14	PIEVE SANTO STEFANO	AZIENDA AGRICOLA COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	113	52	
15	PIEVE SANTO STEFANO	AZIENDA AGRICOLA COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	113	53	
16	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI ROBERTO	113	55	
17	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI ROBERTO	113	56	

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
18	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI ROBERTO	113	57	
19	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI ROBERTO	113	58	
20	PIEVE SANTO STEFANO	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	125	48	
21	PIEVE SANTO STEFANO	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	125	63	
22	PIEVE SANTO STEFANO	MONTEVERDE DI LORENZO E SVEVA ROCCO DI TORREPADULA E TESSA MARTELLI - SOCIETA' SEMPLICE	125	64	
23	PIEVE SANTO STEFANO	MONTEVERDE DI LORENZO E SVEVA ROCCO DI TORREPADULA E TESSA MARTELLI - SOCIETA' SEMPLICE	125	66	
24	PIEVE SANTO STEFANO	SINIGIOLA DI MARCO AURELIO PASTI & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	126	7	
25	PIEVE SANTO STEFANO	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	126	9	
26	PIEVE SANTO STEFANO	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	126	10	
27	PIEVE SANTO STEFANO	SINIGIOLA DI MARCO AURELIO PASTI & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	126	17	
28	PIEVE SANTO STEFANO	CURRAN CHRISTINE JUNE CURRAN KEVIN MICHAEL	126	18	
29	PIEVE SANTO STEFANO	SINIGIOLA DI MARCO AURELIO PASTI & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	126	22	
30	PIEVE SANTO STEFANO	SINIGIOLA DI MARCO AURELIO PASTI & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	126	24	
31	PIEVE SANTO STEFANO	SINIGIOLA DI MARCO AURELIO PASTI & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	126	27	
32	PIEVE SANTO STEFANO	SINIGIOLA DI MARCO AURELIO PASTI & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	126	28	
33	PIEVE SANTO STEFANO	SINIGIOLA DI MARCO AURELIO PASTI & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	126	29	
34	PIEVE SANTO STEFANO	PEDUZZI CHIARA ELVIRA SILVIA SVELTO MASSIMO	126	44	
35	PIEVE SANTO STEFANO	SINIGIOLA DI MARCO AURELIO PASTI & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	126	111	
36	PIEVE SANTO STEFANO	PEDUZZI CHIARA ELVIRA SILVIA SVELTO MASSIMO	126	139	
37	PIEVE SANTO STEFANO	SINIGIOLA DI MARCO AURELIO PASTI & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	126	150	
38	PIEVE SANTO STEFANO	SINIGIOLA DI MARCO AURELIO PASTI & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	126	152	
39	PIEVE SANTO STEFANO	COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	126	157	
40	PIEVE SANTO STEFANO	COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	126	158	
41	PIEVE SANTO STEFANO	SINIGIOLA DI MARCO AURELIO PASTI & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	126	159	
42	PIEVE SANTO STEFANO	COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	126	161	
43	PIEVE SANTO STEFANO	COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO con sede in PIEVE SANTO STEFANO (AR)	126	163	
44	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI MARCO nato a CITTA' DI CASTELLO (PG) il 26/10/1995	138	63	
45	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI MARCO nato a CITTA' DI CASTELLO (PG) il 26/10/1995	138	64	
46	PIEVE SANTO STEFANO	MONTEVERDE DI LORENZO E SVEVA ROCCO DI TORREPADULA E TESSA MARTELLI - SOCIETA' SEMPLICE	138	66	
47	PIEVE SANTO STEFANO	MONTEVERDE DI LORENZO E SVEVA ROCCO DI TORREPADULA E TESSA MARTELLI - SOCIETA' SEMPLICE	138	67	
48	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI PIERO	138	100	
49	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI PIERO	138	119	

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
50	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI PIERO	138	122	
51	PIEVE SANTO STEFANO	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	139	1	
52	PIEVE SANTO STEFANO	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	139	2	
53	PIEVE SANTO STEFANO	MONTEVERDE DI LORENZO E SVEVA ROCCO DI TORREPADULA E TESSA MARTELLI - SOCIETA' SEMPLICE	139	3	
54	PIEVE SANTO STEFANO	MONTEVERDE DI LORENZO E SVEVA ROCCO DI TORREPADULA E TESSA MARTELLI - SOCIETA' SEMPLICE	139	5	
55	PIEVE SANTO STEFANO	MONTEVERDE DI LORENZO E SVEVA ROCCO DI TORREPADULA E TESSA MARTELLI - SOCIETA' SEMPLICE	139	6	
56	PIEVE SANTO STEFANO	MONTEVERDE DI LORENZO E SVEVA ROCCO DI TORREPADULA E TESSA MARTELLI - SOCIETA' SEMPLICE	139	16	
57	PIEVE SANTO STEFANO	MONTEVERDE DI LORENZO E SVEVA ROCCO DI TORREPADULA E TESSA MARTELLI - SOCIETA' SEMPLICE	139	17	
58	PIEVE SANTO STEFANO	MONTEVERDE DI LORENZO E SVEVA ROCCO DI TORREPADULA E TESSA MARTELLI - SOCIETA' SEMPLICE	139	20	
59	PIEVE SANTO STEFANO	MONTEVERDE DI LORENZO E SVEVA ROCCO DI TORREPADULA E TESSA MARTELLI - SOCIETA' SEMPLICE	139	21	
60	PIEVE SANTO STEFANO	MONTEVERDE DI LORENZO E SVEVA ROCCO DI TORREPADULA E TESSA MARTELLI - SOCIETA' SEMPLICE	139	35	
61	PIEVE SANTO STEFANO	MONTEVERDE DI LORENZO E SVEVA ROCCO DI TORREPADULA E TESSA MARTELLI - SOCIETA' SEMPLICE	139	36	
62	PIEVE SANTO STEFANO	MAGNO CARMELA NATALE FRANCESCO	139	61	
63	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI PIERO	139	71	
64	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI PIERO	139	72	
65	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI PIERO	139	73	
66	PIEVE SANTO STEFANO	MONTEVERDE DI LORENZO E SVEVA ROCCO DI TORREPADULA E TESSA MARTELLI - SOCIETA' SEMPLICE	139	74	
67	PIEVE SANTO STEFANO	MONTEVERDE DI LORENZO E SVEVA ROCCO DI TORREPADULA E TESSA MARTELLI - SOCIETA' SEMPLICE	139	75	
68	PIEVE SANTO STEFANO	CIPRIANI PIERO n	139	83	
69	PIEVE SANTO STEFANO	MONTEVERDE DI LORENZO E SVEVA ROCCO DI TORREPADULA E TESSA MARTELLI - SOCIETA' SEMPLICE	139	86	
70	PIEVE SANTO STEFANO	GLEEMAN MARSHA	139	87	
71	PIEVE SANTO STEFANO	BLANCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in TERRES (TN)	141	61	

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
72	PIEVE SANTO STEFANO	BLANCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in TERRES (TN)	141	63	
73	PIEVE SANTO STEFANO	BISCIOLI DONATO	141	116	
74	PIEVE SANTO STEFANO	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO STRADE	141	169	
75	PIEVE SANTO STEFANO	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO STRADE	141	170	
76	PIEVE SANTO STEFANO	DEL SIENA MARCO	141	180	
		DEL SIENA ROSSELLA			
77	PIEVE SANTO STEFANO	DEL SIENA MARCO	141	181	
		DEL SIENA MAURO			
		DEL SIENA ROSSELLA			
78	PIEVE SANTO STEFANO	BLANCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in TERRES (TN)	141	184	
79	PIEVE SANTO STEFANO	Bene comune non censibile	141	213	2
		BLANCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in TERRES (TN)			3
					4

COMUNE DI BADIA TEDALDA

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
1	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	15	2	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			
2	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	15	5	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			
3	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	15	9	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			
4	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	15	12	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			
5	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	15	20	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			
6	BADIA TEDALDA	GORI GIANCARLO	15	21	
7	BADIA TEDALDA	GORI GIANCARLO	15	22	
8	BADIA TEDALDA	GORI GIANCARLO	15	24	
9	BADIA TEDALDA	GORI GIANCARLO	15	25	
10	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	15	26	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			
11	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	15	27	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			
12	BADIA TEDALDA	SISTI MORVENA	15	44	
13	BADIA TEDALDA	SISTI MORVENA	15	45	
14	BADIA TEDALDA	SAN MARINO-MONTEFELTRO con sede in PENNABILLI (RN)	16	7	
15	BADIA TEDALDA	BELLUCCI FLAVIO	16	8	
		BELLUCCI GIOVACCHINO			
		MILLI CATERINA			
		MILLI GABRIELE			
16	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	16	9	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
17	BADIA TEDALDA	MONTINI PIER LUIGI	16	10	
18	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	16	11	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			
19	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	16	12	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			
20	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI SAN MARINO-MONTEFELTRO con sede in PENNABILLI (RN)	16	13	
21	BADIA TEDALDA	GORI LUISELLA	16	14	
22	BADIA TEDALDA	BURATTA AURELIA	16	17	
		MONTINI LINO			
23	BADIA TEDALDA	BURATTA AURELIA	16	18	
		MONTINI LINO			
24	BADIA TEDALDA	MILLI GABRIELE	16	19	
25	BADIA TEDALDA	CIAVATTINI FORTUNATO ; FU LUIGI	16	20	
26	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	16	22	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			
27	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	16	24	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			
28	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	16	28	
29	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	16	29	
30	BADIA TEDALDA	SISTI MORVENA	16	30	
31	BADIA TEDALDA	SISTI MORVENA	16	31	
32	BADIA TEDALDA	GORI MARCELLO	16	32	
		RAVASSA MURIELLE CLAIRETTE			
33	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI SAN MARINO-MONTEFELTRO con sede in PENNABILLI (RN)	16	33	
34	BADIA TEDALDA	BRAVACCINI IVO	16	34	
		CIAVATTINI EVELINA			
35	BADIA TEDALDA	BRAVACCINI IVO	16	35	
		CIAVATTINI EVELINA			
36	BADIA TEDALDA	BELLUCCI LORENZO	16	36	
		BELLUCCI STEFANO			
		VENTURI GIOVANNI			
		VENTURI GIULIANA			
		VENTURI MARIA ASSUNTA			

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
37	BADIA TEDALDA	GABRIELLI ADOLFO ; FU FRANCESCO	16	37	
		GABRIELLI ANGELO ; FU FRANCESCO			
		GABRIELLI ANTONIO ; FU FRANCESCO			
		GABRIELLI DARIO ; FU FRANCESCO			
		GABRIELLI LEONIDA ; FU FRANCESCO			
		GABRIELLI ROMEO ; FU FRANCESCO			
38	BADIA TEDALDA	MILLI GABRIELE	16	38	
39	BADIA TEDALDA	MILLI GABRIELE	16	39	
40	BADIA TEDALDA	TELLINAI ANGIOLO ; FU FRANCESCO	16	40	
41	BADIA TEDALDA	GORI GIANCARLO	16	49	
42	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	16	50	
43	BADIA TEDALDA	MONTINI PIER LUIGI	16	52	
44	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI SAN MARINO-MONTEFELTRO con sede in BADIA TEDALDA (AR)	16	54	
45	BADIA TEDALDA	MONTINI CATERINA	16	55	
		GORI LAURA			
		GORI LUCA			
46	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI SAN MARINO-MONTEFELTRO con sede in PENNABILLI (RN)	16	57	
47	BADIA TEDALDA	GORI MARCELLO	16	58	
		RAVASSA MURIELLE CLAIRETTE			
48	BADIA TEDALDA	MILLI GABRIELE	16	59	
49	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	16	64	
50	BADIA TEDALDA	MONTINI PIER LUIGI nato a BADIA TEDALDA (AR) il 06/01/1949	16	68	
51	BADIA TEDALDA	MONTINI CATERINA	16	69	
		GORI LAURA			
		GORI LUCA			
52	BADIA TEDALDA	MONTINI PIER LUIGI	16	70	
53	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI SAN MARINO-MONTEFELTRO con sede in PENNABILLI (RN)	16	71	
54	BADIA TEDALDA	MONTINI PIER LUIGI	16	72	
55	BADIA TEDALDA	MILLI GABRIELE	16	76	
56	BADIA TEDALDA	BELLUCCI FLAVIO	16	78	
		BELLUCCI GIOVACCHINO			
		MILLI CATERINA			
		MILLI GABRIELE			
57	BADIA TEDALDA	MILLI GABRIELE	16	80	
58	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	81	

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
59	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	82	
60	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	83	
61	BADIA TEDALDA	MONTINI PIER LUIGI	16	86	
62	BADIA TEDALDA	GENTILI ANGIOLINA	16	98	
63	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	100	
64	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	108	
65	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	109	
66	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	110	
67	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	111	
68	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	112	
69	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	113	
70	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	114	
71	BADIA TEDALDA	MONTINI PIER LUIGI	16	123	
72	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	124	
73	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI SAN MARINO-MONTEFELTRO con sede in PENNABILLI (RN)	16	131	
74	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	132	
75	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	133	
76	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	140	
77	BADIA TEDALDA	GORI MARCELLO RAVASSA MURIELLE CLAIRETTE	16	147	
78	BADIA TEDALDA	MILLI GABRIELE	16	150	
79	BADIA TEDALDA	GORI MARCELLO RAVASSA MURIELLE CLAIRETTE	16	151	
80	BADIA TEDALDA	GORI MARCELLO RAVASSA MURIELLE CLAIRETTE	16	152	
81	BADIA TEDALDA	MILLI GABRIELE	16	153	
82	BADIA TEDALDA	MILLI GABRIELE	16	154	
83	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	155	
84	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	168	

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
85	BADIA TEDALDA	GORI LAURA	16	172	
		GORI LUCA			
		MONTINI CATERINA			
86	BADIA TEDALDA	GORI GIANCARLO	16	173	
87	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	174	
88	BADIA TEDALDA	BRAVACCINI IVO	16	175	
		CIAVATTINI EVELINA			
89	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	183	
90	BADIA TEDALDA	MILLI GABRIELE	16	185	
91	BADIA TEDALDA	MILLI GABRIELE	16	186	
92	BADIA TEDALDA	MILLI GABRIELE	16	187	
93	BADIA TEDALDA	MILLI GABRIELE	16	188	
94	BADIA TEDALDA	TELLINAI AURELIO ; FU FRANCESCO	16	189	
95	BADIA TEDALDA	TELLINAI MARGHERITA	16	190	
		TELLINAI PATRIZIO			
96	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	191	
97	BADIA TEDALDA	GORI MARCELLO	16	192	
98	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	16	193	
99	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	22	12	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			
100	BADIA TEDALDA	GORI VALENTINO	22	27	
101	BADIA TEDALDA	BELLUCCI GIOVACCHINO	22	29	
102	BADIA TEDALDA	GORI MARCELLO	22	31	
		RAVASSA MURIELLE CLAIRETTE			
103	BADIA TEDALDA	BELLUCCI FLAVIO	22	43	
		BELLUCCI GIOVACCHINO			
104	BADIA TEDALDA	BELLUCCI FLAVIO	22	44	
		BELLUCCI GIOVACCHINO			
105	BADIA TEDALDA	BELLUCCI MARIA ASSUNTA	22	45	
		VELLATI LUCIA			
106	BADIA TEDALDA	GORI MARCELLO	22	164	
		RAVASSA MURIELLE CLAIRETTE			
		GORI GIAMPAOLO			
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLI			
107	BADIA TEDALDA	GORI LEONARDO	22	165	
		SISTI MORVENA			

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
108	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	22	171	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			
109	BADIA TEDALDA	ANTONIOLI GIUSEPPINA	22	174	
		DI GHIONNO GIUSEPPE			
		LAZZARONI GIUSEPPINA			
		MAIOLI ENNIO			
110	BADIA TEDALDA	ANTONIOLI GIUSEPPINA	22	176	
		DI GHIONNO GIUSEPPE			
		LAZZARONI GIUSEPPINA			
		MAIOLI ENNIO			
111	BADIA TEDALDA	GORI MARCELLO	22	187	
		RAVASSA MURIELLE CLAIRETTE			
112	BADIA TEDALDA	SESTINI ALASSIA	22	189	
113	BADIA TEDALDA	GORI MARCELLO	22	190	
		RAVASSA MURIELLE CLAIRETTE			
114	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	23	1	
115	BADIA TEDALDA	VALENTI MARIA ; FU PASQUALE VED CAVELLI	23	3	
116	BADIA TEDALDA	DENCI AGOSTINO	23	4	
		GENTILI ELISEO			
		GENTILI FOLENO			
		GENTILI LEONELLA			
117	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	23	11	
118	BADIA TEDALDA	MONTINI CLARA	23	12	
		MONTINI EDOARDO ; FU FRANCESCO			
		MONTINI FABIO			
		MONTINI LEONILDA			
		MONTINI MARIA ; DI EDOARDO			
MONTINI NARCISO					
119	BADIA TEDALDA	GUERRA MARINO ; FU PIETRO	23	13	
120	BADIA TEDALDA	BURATTA AURELIA	23	22	
		MONTINI LINO			
121	BADIA TEDALDA	GORI LUISELLA	23	23	
122	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	23	24	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			
123	BADIA TEDALDA	DENCI AGOSTINO	23	25	
		GENTILI ELISEO			
		GENTILI FOLENO			
		GENTILI LEONELLA			
124	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	23	40	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
125	BADIA TEDALDA	MILLI GABRIELE	23	41	
126	BADIA TEDALDA	GORI LAURA	23	137	
		GORI LUCA			
		MONTINI CATERINA			
127	BADIA TEDALDA	MILLI GABRIELE	23	183	
128	BADIA TEDALDA	MONTINI DANIELE	23	231	
		TARTAGLIA ANGELA			
		TARTAGLIA ROSSANA			
129	BADIA TEDALDA	GORI MARCELLO	23	251	
		RAVASSA MURIELLE CLAIRETTE			
130	BADIA TEDALDA	BIAGI MIRELLA	23	256	
131	BADIA TEDALDA	GORI GABRIELE	23	257	
		BIAGI MIRELLA			
		BURATTINI FRANCO			
		BURATTINI MARIA			
		BURATTINI PAOLO			
		GORI GIOVANNI			
		PARRINI TIZIANA			
132	BADIA TEDALDA	MONTINI PIER LUIGI	23	258	
133	BADIA TEDALDA	MONTINI DANIELE	23	261	
		TARTAGLIA ANGELA			
		TARTAGLIA ROSSANA			
134	BADIA TEDALDA	MONTINI DANIELE	23	262	
		TARTAGLIA ANGELA			
		TARTAGLIA ROSSANA			
135	BADIA TEDALDA	GORI MARCELLO	23	275	
136	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	23	276	

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
137	BADIA TEDALDA	RODRIGUEZ ALICE LOUISE VERA	24	185	
		RODRIGUEZ DEBORAH ELIZABETH			
		RODRIGUEZ MATTHEW FRANCIS			
		RODRIGUEZ NICHOLAS CHARLES			
138	BADIA TEDALDA	MONTINI LINO	24	186	
139	BADIA TEDALDA	BECCI MAFALDA	30	51	
		BECCI MARIA LUCE			
140	BADIA TEDALDA	BECCI MAFALDA	30	52	
		BECCI MARIA LUCE			
141	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	30	54	
		GIOVANNINI ROBERTO			
142	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	30	60	
		GIOVANNINI ROBERTO			
143	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	30	61	
		GIOVANNINI ROBERTO			
144	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	30	62	
		GIOVANNINI ROBERTO			
145	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	30	63	
		GIOVANNINI ROBERTO			
146	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	30	66	
		GIOVANNINI ROBERTO			
147	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	30	67	
		GIOVANNINI ROBERTO			
148	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	30	68	
		GIOVANNINI ROBERTO			
149	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	30	69	
		GIOVANNINI ROBERTO			
150	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	30	70	
		GIOVANNINI ROBERTO			
151	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	30	75	
		GIOVANNINI ROBERTO			
152	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLE DIOCESI DI AREZZO CORTONA SANSEPOLCRO	30	77	
153	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	30	81	
		GIOVANNINI ROBERTO			
154	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLE DIOCESI DI AREZZO CORTONA SANSEPOLCRO	30	82	
155	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLE DIOCESI DI AREZZO CORTONA SANSEPOLCRO	30	83	
156	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	30	88	
		GIOVANNINI ROBERTO			
157	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	30	89	
		GIOVANNINI ROBERTO			
158	BADIA TEDALDA	PARRESCHI MARIA JOSE'	32	11	
		VENTURINI EUFEMIA			

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
159	BADIA TEDALDA	VERGNI MARIA ANTONELLA	32	12	
		NUTI RITA			
		VERGNI MONIA			
160	BADIA TEDALDA	PARRINI ALBA	32	59	
		PARRINI FRANCA			
		PARRINI NADIA			
161	BADIA TEDALDA	GENTILI ANGIOLINA	32	81	
		MONTINI EMILIANA			
		MONTINI STEFANO			
162	BADIA TEDALDA	GENTILI ANGIOLINA	32	82	
		MONTINI EMILIANA			
		MONTINI STEFANO			
163	BADIA TEDALDA	GENTILI ANGIOLINA	32	83	
		MONTINI EMILIANA			
		MONTINI STEFANO			
164	BADIA TEDALDA	MONTINI FIORENZA	32	85	
165	BADIA TEDALDA	BOVICELLI REMO	32	86	
166	BADIA TEDALDA	PARRINI ALBA	32	87	
		PARRINI FRANCA			
		PARRINI NADIA			
167	BADIA TEDALDA	ANGELI MARIA	32	93	
		BETTI SILDO			
		BETTI SILDO			
168	BADIA TEDALDA	PARRINI ALBA	32	94	
		PARRINI FRANCA			
		PARRINI NADIA			
169	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	32	123	
		GIOVANNINI ROBERTO			
170	BADIA TEDALDA	VERGNI MARIA ANTONELLA	32	125	
		NUTI RITA			
		VERGNI MONIA			
171	BADIA TEDALDA	GORI MARIA LETIZIA	32	126	
172	BADIA TEDALDA	PARRESCHI MARIA JOSE'	32	127	
173	BADIA TEDALDA	PARRESCHI MARIA JOSE'	32	128	
		VENTURINI EUFEMIA			
174	BADIA TEDALDA	PARRINI ALBA	32	134	
		PARRINI FRANCA			
		PARRINI NADIA			
		PARRINI TIZIANA			
175	BADIA TEDALDA	BOVICELLI REMO	32	144	
176	BADIA TEDALDA	CANTERINI STELIO	32	162	
		FLENGHI ENRICA			
177	BADIA TEDALDA	VERGNI MARIA ANTONELLA	32	185	
		NUTI RITA			
		VERGNI MONIA			
178	BADIA TEDALDA	VERGNI MARIA ANTONELLA	32	190	
		NUTI RITA			
		VERGNI MONIA			
179	BADIA TEDALDA	SZIMON SZABOLCS	32	191	3

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
180	BADIA	CANTERINI STELIO	32	191	5
	TEDALDA	FLENGHI ENRICA			
181	BADIA	VERGNI MARIA ANTONELLA	32	191	6
	TEDALDA	NUTI RITA			
	TEDALDA	VERGNI MONIA			
182	BADIA TEDALDA		32	192	
183	BADIA TEDALDA	SZIMON SZABOLCS	32	193	
184	BADIA	PARRESCHI GIANFRANCO	32	194	1
	TEDALDA	VALDIFIORI IVANA			
185	BADIA	CANTERINI STELIO	32	194	2
	TEDALDA	FLENGHI ENRICA			
186	BADIA	CANTERINI STELIO	32	195	
	TEDALDA	FLENGHI ENRICA			
187	BADIA TEDALDA	VERGNI ALIDA	32	196	
		VERGNI AMABILE ; FU AZZO			
		VERGNI CLAUDIO			
		VERGNI ELDA			
		VERGNI MARIA ; FU AZZO			
		VERGNI MARSILIO			
		VERGNI RITA ; FU AZZO			
		VERGNI VANDA			
		VERGNI VERA ; FU AZZO			
		VERGNI VIRGILIO con sede in BADIA TEDALDA (AR)			
188	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	32	197	
189	BADIA TEDALDA	BOVICELLI REMO	32	198	
190	BADIA TEDALDA	SZIMON SZABOLCS	32	210	
191	BADIA TEDALDA	BOVICELLI REMO	32	218	
192	BADIA	ANGELI MARIA	32	219	
	TEDALDA	BETTI SILDO			
193	BADIA	ANGELI MARIA nata a CASTELDELICI (RN) il 21/09/1939	32	221	
	TEDALDA	BETTI SILDO			
194	BADIA TEDALDA	PARRINI TIZIANA	32	232	
195	BADIA	PARRINI ALBA	32	239	
	TEDALDA	PARRINI FRANCA			
	TEDALDA	PARRINI NADIA			
196	BADIA TEDALDA	PIERATELLI	32	242	
197	BADIA TEDALDA	PIERATELLI ENRICO	32	243	
198	BADIA TEDALDA	PARRINI TIZIANA	32	246	
199	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	32	248	
200	BADIA	GIOVANNINI FABRIZIO	32	250	
	TEDALDA	GIOVANNINI ROBERTO			
201	BADIA	GIOVANNINI FABRIZIO	32	251	
	TEDALDA	GIOVANNINI ROBERTO			

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
202	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	32	252	
		GIOVANNINI ROBERTO			
203	BADIA TEDALDA	PIERATTELLI ENRICO	32	253	
204	BADIA TEDALDA	ANGELI MARIA nata a CASTELDELICI (RN) il 21/09/1939	32	254	
		BETTI SILDO			
205	BADIA TEDALDA	PARRINI TIZIANA	32	255	
206	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	32	256	
207	BADIA TEDALDA	PARRINI ALBA	32	257	
		PARRINI FRANCA			
		PARRINI NADIA			
208	BADIA TEDALDA	PIERATTELLI ENRICO	32	258	
209	BADIA TEDALDA	PARRINI ALBA	32	260	
		PARRINI FRANCA			
		PARRINI NADIA			
210	BADIA TEDALDA	PARRINI TIZIANA	32	264	
211	BADIA TEDALDA	PARRINI TIZIANA	32	265	
212	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	32	266	
		GIOVANNINI ROBERTO			
213	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	32	267	
		GIOVANNINI ROBERTO			
214	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	32	268	
		GIOVANNINI ROBERTO			
215	BADIA TEDALDA	PARRESCHI MARIA JOSE'	32	272	
		VENTURINI EUFEMIA			
216	BADIA TEDALDA		32	276	
217	BADIA TEDALDA	PARRINI TIZIANA	32	334	
218	BADIA TEDALDA	PARRESCHI MARIA JOSE'	32	366	
		VENTURINI EUFEMIA			
219	BADIA TEDALDA	PARRINI TIZIANA	32	374	
220	BADIA TEDALDA	PARRESCHI MATTEO	32	377	
221	BADIA TEDALDA	PARRESCHI GIAN FRANCO	32	379	
222	BADIA TEDALDA	PARRINI ALBA	32	385	1
		PARRINI FRANCA			
		PARRINI NADIA			
		PARRINI TIZIANA			
223	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	33	4	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			
224	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	33	5	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
225	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	33	6	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			
226	BADIA TEDALDA	GORI GIAMPAOLO	33	7	
		GORI LEONARDO			
		GORI MARCELLO			
		LOTTI ASSUNTA			
227	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	33	8	
228	BADIA TEDALDA	GORI MARCELLO	33	19	
		RAVASSA MURIELLE CLAIRETTE			
229	BADIA TEDALDA	GORI MARCELLO	33	20	
		RAVASSA MURIELLE CLAIRETTE			
230	BADIA TEDALDA	GORI MARCELLO	33	21	
		RAVASSA MURIELLE CLAIRETTE			
231	BADIA TEDALDA	PARRINI TIZIANA	33	43	
232	BADIA TEDALDA	PARRINI TIZIANA	33	44	
233	BADIA TEDALDA	VALENTINI ANGIOLO ; FU FRANCESCO	33	45	
		BOVICELLI REMO			
234	BADIA TEDALDA	PARRINI TIZIANA	33	58	
235	BADIA TEDALDA	PARRINI TIZIANA	33	59	
236	BADIA TEDALDA	VALENTINI ANGIOLO ; FU FRANCESCO	33	60	
		BOVICELLI REMO			
237	BADIA TEDALDA	ANGELI MARIA	33	72	
		BETTI SILDO			
238	BADIA TEDALDA	BOVICELLI REMO	33	73	
239	BADIA TEDALDA	MONTINI FIORENZA	33	85	
240	BADIA TEDALDA	MONTINI FIORENZA	33	86	
241	BADIA TEDALDA	PARRINI ALBA	33	96	
		PARRINI FRANCA			
		PARRINI NADIA			
242	BADIA TEDALDA	PARRINI ALBA	33	127	
		PARRINI FRANCA			
		PARRINI NADIA n			
243	BADIA TEDALDA	BRAVACCINI IVO	34	29	
		CIAVATTINI EVELINA			
244	BADIA TEDALDA	BETTI ASSUNTA ; VED GAVELLI	34	48	
		MONTINI LINO			
245	BADIA TEDALDA	BETTI ASSUNTA ; VED GAVELLI	34	49	
		MONTINI LINO			

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
246	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	34	70	
247	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	34	72	
248	BADIA TEDALDA	CANTERINI STELIO	34	96	
249	BADIA TEDALDA	nessun intestato	34	97	
250	BADIA TEDALDA	MONTINI LINO	34	108	
251	BADIA TEDALDA	BRAVACCINI IVO	34	111	
		CIAVATTINI EVELINA			
252	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	34	112	
253	BADIA TEDALDA	BRAVACCINI IVO	34	297	
		CIAVATTINI EVELINA			
254	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	34	308	
255	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	34	309	
256	BADIA TEDALDA	MONTINI LINO	34	312	
257	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	34	329	
258	BADIA TEDALDA	MONTINI LINO	34	336	
259	BADIA TEDALDA	BATTISTONI ALESSIA	34	337	
260	BADIA TEDALDA	DEMARTIS ANNA	34	341	
		MONTINI MAURO			
		MONTINI MAURO			
261	BADIA TEDALDA	MILLI LEDA MORENA	34	343	
		MILLI ORNELLA			
262	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	34	351	
263	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	35	5	
264	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	35	34	
265	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	35	35	
266	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	35	67	
267	BADIA TEDALDA	GENTILI ANGELO ANTONELLO	35	69	

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
1	BADIA TEDALDA	DENCI FABRIZIO	35	119	
		PALLI AMELIA			
2	BADIA TEDALDA	GENTILI ANGELO ANTONELLO	35	129	
271	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	35	130	
272	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	35	131	
273	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	35	174	
274	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	35	175	
275	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	35	177	
276	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	35	178	
277	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	35	179	
278	BADIA TEDALDA	DIOTALLEVI TERESA	35	180	
		GREGORI ALESSANDRO			
		GREGORI BRUNA			
		GREGORI OMAR			
		GREGORI SIMONE			
279	BADIA TEDALDA	GENTILI ANGIOLINA	35	213	
280	BADIA TEDALDA	SANTUCCI GRAZIA VERA	35	218	
281	BADIA TEDALDA	SANTUCCI DELFINA	35	219	
		SANTUCCI GIULIANA			
282	BADIA TEDALDA	DENCI FABRIZIO	35	221	
		PALLI AMELIA			
283	BADIA TEDALDA	MACCARI LORIANO	35	222	
284	BADIA TEDALDA	GENTILI ANGIOLINA	35	223	
285	BADIA TEDALDA	SANTUCCI MARIO	35	224	

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
286	BADIA TEDALDA	GARELLI OLGA	35	226	
287	BADIA TEDALDA	GAVELLI OLGA	35	231	
		MACCARI LORIANO			
288	BADIA TEDALDA	GENTILI ANGIOLINA	35	286	
		GENTILI ORESTE			
289	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	35	288	
290	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	35	289	
291	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	35	290	
292	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	35	291	
293	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	35	292	
294	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	35	293	
295	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	35	294	
296	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	35	297	
297	BADIA TEDALDA	DATTI MARIA GLORIA	35	299	
298	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	44	10	
		GIOVANNINI ROBERTO			
299	BADIA TEDALDA	CICCIONI MICHELE	44	14	
300	BADIA TEDALDA	CICCIONI MICHELE	44	15	
301	BADIA TEDALDA	BINI ANNA MARIA	44	82	
302	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLE DIOCESI DI AREZZO CORTONA SANSEPOLCRO	44	83	
303	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	44	186	
		GIOVANNINI ROBERTO			
304	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	44	188	
		GIOVANNINI ROBERTO			
305	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	44	370	
		GIOVANNINI ROBERTO			
306	BADIA TEDALDA	GIOVANNINI FABRIZIO	44	373	
		GIOVANNINI ROBERTO			
307	BADIA TEDALDA	GAVELLI OLGA	47	41	

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
308	BADIA TEDALDA	GAVELLI OLGA	47	42	
309	BADIA TEDALDA	MACCARI LORIANO	47	43	
310	BADIA TEDALDA	MACCARI LORIANO	47	44	
311	BADIA TEDALDA	MACCARI LORIANO	47	45	
312	BADIA TEDALDA	MACCARI ROSANNA	47	46	
313	BADIA TEDALDA	MACCARI ROSANNA	47	47	
314	BADIA TEDALDA	MACCARI ROSANNA	47	49	
315	BADIA TEDALDA	GAVELLI OLGA	47	82	
316	BADIA TEDALDA	GAVELLI OLGA	47	90	
317	BADIA TEDALDA	MACCARI LORIANO	47	91	
318	BADIA TEDALDA	MACCARI ROSANNA	47	99	
319	BADIA TEDALDA	SANTUCCI ASIANA	47	100	
		SANTUCCI SANTINA			
		SANTUCCI DINA			
320	BADIA TEDALDA	MACCARI LORIANO	47	101	
321	BADIA TEDALDA	TOCCI AUGUSTO VERANDO	47	108	
322	BADIA TEDALDA	MACCARI ROSANNA	47	109	
323	BADIA TEDALDA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	47	113	
324	BADIA TEDALDA	TOCCI AUGUSTO VERANDO	47	114	
325	BADIA TEDALDA	SANTUCCI DELFINA	47	115	
		SANTUCCI GIULIANA			
326	BADIA TEDALDA	TOCCI AUGUSTO VERANDO	47	119	
327	BADIA TEDALDA	SANTUCCI AMATO	47	233	

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
328	BADIA TEDALDA	SANTUCCI AMATO	47	236	
329	BADIA TEDALDA	MACCARI ENRICO	47	249	
330	BADIA TEDALDA	MACCARI ROSANNA	47	250	
331	BADIA TEDALDA	MACCARI ENRICO	47	258	
332	BADIA TEDALDA	MACCARI ENRICO	47	260	
333	BADIA TEDALDA	GAVELLI OLGA	47	261	
		MACCARI LORIANO			
334	BADIA TEDALDA	GAVELLI OLGA	47	262	
335	BADIA TEDALDA	MACCARI ROSANNA	47	265	
336	BADIA TEDALDA	ANGELI LORENA	47	357	
		ANGELI LORISA			
337	BADIA TEDALDA	VALENTINI ANTONELLA	47	399	
		VALENTINI LILIANA			
338	BADIA TEDALDA	VERGNI SAURO	47	400	
339	BADIA TEDALDA	SANTUCCI AMATO	47	414	
340	BADIA TEDALDA	SANTUCCI AMATO	47	415	
341	BADIA TEDALDA	MACCARI LORIANO	47	416	
342	BADIA TEDALDA	MACCARI ENRICO	47	417	
343	BADIA TEDALDA	MACCARI ROSANNA	47	418	
344	BADIA TEDALDA	MACCARI ENRICO	47	419	
345	BADIA TEDALDA	MACCARI ENRICO	47	420	
346	BADIA TEDALDA	GAVELLI OLGA	47	421	
		MACCARI LORIANO			
347	BADIA TEDALDA	MACCARI LIVIO	47	423	

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
348	BADIA TEDALDA	GAVELLI OLGA	47	422	
349	BADIA TEDALDA	ANGELI GILDA	47	424	
		BOLDRINI GIULIANA			
350	BADIA TEDALDA	VERGNI SAURO	47	427	
351	BADIA TEDALDA	TOCCI AUGUSTO VERAND	47	447	
352	BADIA TEDALDA	COMUNE DI BADIA TEDALDA con sede in BADIA TEDALDA (AR)	47	455	
353	BADIA TEDALDA	MACCARI LORIANO	47	456	
354	BADIA TEDALDA	MACCARI LORIANO	47	469	
355	BADIA TEDALDA	MACCARI LORIANO	47	468	
356	BADIA TEDALDA	BINDI LORENZO	48	170	
357	BADIA TEDALDA	BINDI LORENZO	48	173	
358	BADIA TEDALDA	MOSCONI GIACOMO	48	190	
359	BADIA TEDALDA	MOSCONI GIACOMO	48	192	
360	BADIA TEDALDA	COMUNE DI BADIA TEDALDA con sede in BADIA TEDALDA (AR)	48	211	
361	BADIA TEDALDA	COMUNE DI BADIA TEDALDA con sede in BADIA TEDALDA (AR)	48	214	
362	BADIA TEDALDA	BARDESCHI LUISA	48	226	
363	BADIA TEDALDA	VERGNI LUANA	48	297	
364	BADIA TEDALDA	ANGELI AGOSTINO	48	331	
365	BADIA TEDALDA	MOSCONI GIACOMO	48	367	
366	BADIA TEDALDA	VERGNI LUANA	48	372	
367	BADIA TEDALDA	COMUNE DI BADIA TEDALDA con sede in BADIA TEDALDA (AR)	48	383	2
368	BADIA TEDALDA	COMUNE DI BADIA TEDALDA con sede in BADIA TEDALDA (AR)	48	392	
369	BADIA TEDALDA	MILLI MILLO	48	401	
370	BADIA TEDALDA	VERGNI SAURO	49	85	

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
371	BADIA TEDALDA	ANGELI GILDA	49	91	
		BOLDRINI GIULIANA			
372	BADIA TEDALDA	VERGNI SAURO	49	106	
373	BADIA TEDALDA	VERGNI SAURO	49	109	
374	BADIA TEDALDA	VERGNI SAURO	49	110	
375	BADIA TEDALDA	GORI VANNI	49	162	
376	BADIA TEDALDA	ANGELI GILDA	49	177	
377	BADIA TEDALDA	ANGELI EZIO	49	212	
		ANGELI GINO			
		ANGELI ITALO			
		MOSCONI TERESA			
378	BADIA TEDALDA	ANGELI EZIO	49	226	
		ANGELI GINO			
		ANGELI ITALO			
		MOSCONI TERESA			
379	BADIA TEDALDA	VERGNI SAURO	49	227	
380	BADIA TEDALDA	VERGNI SAURO	49	228	
381	BADIA TEDALDA	VERGNI SAURO	49	229	
382	BADIA TEDALDA	ANGELI GILDA	49	230	
		BOLDRINI GIULIANA			
383	BADIA TEDALDA	ANGELI GILDA	49	232	
		BOLDRINI GIULIANA			
384	BADIA TEDALDA	VERGNI SAURO	49	233	

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
385	BADIA TEDALDA	ANGELI EZIO	49	234	
		ANGELI GINO			
		ANGELI ITALO			
		MOSCONI TERESA			
386	BADIA TEDALDA	ANGELI EZIO	49	235	
		ANGELI GINO			
		ANGELI ITALO			
		MOSCONI TERESA			
387	BADIA TEDALDA	ANGELI LORENA	49	236	
		ANGELI LORISA			
388	BADIA TEDALDA	ANGELI FABRIZIO	49	251	
389	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	32	
390	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	33	
391	BADIA TEDALDA	BINDI MARTA	50	53	
392	BADIA TEDALDA	T.A.M.A. SAS DI ANANIA MARIANTONIETTA & C. - SOCIETA' AGRICOLA con sede in MAIDA (CZ)	50	64	
393	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	65	
394	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	66	
395	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	67	
396	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	68	
397	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	69	
398	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	71	
399	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	72	
400	BADIA TEDALDA	PICCINI LUCIANA	50	79	
401	BADIA TEDALDA	PICCINI LUCIANA	50	80	
402	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	81	

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
403	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	82	
404	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	83	
405	BADIA TEDALDA	GIORNI ANTONIO	50	84	
		GIORNI MIRALDO nato a PIEVE SANTO STEFANO (AR) il 28/08/1947			
406	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	85	
407	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	98	
408	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	99	
409	BADIA TEDALDA	T.A.M.A. SAS DI ANANIA MARIANTONIETTA & C. - SOCIETA' AGRICOLA con sede in MAIDA (CZ)	50	100	
410	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	101	
411	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	102	
412	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	103	
413	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	104	
414	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	107	
415	BADIA TEDALDA	BRAGAGNI MARIA ROSA	50	108	
416	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	109	
417	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	114	
418	BADIA TEDALDA	RIUZZI PAOLINA	50	161	
419	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	50	162	
420	BADIA TEDALDA	RIUZZI PAOLINA	51	167	
421	BADIA TEDALDA	RIUZZI PAOLINA	51	170	
422	BADIA TEDALDA	RIUZZI PAOLINA	51	173	
423	BADIA TEDALDA	TARDUCCI SAURO	51	175	
424	BADIA TEDALDA	RIUZZI PAOLINA	51	177	
425	BADIA TEDALDA	BRAGAGNI OTTAVIO	51	182	
426	BADIA TEDALDA	PIEGAI ENRICO ; DI ANGELO	51	185	
427	BADIA TEDALDA	RIUZZI PAOLINA	51	188	
428	BADIA TEDALDA	T.A.M.A. SAS DI ANANIA MARIANTONIETTA & C. - SOCIETA' AGRICOLA con sede in MAIDA (CZ)	51	190	
429	BADIA TEDALDA	BRAGAGNI LUIGINA	51	192	

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
430	BADIA TEDALDA	GIUDICE MARIA CARLA	51	195	
		VENTURI MICHELA			
		VENTURI VANNA			
431	BADIA TEDALDA	RIUZZI PAOLINA	51	197	
432	BADIA TEDALDA	BRAGAGNI LUIGINA	51	200	
433	BADIA TEDALDA	RIUZZI PAOLINA	51	202	
434	BADIA TEDALDA	RIUZZI PAOLINA	51	205	
435	BADIA TEDALDA	BRAGAGNI LUIGINA	51	207	
436	BADIA TEDALDA	DETTI MARINA	56	77	
		DETTI SILVANA			
		DETTI SILVANO			
437	BADIA TEDALDA	G. & G. RESTAURA S.R.L. con sede in FIRENZE (FI)	56	85	
438	BADIA TEDALDA	REGI ELEONORA	58	314	
		REGI LAURA			
		REGI MARIA GRAZIA			
		BUONPRETE ANNA MARIA ANTONIA			
		REGI BARBARA			
		REGI FRANCESCA			
		REGI LEONARDO			
		REGI MICHELA			
439	BADIA TEDALDA	COMUNE DI BADIA TEDALDA con sede in BADIA TEDALDA (AR)	60	860	
440	BADIA TEDALDA	COMUNE DI BADIA TEDALDA con sede in BADIA TEDALDA (AR)	60	871	1
					2
					3
		Bene comune non censibile			4
441	BADIA TEDALDA	BIOZZI PAOLO	81	4	1

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
442	BADIA TEDALDA	BIOZZI PAOLO	81	5	5
				5	6
				5	7
		Bene comune non censibile		5	8
443	BADIA TEDALDA	AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI con sede in ROMA (RM)	82	1	
444	BADIA TEDALDA	AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI con sede in ROMA (RM)	82	2	

COMUNE DI SANSEPOLCRO

N	COMUNE	INTESTATARIO	FOGLIO	PART.	SUB.
1	SANSEPOLCRO	DI CARLO SEBASTIANA	6	81	
2	SANSEPOLCRO	MARRANI FALIERO	6	188	
3	SANSEPOLCRO	SOCIETA' AGRICOLA MERCATI DI MERCATI VALENTINO & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in CITERNA (PG)	17	47	
4	SANSEPOLCRO	SOCIETA' AGRICOLA MERCATI DI MERCATI VALENTINO & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in CITERNA (PG)	17	61	
5	SANSEPOLCRO	SOCIETA' AGRICOLA MERCATI DI MERCATI VALENTINO & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in CITERNA (PG)	17	109	
6	SANSEPOLCRO	BRIZI ARNALDO	17	118	1
		FINOCCHI NAZARENA			
7	SANSEPOLCRO	ABOCA S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA con sede in SANSEPOLCRO (AR)	17	149	
		FIORDELLI MAIDA			
		MERCATI RICCARDO			
		MERCATI SARA			
		MERCATI STENO			
8	SANSEPOLCRO	VOLPE ANNA MARIA	26	11	
9	SANSEPOLCRO	GRIST ALEXANDER MATTHEW	26	89	
10	SANSEPOLCRO	SOCIETA' AGRICOLA MERCATI DI MERCATI VALENTINO & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in CITERNA (PG)	26	147	
11	SANSEPOLCRO	SOCIETA' AGRICOLA MERCATI DI MERCATI VALENTINO & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in CITERNA (PG)	26	148	
12	SANSEPOLCRO	SOCIETA' AGRICOLA MERCATI DI MERCATI VALENTINO & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in CITERNA (PG)	26	149	
13	SANSEPOLCRO	BERNARDINI GIUSEPPINA	26	158	4
					5
					6
14	SANSEPOLCRO	MATTESINI FURIO LUCA	26	207	
		RANI MIRELLA			

N	COMUNE	INTESTATARIO	FG	MAP.	SUB.
15	SANSEPOLCRO	RAFFAELLI ROSITA	40	119	
		TIZZI ALDO			
16	SANSEPOLCRO	PELLEGRINI ENRICO	40	120	
17	SANSEPOLCRO	GOBBI ADRIANA	40	212	3
18	SANSEPOLCRO	IMMOBILIARE CITERNESI S.A.S. DI SERAFINI FERNANDA & C. con sede in SANSEPOLCRO (AR)	41	164	6
					7
					8
					5
					9
					10
19	SANSEPOLCRO	COMUNE DI SANSEPOLCRO con sede in SANSEPOLCRO (AR)	66	137	
20	SANSEPOLCRO	COMUNE DI SANSEPOLCRO con sede in SANSEPOLCRO (AR)	66	286	
21	SANSEPOLCRO	PERUGINI GIULIANA	66	287	
		PERUGINI LUCIANA			
		PERUGINI PAOLA			
22	SANSEPOLCRO	COMUNE DI SANSEPOLCRO con sede in SANSEPOLCRO (AR)	66	331	
23	SANSEPOLCRO	COMUNE DI SANSEPOLCRO con sede in SANSEPOLCRO (AR)	66	332	
24	SANSEPOLCRO	COMUNE DI SANSEPOLCRO con sede in SANSEPOLCRO (AR)	66	351	
25	SANSEPOLCRO	PERUGINI LUCIANA	66	352	

REGIONE TOSCANA**Direzione Ambiente ed Energia****Settore “Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamento atmosferico”**

Avviso dell’istanza per il conferimento del Permesso di ricerca di risorse geotermiche da denominare “Fabbrica”, presentata da Enel Green Power Italia S.r.l., ricadente nei comuni di Lajatico, Montecatini Val di Cecina, Peccioli e Volterra in provincia di Pisa.

La Direzione Generale Ambiente ed Energia informa che, in applicazione dell’art. 7 del DPR 27 maggio 1991 n. 395 e dell’art.3 del D. Lgs. 11 febbraio 2010 n.22, in data 22/08/2023 è stato avviato il procedimento relativo all’istanza per il conferimento del permesso di ricerca di risorse geotermiche da denominare “Fabbrica”, presentata da Enel Green Power Italia S.r.l., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita 125, C.F. 15416251005.

Ubicazione e delimitazione del permesso richiesto:

Superficie richiesta: 52,45 Km²

Province: Pisa

Comuni: Lajatico, Montecatini Val di Cecina, Peccioli e Volterra

Fogli della carta d’Italia alla scala 1:100.000 IGM n. 112 (Volterra)

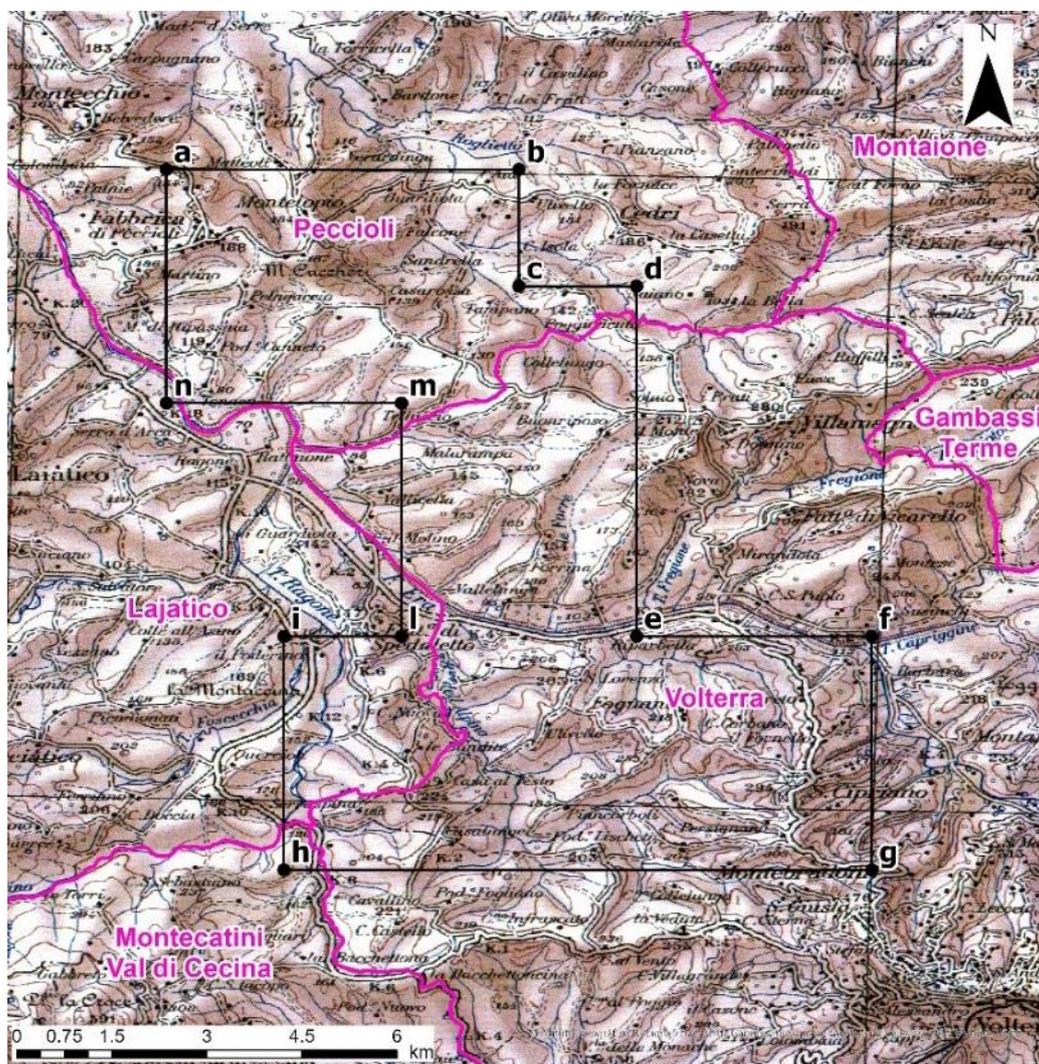
Coordinate geografiche dei vertici (rif. Monte Mario):

VERTICE	LATITUDINE N	LONGITUDINE W
a	43° 31’ 00”	1° 42’ 00”
b	43° 31’ 00”	1° 39’ 00”
c	43° 30’ 00”	1° 39’ 00”
d	43° 30’ 00”	1° 38’ 00”
e	43° 27’ 00”	1° 38’ 00”
f	43° 27’ 00”	1° 36’ 00”
g	43° 25’ 00”	1° 36’ 00”
h	43° 25’ 00”	1° 41’ 00”
i	43° 27’ 00”	1° 41’ 00”
l	43° 27’ 00”	1° 40’ 00”
m	43° 29’ 00”	1° 40’ 00”
n	43° 29’ 00”	1° 42’ 00”

Viene allegata la riproduzione del piano topografico del permesso richiesto.

La Responsabile
Renata Laura Caselli

Permesso di ricerca per risorse geotermiche “Fabbrica”



Autorità Idrica Toscana

**AVVISO EX ART. 34 L.R.65/2014 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO
MEDIANTE APPROVAZIONE PROGETTO.
PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “POZZO VARRAMISTA 3” IN COMUNE DI
MONTOPOLI V.NO**

L'AUTORITÀ IDRICA TOSCANA,

Visto il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art 158 bis che prevede che l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

Vista la L.R. 69/2011 ed in particolare l'art. 22 che prevede che i progetti definitivi di cui al precedente capoverso sono approvati dall'Autorità Idrica Toscana che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale;

Vista la L.R. 65/2014 ed in particolare l'art. 34 che prevede l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune e che l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. e rende accessibili gli atti in via telematica;

Vista la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio di Acque SpA;

Vista la comunicazione di Acque SpA, in atti di AIT al prot. 11622 del 22/08/2023, relativa alla richiesta di approvazione del progetto definitivo POZZO VARRAMISTA 3 in comune di Montopoli V.no;

Verificato che l'intervento in esame è previsto nel Piano degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 14/2022, e rientra nel codice identificativo MI_ACQ01_02_0057 (Realizzazione nuove opere di captazione);

Visto che l'intervento riguarda la costruzione di n. 1 pozzo in area (particella 502 del Foglio di Mappa 14 del NCT del Comune di Montopoli Val D'Arno) avente destinazione da rendere conforme agli atti di pianificazione territoriale vigenti con apposita variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Considerato inoltre che la realizzazione dell'opera comporterà, secondo quanto disposto dal D.lgs. 152/06, l'imposizione di nuovi vincoli sovraordinati per la tutela delle aree di salvaguardia della nuova opera di presa a scopo acquedottistico (art. 94 del D.lgs. 152/2006);

Considerato in particolare che non è stato necessario acquisire il parere favorevole della conferenza di copianificazione, ex art. 25 della L.R. 65/2014, in quanto il progetto rientra nei casi di esclusione di cui al comma 2 lettera d) del medesimo articolo;

Visto l'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, sottoscritto in data 17/05/2018;

Considerato che il progetto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico e che la variante comporta quindi la necessità di verifica di coerenza al PIT e sarà pertanto necessario acquisire il parere degli enti competenti in sede di conferenza di servizi per l'approvazione del progetto, come previsto all'art. 11 dell'Accordo sopra citato;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 6, comma 1bis della L.R. 10/2010 la variante in oggetto sia esclusa dalla VAS per quanto attiene la localizzazione degli interventi proposti, ricadendo nelle fattispecie escluse dalla legge;

Ritenuto che il progetto trasmesso contenga tutti gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione anche ai fini della contestuale variante agli strumenti urbanistici comunali;

AVVISA

Che sul sito di AIT all'indirizzo <https://docs.autoritaidrica.toscana.it/it/2131900836> è disponibile, previa registrazione, la documentazione riguardante il progetto definitivo denominato “POZZO VARRAMISTA 3” in comune di MONTOPOLI V.NO. La registrazione deve essere effettuata seguendo le modalità

Autorità Idrica Toscana

indicate e optando per la sezione documentale “Approvazione Progetti”. Seguirà il rilascio dell’autorizzazione da parte dell’Autorità Idrica Toscana;

Che con riferimento alla variante in oggetto essa consiste nel rendere urbanisticamente conforme agli strumenti vigenti l’area interessata dalla realizzazione del pozzo, ovvero nella trasformazione della destinazione urbanistica dalla attuale (Area agricola con elementi della maglia agraria tradizionale) alla destinazione “Attrezzature pubbliche di interesse generale” (art.20 NTA del RUC), come indicato negli elaborati progettuali (Tavola presente nella cartella VARIANTE al percorso sopra indicato);

Che gli interessati alla procedura di variante urbanistica possono presentare osservazioni all’Autorità Idrica Toscana nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT, inviandole per PEC all’indirizzo protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it ovvero per posta (raccomandata A/R) all’indirizzo *Casella Postale 1485 Ufficio Postale 7 di Firenze*.

Che a seguito della decorrenza del periodo previsto per l’invio delle osservazioni l’AIT provvederà ad indire apposita conferenza di servizi per l’approvazione del progetto definitivo in essere, con dichiarazione di pubblica utilità, e contestuale variante urbanistica, ex art. 34 L.R. 65/2014.

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
ing. Barbara Ferri

SEZIONE II

II

**DELIBERAZIONE N. DC/2023/00030 (PROPOSTA N. DC/2023/00035)****ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 24/07/2023****ARGOMENTO N. 681****Oggetto:** Modifiche allo Statuto del Comune di Firenze

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventitre il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 14:54, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Francesca CALÌ , Jacopo CELLAI , Antonella MORO BUNDU

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Franco NUTINI
Nicola ARMENTANO	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Andrea ASCIUTI	Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Patrizia BONANNI	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Federico BUSSOLIN	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALÌ	Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Mirco RUFILLI
Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI	Massimo SABATINI
Emanuele COCOLLINI	Michela MONACO	Luca SANTARELLI
Enrico CONTI	Antonella MORO BUNDU	Laura SPARAVIGNA
Angelo D'AMBRISI		

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Luca TANI	
--------------	-----------	--

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Costituzione della Repubblica Italiana;

Considerato che la Costituzione all'art. 114 dispone che Comuni, Province e Città metropolitane sono enti autonomi e che la prima autonomia è quella statutaria intesa come potestà normativa volta a dettare norme capaci di innovare l'ordinamento giuridico;

Valutato inoltre che allo stesso art. 114 è previsto il limite della potestà statutaria nei "principi fissati dalla Costituzione" e che l'art. 117 comma 2 *lett. p* della Costituzione individua le materie di legislazione esclusiva dello Stato (*principi generali di organizzazione pubblica, leggi statali sulla legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali dei comuni*);

Letto e richiamato l'art. 117, comma 6, ultimo periodo, della Costituzione che prevede che "*i Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite*".

Visto il Testo Unico degli enti locali D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visti dello stesso Testo Unico l'art. 1 comma 3 e l'art. 6, comma 2, che vincolano lo Statuto a tutti i principi fissati nel medesimo Dlg.s n. 267 del 18 agosto 2000 in materia di ordinamento degli enti locali;

Visto l'art. 6 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e in particolare i commi 2 e 4 di seguito riportati:

"Comma 2. Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipatone delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo Statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini, alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico;

[...]

Comma 4. Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie”;

Visto inoltre l’articolo 8 del Testo unico degli enti locali, in particolare i commi 1, 3, 4, 5 di seguito riportati:

comma 1 “I comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all’amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati dallo statuto”;

[...]

comma 3 “Nello statuto devono essere previste forme di consultazione della popolazione nonché procedure per l’ammissione di istanze, petizioni e proposte di cittadini singoli o associati dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi e devono essere, altresì, determinate le garanzie per il loro tempestivo esame. Possono essere, altresì, previsti referendum anche su richiesta di un adeguato numero di cittadini”

comma 4 “Le consultazioni e i referendum di cui al presente articolo devono riguardare materie di esclusiva competenza locale e non possono avere luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali”;

comma 5 “Lo statuto, ispirandosi ai principi di cui alla legge 8 marzo 1994, n. 203, e al decreto legislativo 25 luglio 1999, n. 286, promuove forme di partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini dell’Unione europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti”;

Visto l’art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 rubricato “attribuzioni dei consigli” ai sensi del quale il Consiglio comunale ha competenza sullo Statuto;

Rilevate le modifiche apportate nel tempo alla Costituzione italiana e le normative nazionali e

3

regionali che nel corso degli anni hanno aperto a nuove sensibilità e introdotto contenuti più aderenti alla società di oggi su temi concernenti l'ambiente, gli animali, la salute, i nuovi diritti e la lotta alle discriminazioni;

Letto e richiamato il vigente Statuto comunale ed in particolare l'art. 1, comma 4 rubricato "*autonomia normativa*";

Preso atto del percorso di condivisione, approfondimento ed elaborazione in seno alla Commissione Affari Istituzionali, sentiti i Gruppi consiliari, nell'ambito del quale sono state individuate proposte e condivise formulazioni;

Considerato che la presente proposta di modifica allo Statuto interpreta i cambiamenti sociali avvenuti negli ultimi anni e l'emergere di nuove diffuse sensibilità nel rispetto dello Statuto attuale e, in prevalenza, integra gli articoli esistenti, piuttosto che abrogare e/o introdurre nuovi articoli;

Considerato inoltre che gli articoli modificati riguardano tre ambiti:

- 1) nuovi principi - modifiche al Titolo I-;
- 2) miglioramenti organizzativi del Comune - modifiche al Titolo II e Titolo V-;
- 3) promozione della partecipazione dei cittadini alla vita pubblica - modifiche al Titolo VIII-;

Rilevato che con riferimento ai nuovi principi vengono apportate modificazioni ai seguenti articoli:

- all'articolo 3, al comma 2 si promuove l'integrazione di Firenze con i comuni limitrofi all'interno della Città Metropolitana verso la realizzazione della Grande Firenze;

- all'articolo 5-*bis*, al comma 1 viene inserita la "promozione delle libertà individuali" tra i principi costituzionali da valorizzare e viene introdotto il concetto di "genere"; al comma 2 viene introdotto nello Statuto il riconoscimento della ricerca della felicità;

-all'articolo 6 il Comune opera contro le discriminazioni tra le quali vengono aggiunte "nazionalità", "disabilità" ed "età";

- all'art. 9, al comma 1-*bis*, viene fatto riferimento al patrimonio culturale della città di Firenze riconosciuto dall'Unesco;

- all'articolo 11, sulla base della modifica alla Costituzione in tema ambientale, viene aggiunto un comma 1-*bis* che utilizza parole chiave per interpretare il mondo di oggi, biodiversità, transizione ecologica, responsabilità verso le generazioni future e perseguimento della neutralità climatica, al comma 1-*ter* viene introdotto un riferimento anche alla tutela e al benessere degli animali; ai commi 4 e 5 viene posta attenzione alla conservazione di aree collinari, di pertinenza dei fiumi, agricole e valorizzare e tutelare gli spazi urbani e gli ambienti pubblici;

- all'art. 12 al fine di garantire il diritto alla salute, al comma 2, vengono promossi corretti stili di vita ed educazione alla salute in ogni ambito a partire dalla scuola e al comma 7 viene valorizzata l'importanza della pratica sportiva come strumento di integrazione e inclusione;

- all'art. 13 viene sostituito: "inabili e portatori di handicap" con "persone con disabilità".

Inoltre, il nuovo art. 12-ter, rubricato “sicurezza sociale”, focalizza l’importanza della sicurezza sociale, in particolare rispetto ai più vulnerabili e individua il Comune come garante sul proprio territorio;

Rilevato inoltre che per quanto riguarda gli aspetti organizzativi del Comune le modifiche concernono l’art. 29 sull’organizzazione degli uffici del Consiglio, l’art. 54 sui principi di organizzazione finalizzati all’efficienza ed efficacia, l’art. 55 sulla promozione del benessere organizzativo dei dipendenti e del confronto con i sindacati;

Evidenziato come la proposta di modifica dello Statuto interviene con contenuti innovativi sul Titolo VIII “La Partecipazione” attraverso i commi 2, 3, 4 dell’art. 85 che introducono il tema del dibattito pubblico, l’importanza delle piattaforme informatiche come strumento di integrazione democratica digitale, il ruolo dei quartieri individuati come il primo luogo dove si organizza la partecipazione, oltre a rimandare gli aspetti applicativi a uno specifico regolamento;

Evidenziato inoltre che con modifica dell’art. 92 e dell’art. 93 le consultazioni e i referendum possono essere proposte da soggetti che abbiano compiuto sedici anni anche se non forniti della cittadinanza italiana e in particolare il comma 6 sulle consultazioni di quartiere introduce per le proposte la proporzionalità rispetto alla popolazione di tutto il Comune;

Rilevato che l’articolo 93 introduce altresì il referendum propositivo nelle materie di competenza del Comune, o nelle quali il Comune può esprimere una proposta o un parere, e, per il referendum consultivo, abbassa la validità ad un terzo degli aventi diritto con la maggioranza dei voti espressi;

Evidenziato che l’art. 94 precisa i limiti e le materie dei referendum con riferimento anche al fatto che non siano indetti in materie in contrasto con la Costituzione, le leggi o lo Statuto;

Rilevato che le modifiche del Titolo VIII sulla partecipazione fanno riferimento ad uno specifico regolamento nel quale sono previste le forme e le modalità attuative;

Rilevato inoltre che è stata introdotto l’art. 97 ai sensi del quale le norme modificate al Titolo VIII “La partecipazione” non possono essere applicate fino all’approvazione del regolamento sulla partecipazione;

Visto il parere di regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 D.Lgs n. 267/2000 e dato atto che dal presente provvedimento non derivano effetti diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

Considerato che sussistono le condizioni d’urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 del Decreto Legislativo 267/2000;

Di dare atto che sarà cura del Dirigente dell’Ufficio del Consiglio provvedere alla trasmissione della

presente deliberazione al Ministero dell'Interno e al competente BURT della Regione Toscana;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa,

1. di approvare le modifiche allo Statuto del Comune di Firenze agli artt.:

TITOLO

I

PRINCIPI

CAPO I - Profili istituzionali

- art. 3 - Principio di Sussidiarietà
- art. 4 - Partecipazione e informazione
- art. 5 bis – Azioni positive per la concreta attuazione della Costituzione
- art. 6 - Diritti di cittadinanza
- art. 9 - Cultura

CAPO II - Finalità

- art. 11 - Territorio e ambiente
- art. 12 - Politiche sociali e sanitarie
- art. 12 ter - Sicurezza sociale
- art.13 – Economia e lavoro

TITOLO

II

GLI ORGANI DEL COMUNE: CONSIGLIO COMUNALE

- art.22 – Regolamenti statutari
- art. 29 - Uffici del Consiglio

TITOLO

V

ORDINAMENTO

DEGLI

UFFICI,

DIRIGENZA, PERSONALE

CAPO I - Organizzazione degli uffici

- art. 54 - Principi di organizzazione
- art. 55 - Personale e dotazione organica

TITOLO

VIII

LA PARTECIPAZIONE

CAPO I - Partecipazione individuale e collettiva

- art. 85 - Diritti individuali

CAPO III - Iniziativa, consultazioni popolari e referendum

- art. 90 - Istanza
- art. 91- Proposte e petizioni
- art. 92 - Consultazioni
- art. 93 - Referendum consultivo
- art. 94 - Limiti e materie

**TITOLO IV
NORME TRANSITORIE**

- ART. 97 – Norma transitoria partecipazione

secondo lo schema dell'allegato n. 1 ed evidenziato nell'allegato n. 2 con testo a fronte, entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di approvare l'allegato n. 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente il testo dello Statuto del Comune di Firenze con le modifiche apportate in applicazione della statuizione di cui al precedente punto 1);

Il testo coordinato di cui al precedente punto 2, ai sensi dell'art. 6 comma 5 del Tuel approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione ed è inviato, a cura della Struttura di Supporto al Consiglio comunale, al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 19/07/2023	Il Dirigente / Direttore Nocentini Riccardo

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 35: Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini,

7

Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Dario Nardella, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Ruffilli, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 35 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Francesca CALÌ , Jacopo CELLAI , Antonella MORO BUNDU

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Franco NUTINI
Nicola ARMENTANO	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Andrea ASCIUTI	Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Patrizia BONANNI	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Federico BUSSOLIN	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALÌ	Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Mirco RUFILLI
Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI	Massimo SABATINI
Emanuele COCOLLINI	Michela MONACO	Luca SANTARELLI
Enrico CONTI	Antonella MORO BUNDU	Laura SPARAVIGNA
Angelo D'AMBRISI		

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Luca TANI	
--------------	-----------	--

Favorevoli 35: Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Dario Nardella, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 35 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

ALLEGATI INTEGRANTI

STATUTO completo def.pdf - 248d7762816315c225aa5595159b6c8dce1b5c8f194a72dec4a3f459e90e7e11
allegato_1_schema_22_06_23.odt - ebb1c41f939c0af828caba45662d2e934e49f1951488a15dccc65d5bbe3c2dad
allegato_2_Statuto testo a fronte completo.pdf - b1af9003c4dec0e123f529c4f2a8210a66fb4d47d9903a86cab8cebf33df8d98

9

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE AREZZO**SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO**

Classificazione: M 05 - 2019000003

Arezzo, 28/07/2023

Provvedimento n. 2066

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIO DI AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO TRA IL PARCHEGGIO SCAMBIATORE E VIA BUONCONTE DA MONTEFELTRO (ART. 22 BIS D.P.R. 8.6.2001 N. 327 E S.M.I.);

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIO (ART. 49 D.P.R. 8.6.2001 N. 327 E S.M.I.).

Il Direttore

OMISSIS

DECRETA

- **L'occupazione d'urgenza** preordinata all'esproprio, ai sensi dell'art. 22 bis Testo Unico Espropri, dei beni indicati nell'**allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente decreto, e pertanto autorizza l'occupazione anticipata degli immobili a favore del Comune di Arezzo, sulla base delle motivazioni e dei presupposti esplicitati in premessa, che si intendono qui integralmente richiamati;
- **L'occupazione temporanea** ai sensi dell'art. 49 e ss. T.U. espropri degli immobili descritti nell'**allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Comune di Arezzo, autorizzandone la presa di possesso provvisoria per tutto il tempo occorrente per la corretta esecuzione dei lavori in titolo;

il presente decreto:

- a) **sarà notificato**, nelle forme e nei termini previsti dalla legge alle ditte catastali interessate, esattamente identificate agli atti di ufficio, nonché ad eventuali possessori, unitamente o separatamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni.
- b) **sarà eseguito** dai tecnici comunali incaricati. Dell'esecuzione sarà dato atto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del Testo Unico Espropri. Si precisa che l'esecuzione del decreto di occupazione dovrà aver luogo a pena di nullità entro tre (3) mesi dalla data della sua emanazione, secondo il disposto dell'art. 22-bis comma 4 del Testo Unico Espropri.
- c) **determina** le indennità di esproprio e di occupazione (quest'ultima in modo unitario, per **anno** di occupazione) attribuite alle ditte catastali proprietarie (riportate nell'**allegato 1**, parte integrante del presente decreto).

La ditta proprietaria che intenda accettare le indennità di esproprio e di occupazione a lei attribuita, dovrà darne comunicazione a questa Amministrazione **entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso**, a norma dell'art. 22-bis comma 1 del Testo Unico Espropri.

A tal scopo, dovrà inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene, secondo il facsimile allegato alla presente. La dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile.

Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di esproprio sarà corrisposto un acconto pari all'80% dell'indennità accettata, secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del T.U. espropri, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene (formulata secondo il facsimile allegato all'avviso).

Il pagamento dell'indennità di esproprio residua avrà luogo a trascrizione avvenuta del decreto di esproprio delle aree interessate, con l'individuazione definitiva delle superfici espropriate.

Qualora intervenga l'accettazione dell'indennità di occupazione, la liquidazione dell'ammontare dell'indennità maturata per tutto il periodo di possesso in ordine alla misura mensile concordata sarà effettuata soltanto a fine occupazione; pertanto il pagamento diretto ai proprietari delle somme accettate a titolo di indennità di occupazione avrà luogo, senza alcun'altra formalità, a fine occupazione in ragione della sua durata reale.

Si precisa che l'indennità di occupazione temporanea calcolata ai sensi dell'art. 50 T.U. espropri (pari per ogni anno ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese ad un dodicesimo di quella annua) è stata determinata per anno e sarà liquidata alla fine del periodo di occupazione.

Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità di esproprio, ma non avrà luogo il pagamento dell'acconto dell'80% come innanzi detto; il pagamento diretto delle intere somme dovute, sia per l'esproprio che per l'occupazione, avverrà soltanto dopo che lo stesso proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti dei terzi rimettendo, a tal riguardo ed entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà e, se del caso, depositando un'idonea garanzia da prestare nei modi e nei termini che saranno successivamente stabiliti da questa Amministrazione in ordine ai pesi gravanti sul bene. Inoltre, **se l'immobile sia gravato di ipoteca**, il proprietario dovrà esibire, nel medesimo termine di cui prima, una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma concordata.

In mancanza della suddetta documentazione non si procederà al pagamento diretto dell'indennità ma la medesima verrà depositata in favore della ditta presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti).

In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e di occupazione si intenderanno non accettate e, pertanto, il procedimento seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal T.U. espropri.

In caso di silenzio, l'indennità definitiva sarà determinata in forma gratuita e senza oneri dalla Commissione Provinciale Espropri per pubblica utilità, prevista dall'art. 41 del Testo Unico Espropri.

Per gli effetti dell'art. 22-bis comma 1 del Testo Unico Espropri, la ditta che non ha accettato la misura dell'indennità di esproprio potrà presentare, entro il termine di **30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso**, osservazioni scritte e depositare documenti.

Entro il medesimo termine la ditta che intenda **rifiutare l'indennità** offerta potrà optare per la stima dell'indennità definitiva da redigersi a cura di una terna di tecnici (di cui uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo dal Presidente del Tribunale su istanza di chi vi abbia interesse) ai sensi dell'art. 21 del Testo Unico Espropri. In questo caso, la ditta interessata dovrà anche designare un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato dall'Autorità espropriante a far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale dei beni da espropriare.

In proposito si invitano, altresì, i proprietari che intendessero aderire alla procedura ex art. 21 a proporre, in comune accordo, un unico perito in loro rappresentanza; viceversa l'Amministrazione in qualità di Autorità espropriante, dovendo scegliere un solo tecnico da nominare tra quelli designati, dovrà necessariamente procedere a sorteggio affinché venga eletto lo stesso perito per tutti;

Ai sensi dell'art. 21 comma 6 del Testo Unico Espropri, le spese della terna sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria, sono divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio ed il proprietario se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera in aumento il decimo e, negli altri casi, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio.

Si ricorda che:

- come già richiesto nelle precedenti comunicazioni inviate, i destinatari del presente decreto sono invitati a fornire informazioni sulla attuale composizione della ditta catastale intestataria del bene identificato al Catasto Terreni, nel Comune di Arezzo, Sezione A (Valdarno), Foglio 89, p.lla 739 (di fatto strada di accesso alle aree adiacenti); nella suddetta ditta risultano presenti dati anagrafici inesatti, soggetti deceduti o che hanno già ceduto le loro quote di proprietà, così come sono presenti intestatari che

non sono più titolari delle aree adiacenti; si rende pertanto necessario, al fine di una corretta quantificazione e successiva liquidazione dell'indennità di esproprio spettante a ciascuno legittimo comproprietario, che sia prodotta a quest'ufficio, idonea documentazione atta a dimostrare la quota di proprietà di ciascuno di essi. In mancanza, le somme determinate saranno depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti) ed il successivo svincolo sarà possibile soltanto con le modalità previste dall'art.29 T.U. Espropri (accordo di tutti gli aventi diritto, ordine dell'autorità giudiziaria);

- le indennità di esproprio determinate nel presente decreto sono soggette alla ritenuta del 20%, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 del T.U. espropri, qualora le aree interessate dall'esproprio siano incluse all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968, come indicato per ciascuna ditta catastale nel prospetto allegato 1 (nella colonna "disciplina urbanistica").

- Responsabile del procedimento è il Dr. Ing. Paolo Frescucci, Direttore del Servizio Governo del Territorio (P.zza Fanfani 2 - 52100 Arezzo e-mail: espropri@comune.arezzo.it tel. 0575/377990, Posta certificata: comune.arezzo@postacert.toscana.it Fax 0575.377613 (uff.protocollo);

- tutte le comunicazioni indirizzate al Comune di Arezzo possono essere inviate anche a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) al seguente indirizzo: comune.arezzo@postacert.toscana.it.

OMISSIS

Si da atto che un esemplare del presente provvedimento è conservato nella raccolta degli atti ufficiali del Comune, previa pubblicazione all'Albo Pretorio.

Contro il presente atto si potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, da parte dei diretti destinatari, ed entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione per i terzi interessati, oppure, in alternativa, potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica, da parte dei diretti destinatari, ed entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione da parte dei terzi interessati, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 53 D.P.R.327/2001 e dell'art. 29 D.L.G.S.150/2011.

IL DIRETTORE

Dr. Ing. Paolo Frescucci

All.ti

DECRETO DI OCCUPAZIONE DI URGENZA
ALL.1

N.Ordine	Cognome e nome, data e luogo nascita	Individuazione catastale: comune Arezzo sezione A													Estensione (mq. approssimativi)		indennità esproprio unitaria€/Kmq	indennità esproprio da corrispon dere in caso di esproprio	indennità occ.ne urgenza per mese (1/12 di 1/12 ind. Esproprio)	indennità occ.ne temporanea per mese (1/12 di 1/12 ind. Esproprio)	Disciplina urbanistica P.O.		
		Catasto terreni						Catasto fabbricati							Esproprio	Occupazione temporanea							
		Fp.	P.ta	Cultura	Cl.	Superf.	R. D.	R. A. (Rendita)	Sub	Cat.	Cl.	Consist.	Sup. cat.	Rendita									
1	ANGIOLINI Bruna nata il 08.12.1934 COMPROPR. CUTINI Maria nata il 30.04.1930 COMPROPR. VALDAMBRINI FAUSTINA GIOVANNA nata il 7.10.1949 PROPR. 1/3	89	19	S.A.	3	15.379	79,43 €	39,71 €								50	30	41,50 €	2.075,00 €	14,41 €	8,65 €		
2	DONATI Lucia nata il 14.07.1974 propr. 1/3 DONATI Maria Grazia nata il 26.01.1966 propr. 1/3 DONATI Roberta nata il 11.04.1968 propr. 1/3	89	28	S.A.	2	11.350	93,79 €	35,17 €								345	115	41,50 €	14.317,50 €	99,43 €	33,14 €		
3	ACCIAI Franco nato il 10.04.1943 propr. 1/2 in regime separaz. MAGNANINI Laura nata il 01.12.1949 propr. 1/4 In comunione PERUZZI Sergio nato il 15.03.1946 propr. 1/4 In comunione	89	441	S.A.	2	677	5,59 €	2,10 €								-	677	41,50 €			195,11 €		
4	ROSSETTI Angelo nato il 25.02.1958 propr. 1/6 ROSSETTI Maria Cristina nata il 06.05.1959 propr. 1/6 ROSSETTI Silvia nata il 19.05.1968 propr. 1/6 SABATINI o SABBATINI Mirella nata il 06.02.1933 propr. 3/6	89	444	E.U.		834			3	A/3	2	6 vani	113 mq	290,66 €									
4A	ROSSETTI Silvia nata il 19.05.1968 propr. 1/1								4	A/3	2	5 vani	126 mq	242,22 €									
5	FLI Marco nato il 07.07.1968 PROPR. 1/2 IN SEPARAZ. SCIADINI Morena nata il 09.11.1958 PROPR. 1/2 IN SEPARAZ.	89	517	E.U.		900			5	C/6	3	14 mq	18 mq	34,71 €									
6	DITTA CATASTALE AQUILINI (anagrafe: AQUILONI) Maurizio nato il 23.10.1960 AQUILONI Massimo nato il 16.03.1958 AREZZO CASA S.p.A. con sede in Arezzo BARBAGLI Rina nata il 02.11.1935 BOSCHI Severo nato il 20.03.1941 CARDICCHI Silvano nato il 30.01.1943 FINI Anna Maria nata il 21.08.1961 PERNICI Mario nato il 25.12.1933 PISINI Ivo nato il 02.04.1950 ROSSI Adolfo nato il 01.01.1900 ROSSI DE VERMANDOIS Carlo nato il 14.07.1946	89	739	S.A.	2	1.450	11,98 €	4,49 €								315	100	41,50 €	13.072,50 €	90,78 €	28,82 €	Ambiti ad alta trasformabilità con Progetto Norma soggetti a Piano Urbanistico Attuativo AT 11.02: zona C del D.M. 1968	

COMUNE AREZZO

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

Classificazione: M 05 - 2019000003

Arezzo, 28/07/2023

Provvedimento n. 2067

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIO DI AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO TRA IL PARCHEGGIO SCAMBIATORE E VIA BUONCONTE DA MONTEFELTRO (ART. 22 BIS D.P.R. 8.6.2001 N. 327 E S.M.I.) (AREE OGGETTO DI ACCORDO DI CESSIONE);

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIO (ART. 49 D.P.R. 8.6.2001 N. 327 E S.M.I.).

Il Direttore

OMISSIS

DECRETA

- **L'occupazione d'urgenza** preordinata all'esproprio, ai sensi dell'art. 22 bis Testo Unico Espropri, dei beni indicati nell'**allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente decreto, e pertanto autorizza l'occupazione anticipata degli immobili a favore del Comune di Arezzo, sulla base delle motivazioni e dei presupposti esplicitati in premessa, che si intendono qui integralmente richiamati;
- **L'occupazione temporanea** ai sensi dell'art. 49 e ss. T.U. espropri degli immobili descritti nell'**allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Comune di Arezzo, autorizzandone la presa di possesso provvisoria per tutto il tempo occorrente per la corretta esecuzione dei lavori in titolo;

il presente decreto:

a) **sarà notificato**, nelle forme e nei termini previsti dalla legge alle ditte catastali interessate, esattamente identificate agli atti di ufficio, nonché ad eventuali possessori, unitamente o separatamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni.

b) **sarà eseguito** dai tecnici comunali incaricati. Dell'esecuzione sarà dato atto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del Testo Unico Espropri. Si precisa che l'esecuzione del decreto di occupazione dovrà aver luogo a pena di nullità entro tre (3) mesi dalla data della sua emanazione, secondo il disposto dell'art. 22-bis comma 4 del Testo Unico Espropri.

c) **determina** le indennità di esproprio e di occupazione (quest'ultima in modo unitario, per **anno** di occupazione) attribuite alle ditte catastali proprietarie (riportate nell'**allegato 1**, parte integrante del presente decreto).

La ditta proprietaria che intenda accettare le indennità di esproprio e di occupazione a lei attribuita, dovrà darne comunicazione a questa Amministrazione **entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso**, a norma dell'art. 22-bis comma 1 del Testo Unico Espropri.

A tal scopo, dovrà inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene, secondo il facsimile allegato alla presente. La dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile.

Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di esproprio sarà corrisposto un acconto pari all'80% dell'indennità accettata, secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del T.U. espropri, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene

(formulata secondo il facsimile allegato all'avviso).

Il pagamento dell'indennità di esproprio residua avrà luogo a trascrizione avvenuta del decreto di esproprio delle aree interessate, con l'individuazione definitiva delle superfici espropriate.

Qualora intervenga l'accettazione dell'indennità di occupazione, la liquidazione dell'ammontare dell'indennità maturata per tutto il periodo di possesso in ordine alla misura mensile concordata sarà effettuata soltanto a fine occupazione; pertanto il pagamento diretto ai proprietari delle somme accettate a titolo di indennità di occupazione avrà luogo, senza alcun'altra formalità, a fine occupazione in ragione della sua durata reale.

Si precisa che l'indennità di occupazione temporanea calcolata ai sensi dell'art. 50 T.U. espropri (pari per ogni anno ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese ad un dodicesimo di quella annua) è stata determinata per anno e sarà liquidata alla fine del periodo di occupazione.

Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità di esproprio, ma non avrà luogo il pagamento dell'acconto dell'80% come innanzi detto; il pagamento diretto delle intere somme dovute, sia per l'esproprio che per l'occupazione, avverrà soltanto dopo che lo stesso proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti dei terzi rimettendo, a tal riguardo ed entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà e, se del caso, depositando un'idonea garanzia da prestare nei modi e nei termini che saranno successivamente stabiliti da questa Amministrazione in ordine ai pesi gravanti sul bene. Inoltre, **se l'immobile sia gravato di ipoteca**, il proprietario dovrà esibire, nel medesimo termine di cui prima, una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma concordata.

In mancanza della suddetta documentazione non si procederà al pagamento diretto dell'indennità ma la medesima verrà depositata in favore della ditta presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti).

In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e di occupazione si intenderanno non accettate e, pertanto, il procedimento seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal T.U. espropri.

In caso di silenzio, l'indennità definitiva sarà determinata in forma gratuita e senza oneri dalla Commissione Provinciale Espropri per pubblica utilità, prevista dall'art. 41 del Testo Unico Espropri.

Per gli effetti dell'art. 22-bis comma 1 del Testo Unico Espropri, la ditta che non ha accettato la misura dell'indennità di esproprio potrà presentare, entro il termine di **30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso**, osservazioni scritte e depositare documenti.

Entro il medesimo termine la ditta che intenda **rifiutare l'indennità** offerta potrà optare per la stima dell'indennità definitiva da redigersi a cura di una terna di tecnici (di cui uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo dal Presidente del Tribunale su istanza di chi vi abbia interesse) ai sensi dell'art. 21 del Testo Unico Espropri. In questo caso, la ditta interessata dovrà anche designare un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato dall'Autorità espropriante a far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale dei beni da espropriare.

In proposito si invitano, altresì, i proprietari che intendessero aderire alla procedura ex art. 21 a proporre, in comune accordo, un unico perito in loro rappresentanza: viceversa l'Amministrazione in qualità di Autorità espropriante, dovendo scegliere un solo tecnico da nominare tra quelli designati, dovrà necessariamente procedere a sorteggio affinché venga eletto lo stesso perito per tutti;

Ai sensi dell'art. 21 comma 6 del Testo Unico Espropri, le spese della terna sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria, sono divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio ed il proprietario se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera in aumento il decimo e, negli altri casi, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio.

Si da atto inoltre che la procedura di occupazione d'urgenza potrà essere interrotta in qualsiasi momento in conseguenza dell'acquisto a titolo gratuito da parte del comune della proprietà delle aree oggetto della dichiarazione formulata dai proprietari circa la cessione gratuita delle aree ricomprese nei rispettivi Ambiti di Trasformazione previsti dal P.O.;

Si ricorda che:

- le indennità di esproprio determinate nel presente decreto sono soggette alla ritenuta del 20%, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 del T.U. espropri, qualora le aree interessate dall'esproprio siano

incluse all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968, come indicato per ciascuna ditta catastale nel prospetto allegato 1 (nella colonna "disciplina urbanistica").

- Responsabile del procedimento è il Dr. Ing. Paolo Frescucci, Direttore del Servizio Governo del Territorio (P.zza Fanfani 2 - 52100 Arezzo e-mail: espropri@comune.aretto.it tel. 0575/377990, Posta certificata: comune.aretto@postacert.toscana.it Fax 0575.377613 (uff.protocollo);
- tutte le comunicazioni indirizzate al Comune di Arezzo possono essere inviate anche a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) al seguente indirizzo: comune.aretto@postacert.toscana.it .

OMISSIS

Si da atto che un esemplare del presente provvedimento è conservato nella raccolta degli atti ufficiali del Comune, previa pubblicazione all'Albo Pretorio.

Contro il presente atto si potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, da parte dei diretti destinatari, ed entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione per i terzi interessati, oppure, in alternativa, potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica, da parte dei diretti destinatari, ed entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione da parte dei terzi interessati, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 53 D.P.R.327/2001 e dell'art. 29 D.L.G.S.150/2011.

IL DIRETTORE

Dr. Ing. Paolo Frescucci

All.ti

DECRETO DI OCCUPAZIONE DI URGENZA
ALL.1

N. Ordine	Cognome e nome, data e luogo nascita	Individuazione catastale: comune Arezzo sezione A													Estensione (mq. approssimativi)	Indennità esproprio unitaria€/mq.	Indennità esproprio da corrispondere SOLO in caso di esproprio	Indennità occ.ne urgenza per mese (1/12 di Esproprio)	Indennità occ.ne temporanea per mese (1/12 di ind. Esproprio)	Disciplina urbanistica P.O.			
		Catasto terreni						Catasto fabbricati															
		Fg.	P.la	Cultura	Cl.	Superf.	R. D.	R. A. (Rendita)	Sub	Cat.	Cl.	Consist.	Sup. cat.	Rendita									
1	MORI Francesco nato il 08.10.1963 compr. 1/2 MORI Mara nata il 06.09.1950 compr. 1/2	89	29	S.A.	2	16.110	133,12 €	49,92 €							2.920	230	41,50 €	121.180,00 €	841,53 €	66,28 €			
2	FORMELLI Aida nata il 1/04/1947 propr. 1/2 FORMELLI Mauro nato il 14.09.1957 propr. 1/4 FORMELLI Paola nata il 26.03.1962 propr. 1/4	89	46	S.A.	2	2.860	23,63 €	8,86 €							420	105	41,50 €	17.430,00 €	121,04 €	30,26 €			
		89	409	E.U.		1.181				C/2	3	102 mq	233 mq	152,77 €	165	90	41,50 €	6.847,50 €	47,55 €	25,94 €			
3	FORMELLI Aida nata il 1/04/1947 propr. 1/1	89	408	E.U.		595					C/6	3	20 mq	58 mq	49,58 €	160	65	41,50 €	6.640,00 €	46,11 €	18,73 €		
4	MARMORINI Morena nata a il 15/03/1953 Proprieta' 1/18 MARMORINI Mauro nato a il 08/01/1961 Proprieta' 1/18 MARMORINI Lorenzo nato a il 22/06/1971 Proprieta' 3/18 MARMORINI Giovanna nata il 01/03/1937 Proprieta' 3/18 9 MARMORINI Giorgio nato il 27/04/1958 Proprieta' 3/18 MARMORINI V.Mariateresa nata il 21.02.1965 propr. 3/18 BRANCHI Cinzia nata il 12/02/1964 Proprieta' 3/36 BRANCHI Alessia nata il 28/06/1970 Proprieta' 3/36 ANDREI Paola nata il 04/01/1950 Proprieta' 1/6	89	170	Sem.	1	6.677	68,97 €	27,59 €							465	200	41,50 €	18.297,50 €	134,01 €	57,64 €			
5	PERUZZI Palmiro nato il 06.04.1933 propr. 1000/1000; eredi: PERUZZI Claudio, PERUZZI Mauro, PERUZZI Giuseppe, FABBRICIANI Flavia	89	171	E.U.		2.120						C/3	7	193 mq	389 mq	637,93 €	310	125	41,50 €	12.865,00 €	89,34 €	36,02 €	
6	BIANCHI Rina nata il 13.07.1937 propr. 3/4 MORI Laura nata il 07.01.1966 propr. 1/4	89	700	S.A.	2	2.089	17,26 €	6,47 €							235	100	41,50 €	9.752,50 €	67,73 €	28,82 €			
		89	5818	E.U.		31						C/2	2	31 mq	31 mq	40,03 €	31	-	41,50 €	1.266,50 €	8,93 €		
7	SERAFINI Sesto nato il 07.10.1937 propr. 1/1	89	734	E.U.		3.870						C/2	7	40 mq	40 mq	113,62 €	1.105	425	41,50 €	45.857,50 €	318,45 €	122,48 €	
8	SANTINI Sergio nato a il 08/12/1958 Proprieta' 1/36 SANTINI Anna Maria nata il 19/12/1956 Proprieta' 1/36 BRANCHI Alessia nata il 28/06/1970 Proprieta' 1/12 ANDREI Paola nata il 04/01/1950 Proprieta' 1/6 MARMORINI Morena nata il 15/03/1953 Proprieta' 1/18 MARMORINI Mauro nato il 08/01/1961 Proprieta' 1/18 MARMORINI Lorenzo nato il 22/06/1971 Proprieta' 1/24 MARMORINI Giovanna nata il 01/03/1937 Proprieta' 4/36 MARMORINI Giorgio nato il 27/04/1958 Proprieta' 1/18 MARMORINI V.Mariateresa nata il 21.02.1965 propr. 1/6 SALVIETTI Piera nata il 16.09.1948 Proprieta' 3/24	89	735	Sem.	1	1.550	16,01 €	6,40 €							205	80	41,50 €	8.507,50 €	59,08 €	23,06 €			

Ambili ad alta
trasformabilità con Progetto
Norma soggetti a Piano
Urbanistico Attuativo AT
11.02. zona C del D.M.
1966

DECRETO DI OCCUPAZIONE DI URGENZA
ALL.1

N. Ordine	Cognome e nome, data e luogo nascita	Individuazione catastale: comune Arezzo sezione A													Estensione (mq. approssimativi)		Indennità esproprio unitaria€/mq.	Indennità esproprio da corrispondere SOLO in caso di esproprio	Indennità occ.ne urgenza per mese (1/12 di 1/12 ind. Esproprio)	Indennità occ.ne temporanea per mese (1/12 di 1/12 ind. Esproprio)	Disciplina urbanistica P.O.
		Catasto terreni						Catasto fabbricati							Cessione gratuita (Accordo con i proprietari) O ESPROPRI O	Occupazione temporanea					
		Fg.	P.f.	Cultura	Cl.	Superf.	R.D.	R.A. (Rendita)	Sub	Cat.	Cl.	Consist.	Sup. cat.	Rendita							
9	IMMOBILIARE CENTRO NORD s.r.l. ING. PIERCARLO MORANDI & C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE con sede in Ponte Bugianese PROPR. 1/1	90	91	E.U.		37.039			3	D/1			38.445,05 €	1.370	420	41,50 €	56.855,00 €	394,83 €	121,04 €	Ambiti ad alta trasformabilità non specializzati soggetti a Progetto Unitario Convenzionato 11.06 ZONA C D.M. 1968	
								4	A/3	4	7 vani	158 mq	498,05 €								

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO**ESTRATTO**

Determinazione Dirigenziale Servizio Gare, Appalti, Contratti Espropri della Provincia di Arezzo n. 1363 del 18.08.2023.

OGGETTO: Pagamento saldo indennità relative ai terreni interessati da lavori di realizzazione dell'itinerario ciclopedonale denominato "Ciclopista dell'Arno" nel tratto compreso fra il Canale Maestro della Chiana e il Borro Ricavo nei Comuni di Arezzo, Civitella in Val di Chiana, Laterina e Pergine Valdarno. Primo e Terzo stralcio.

IL RESPONSABILE

omissis

DETERMINA

omissis

2) DI LIQUIDARE ED EROGARE, UNA VOLTA DIVENUTO ESECUTIVO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO A SEGUITO DI PUBBLICAZIONE AL B.U.R.T., per i motivi di cui in narrativa, le seguenti somme a titolo di saldo indennità :

€ 5.315,80 a favore di Enel Produzione S.p.A con sede in Roma c.f. 05617841001;

€ 13,13 a favore di Giordano Carmina Pina nata a Morcone (BN) il 06.09.1959 c.f. GRD CMN 59P46 F717A;

€ 13,13 a favore di Giordano Lucietta nata a Pergine Valdarno (AR) il 07.01.1967 c.f. GRD LTT 67A47 G451R

effettuando il pagamento secondo le modalità di cui all'allegato (Allegato) al presente atto.

omissis

4) DI DARE ATTO che sulle menzionate somme non dovrà essere effettuata la ritenuta del 20% di cui all'art.35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto trattasi di terreni che non ricadono nelle aree di cui al medesimo articolo.

La Responsabile
(Dott.ssa Claudia A. Gattini)

COMUNE DI AREZZO

OGGETTO: Formazione, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 65/2014, della variante al piano strutturale e al piano operativo mediante approvazione del progetto per la localizzazione del ponte definitivo e della viabilità alternativa al ponte storico "Buriano" e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GOVERNO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

- 1) che con la deliberazione del Consiglio comunale n. 89 del 27 luglio 2023 è stata attivata, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 65/2014, la procedura di formazione della variante al piano strutturale e al piano operativo finalizzata alla localizzazione del tracciato del ponte definitivo e della viabilità alternativa al ponte storico "Buriano" e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- 2) che la documentazione relativa allo strumento urbanistico di cui in oggetto sarà depositata presso la Segreteria generale del Comune per 30 giorni interi e consecutivi dal giorno 30 agosto 2023 al giorno 29 settembre 2023. Gli atti di cui sopra saranno in visione anche presso il Servizio governo del territorio ubicato in piazza Fanfani n. 2 – Arezzo;
- 3) che chiunque, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 65/2014, potrà presentare osservazioni entro il giorno 29 settembre 2023.

Il dirigente
Dott. ing. Paolo Frescucci

COMUNE DI AREZZO

OGGETTO: Adozione, ai sensi degli articoli 111 e 115 della legge regionale n. 65/2014, del piano di lottizzazione relativo a un ambito produttivo in località S. Lazzaro, con contestuale variante al piano operativo ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale n. 65/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GOVERNO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

- 1) che con la deliberazione del Consiglio comunale n. 90 del 27 luglio 2023 sono stati adottati, ai sensi degli articoli 32 e 111 della legge regionale n. 65/2014, il piano di lottizzazione e la contestuale variante al piano operativo relativi a un ambito produttivo in località S. Lazzaro;
- 2) che la documentazione relativa agli strumenti urbanistici di cui in oggetto sarà depositata presso la Segreteria generale del Comune per 30 giorni interi e consecutivi dal giorno 30 agosto 2023 al giorno 29 settembre 2023. Gli atti di cui sopra saranno in visione anche presso il Servizio governo del territorio ubicato in piazza Fanfani n. 2 – Arezzo;
- 3) che chiunque, ai sensi degli articoli 32 comma 2 e 111 comma 3 della legge regionale n. 65/2014, potrà presentare osservazioni entro il giorno 29 settembre 2023.

Il dirigente
Dott. Ing. Paolo Frescucci

COMUNE DI AREZZO

OGGETTO: Approvazione ed efficacia, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale n. 12/2022, della variante al piano operativo per la localizzazione per la localizzazione del riassetto idraulico del collettore di acque basse per il drenaggio dell'area posta a monte della linea FS in zona via Salvadori e via Padre Teodosio e area della zona della Sella.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GOVERNO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

- 1) che ai sensi dell'articolo 1 comma 1 della legge regionale n. 12/2022, è stata indetta la conferenza di servizi decisoria per l'approvazione del progetto dei lavori di riassetto idraulico del collettore di acque basse per il drenaggio dell'area posta a monte della linea FS in zona via Salvadori e via Padre Teodosio e area della zona della Sella;
- 2) che la conferenza di servizi decisoria, nella seduta del 6 giugno 2023, ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione dei citati lavori;
- 3) che, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della legge regionale n. 12/2022, l'approvazione del progetto in sede di conferenza dei servizi costituisce anche contestuale variante al piano operativo;
- 4) che il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 88 del 27 luglio 2023, ha preso atto dell'approvazione e che la variante ha assunto efficacia, secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 2 della legge regionale n. 12/2022.

Il dirigente
Dott. Ing. Paolo Frescucci

COMUNE DI CALCI (Pisa)

Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 31/07/2023 “Variante agli strumenti urbanistici comunali (PS e RU) ai sensi della L.R. 65/2014, art. 252 ter, finalizzata alla realizzazione di un parcheggio pubblico raso sul lotto di terreno posto in Via Provinciale Arnaccio-Calci/via Margherita Hack, correlato all’adeguamento di percorrenze varie/accessi e ampliamento del supermercato Coop in Calci – Approvazione ai sensi della L.R. 65/2014, art. 30 e definizione conseguenti partite patrimoniali con dichiarazione di pubblico interesse”

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della legge Regionale Toscana n. 65/2014 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 32 del 31/07/2023 del Consiglio Comunale di Calci è stata approvata, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale n. 65/2014 e ss.mm.ii., la “Variante agli strumenti urbanistici comunali (PS e RU) ai sensi della L.R. 65/2014, art. 252 ter, finalizzata alla realizzazione di un parcheggio pubblico raso sul lotto di terreno posto in Via Provinciale Arnaccio-Calci/via Margherita Hack, correlato all’adeguamento di percorrenze varie/accessi e ampliamento del supermercato Coop in Calci”;

che la variante semplificata ai vigenti Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico del Comune di Calci diventa efficace alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Ombretta Santi



Comune di Castellina in Chianti
Servizio Infrastrutture, Sviluppo e Assetto del Territorio

COMUNE DI CASTELLINA IN CHIANTI
(Siena)

AVVISO PUBBLICAZIONE E DEPOSITO

Approvazione ai sensi degli artt. 74, 111 della L.R. 65/2014 del Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale – Azienda Agricola Casavecchia alla Piazza di Buondonno Gabriele.

Visti gli atti d'Ufficio;
Viste le disposizioni di cui alla Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65;

RENDE NOTO

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 03/08/2023 è stato approvato il Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale (P.A.P.M.A.A.) della Azienda Agricola Casavecchia alla Piazza di Buondonno Gabriele, con valenza di piano attuativo (adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2023);
- Che il P.A.P.M.A.A. in oggetto è consultabile sul sito del comune di Castellina in Chianti all'indirizzo <https://www.comune.castellina.si.it/it-it/servizi/abitare-c/garante-dell-informazione-e-della-partecipazione-825-191-1-b0aa6721f720d330a0f72a3b541c7294>;
- Che avviso dell'avvenuta approvazione del P.A.P.M.A.A. in oggetto è affisso nei luoghi di pubblica frequenza e pubblicato nella Home Page del sito istituzionale dell'Ente.

Castellina in Chianti, lì 22/08/2023

Per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE, SVILUPPO E
ASSETTO DEL TERRITORIO
Il Segretario comunale
Dott. Roberto Gamberucci
F.to
L'istruttore tecnico
Geom. Francesco Antonelli

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 04/08/2023
INTEGRAZIONE ALLA DELIBERA C.C. N.20 DEL 03.04.2023 AVENTE AD OGGETTO
“ADOZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE E DEL PRIMO PIANO OPERATIVO AI SENSI
DELL'ART. 19 DELLA LRT 65/2014 E DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA AI SENSI DELL'ART.23 DELLA LRT N10/2010” CON L'ART. 133 BIS -
POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA RICETTIVA A DIEVOLE (AT6.06).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale 10 Novembre 2014, n. 65/2014 “Norme per il governo del territorio”;

RENDE NOTO

1) che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 43 del 04/08/2023 è stata approvata l' “INTEGRAZIONE ALLA DELIBERA C.C. N.20 DEL 03.04.2023 AVENTE AD OGGETTO “ADOZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE E DEL PRIMO PIANO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LRT 65/2014 E DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART.23 DELLA LRT N10/2010” CON L'ART. 133 BIS - POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA RICETTIVA A DIEVOLE (AT6.06)” ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale 10 Novembre 2014, n. 65/2014 e s.m.i.;

2) che ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale 10 Novembre 2014, n. 65/2014, tutti gli elaborati costituenti lo Strumento Urbanistico in oggetto sono depositati presso il Servizio Assetto del Territorio del Comune di Castelnuovo Berardenga e sono consultabili sul sito istituzionale nella sezione Albo Pretorio e sulla sezione Amministrazione Trasparente al link:

https://castelnuovoberardenga.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-p/-/papca/display/2913333?p_auth=5cGdnoZl&p_state=pop_up

per la durata di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, e più precisamente dal 30 Agosto 2023, durante i quali chiunque ha la facoltà di prenderne visione e di eventualmente presentare le proprie osservazioni;

3) che le osservazioni di cui all'art. 19 della Legge Regionale 10 Novembre 2014, n. 65/2014 dovranno essere indirizzate al Servizio Assetto del Territorio del Comune di Castelnuovo Berardenga e pervenire entro 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e più precisamente a decorrere dal 30 Agosto 2023;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO**

Arch. Paola Dainelli

(Documento sottoscritto con firma digitale)

COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI (Arezzo)

Adozione della 5ª variante urbanistica semplificata ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R.T. n. 65/2014 per la modifica dell'art. 28, c. 7 delle N.T.A. del R.U. per l'istallazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO – SPORTELLO UNICO
EDILIZIA – AMBIENTE E DEL PROCEDIMENTO

Visti gli artt. 30 e 32 della Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014

Visto il Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione di C.C. n. 8 del 31/03/2015 e successive modifiche;

AVVISA

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 11.08.2023, esecutiva, è stata adottata, ai sensi dell'art. 30 e con la procedura di cui all'art. 32 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014 n. 65, la variante semplificata all'art. 28, comma 7 delle N.T.A. del R.U. vigente del territorio di Castiglion Fibocchi relativamente a “l'istallazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;

- che la variante segue la procedura dell'art. 32, in quanto rientra nei casi dell'art. 30 della L.R.T. n. 65/2014;

- che la deliberazione e gli atti costituenti la variante resteranno depositati presso la sede comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi e pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, affinché chiunque possa prenderne visione;

- che entro e non oltre tale termine chiunque sia interessato potrà consultare gli atti della variante adottata presso Servizio Gestione del Territorio – Sportello Unico Edilizia – Ambiente del Comune di Castiglion Fibocchi, previo appuntamento, oppure è disponibile in libera consultazione sul sito istituzionale del Comune di Castiglion Fibocchi, nella sezione amministrazione trasparente al seguente

indirizzo

https://www.comuneweb.it/egov/Cfibocchi/ammTrasparente/Pianificazione_e_governo_del_territorio/dettaglio.23209.-1.html

- che entro tale termine chiunque può presentare osservazioni, facendole pervenire al Comune di Castiglion Fibocchi, Servizio Gestione del Territorio – Sportello Unico Edilizia – Ambiente, Piazza del Municipio n. 1, oppure all’indirizzo di posta elettronica certificata (c.castiglionfibocchi@postacert.toscana.it) e riportanti la dicitura “Servizio Gestione del Territorio – Sportello Unico Edilizia – Ambiente. 5° Variante urbanistica semplificata ex art. 30, L.R.T. n. 65/2014. – Osservazione alla 5° variante Semplificata al R.U.”.

Il Responsabile del Procedimento

Silvia Parigi

COMUNE DI MARRADI

VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO PRG, AI SENSI DELL'ART.34 DELLA LEGGE REGIONALE N. 65/2014 - CORRELATA AL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DELLA STRADA REGIONALE 302 "BRISIGHELLESE" - ADEGUAMENTO CURVA E MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE DAL KM 71+000 AL KM 71+300 - LOC. RUGGINARA, COMUNE DI MARRADI

AVVISO

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

1. Con Deliberazione n. 25/CC del 17/08/2023, immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale di Marradi ha adottato la Variante allo strumento urbanistico PRG, ai sensi dell'art. 34 della Legge 65/2014, correlata al progetto definitivo/esecutivo della strada regionale 302 "Brisighellese-Ravennate" di adeguamento della curva e messa in sicurezza del tratto stradale dal Km 71+000 al Km 71+300 (località Rugginara), nel Comune di Marradi.
2. Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Assetto del Territorio, Arch. Valentina Gianiculi.
3. A partire dal 22/08/2023 la Deliberazione, corredata di allegati integranti, è stata pubblicata in Albo Pretorio on line per i 15 giorni previsti dal T.U.E.L. e resa accessibile in via telematica sul sito istituzionale del Comune di Marradi nella Sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Pianificazione e governo del territorio, attraverso il seguente percorso:
<https://www.halleyweb.com/c048026/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/200>
4. Dell'esposizione della documentazione di adozione è data tempestiva pubblicità attraverso avvisi sul sito istituzionale del Comune di Marradi, nella seguente pagina tematica:
<https://www.comune.marradi.fi.it/>
5. La documentazione, oggetto di adozione è la seguente:
Delibera del Consiglio Comunale di Marradi n. 25 del 17/08/2023
AllegatoB_RelazioneResponsabileProcedimento.pdf.P7M
(relazione sulle norme tecniche di attuazione)
AllegatoB_PLANIMETRIA.pdf
(tavola grafica PRG - stato attuale - di variante - sovrapposto)
6. Gli strumenti adottati sono inoltre sottoposti alle forme di pubblicazione specificamente previste dalla normativa:
 - invio agli Enti competenti;
 - pubblicazione di avviso sul presente BURT e sull'Albo Pretorio;
 - accessibilità degli atti in via telematica sul sito istituzionale, nelle pagine tematiche dedicate all'urbanistica.

7. A partire dall'adozione degli strumenti, in data 17/08/2023, fino al conseguimento della loro efficacia, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'rt. 103 della Legge 65/2014.

INFORMA

i proprietari interessati dall'apposizione del vincolo espropriativo

1. Che le previsioni della Variante adottata con Deliberazione n.25/CC del 17/08/2023 determineranno l'apposizione del vincolo espropriativo sulle aree indicate nel documento denominato "*AllegatoB_PLANIMETRIA.pdf*", allegato alla suddetta deliberazione, consultabile in via telematica attraverso le modalità sopra indicate;
2. Che il vincolo espropriativo sarà apposto solo al termine del presente procedimento di pianificazione, con il conseguimento dell'efficacia della Variante.

MODALITÀ E TERMINI PER CONSULTAZIONE DOCUMENTAZIONE E PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI

Nei 30 (trenta) giorni continuativi successivi al 30.08.2023, giorno di pubblicazione del presente avviso, fino al 30.09.2023, chiunque vi abbia interesse può:

- consultare la Deliberazione e tutti gli allegati integrativi attraverso il seguente percorso:

<https://www.halleyweb.com/c048026/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/112>

- presentare osservazioni utilizzando una sola delle seguenti opzioni:

1) all'indirizzo comune.marradi@postacert.toscana.it

a. tramite PEC intestata all'interessato;

b. tramite PEC non intestata all'interessato, allegando l'osservazione con firma autografa dell'interessato e copia del documento di identità in corso di validità oppure sottoscritta digitalmente dall'interessato;

c. tramite semplice posta elettronica ordinaria, allegando l'osservazione con firma autografa dell'interessato e copia del documento di identità in corso di validità oppure sottoscritta digitalmente dall'interessato;

La data di spedizione è comprovata dalla ricevuta di consegna/conferma, se presente.

2) all'indirizzo: *Comune di Marradi – Servizio Assetto del Territorio, Piazza Scalelle n.1*, con invio tramite servizio postale di copia originale e copia di un documento di identità in corso di validità oppure originale cartaceo firmato. Nel caso di invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

INSERIRE NELL'OGGETTO LE PAROLE CORRISPONDENTI AL DOCUMENTO OSSERVATO:

"Variante Urbanistica Rugginara | OSSERVAZIONE"

A i sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679/UE del 27/04/2016 e del D.Lgs 196/2003, i dati personali acquisiti e forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in

oggetto e che al riguardo, ricorrendone i presupposti, è possibile esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dalla suddetta normativa. L'informativa completa è reperibile sul sito istituzionale del Comune di Marradi.

Si avverte che i contenuti raggiungibili attraverso link potranno essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti web.

Il Responsabile del Servizio Assetto del Territorio

Arch. Valentina Gianiculi

COMUNE DI ORBETELLO

Provincia di Grosseto

OGGETTO: "REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI E ALL'AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISURA 2, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1., FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. CENTRO DI RACCOLTA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PRESENTATO SULLA LINEA A IDENTIFICATO CON ID MTE11A_00004537 – NUOVO CENTRO DI RACCOLTA SITO IN VIA DELL'AIRONE LOCALITÀ TOPAIE NEL COMUNE ORBETELLO (GR). - CODICE C.U.P. J32F22000610001"
Pubblicazione ai sensi della LRT 12/2022.

IL DIRIGENTE**RENDE NOTO**

che con Del. G.C. n. 203 del 22.08.2023 è stato preso atto del finanziamento per il progetto di realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e all'ammodernamento di impianti esistenti, da finanziare nell'ambito del PNRR, misura 2, componente 1, investimento 1.1., finanziato Dall'unione Europea – Next Generation Eu. Centro di raccolta dell'amministrazione comunale presentato sulla linea A identificato con ID MTE11A_00004537 – Nuovo centro di raccolta sito in via dell'airone località Topaie nel Comune Orbetello (Gr). - CODICE C.U.P. J32F22000610001 e contestualmente dato mandato agli uffici di procedere con l'indizione della conferenza dei servizi.

A partire dalla data odierna di pubblicazione del presente avviso sul BURT il Progetto sarà depositato presso l'amministrazione comunale – ufficio Ambiente, visibile nei giorni di apertura al pubblico, e pubblicato sul sito WEB del Comune, affinché tutti possano prenderne visione e presentare le osservazioni ritenute opportune entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione sul BURT, ai sensi dell'art. 1 della LRT 12/2022.

La documentazione può essere scaricata in formato elettronico collegandosi al seguente link:
<http://storage.comuneorbetello.it/isolaecologica/index.php?dir=Centro+di+Raccolta+Topaie+-+Orbetello%2F>

Responsabile del procedimento: Ing. Luca Carretti;

Dirigente del Settore: Ing. Luca Carretti;

Documento firmato digitalmente (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



Luca
Carretti
22.08.2023
13:23:03
GMT+00:00



Comune di San Quirico d'Orcia Provincia di Siena



AREA TECNICA

Avviso di adozione variante semplificata ai sensi art. 30 LR 65/2014 del Piano Operativo
Proroga termini per la presentazione delle Osservazioni

IL RESPONSABILE

Vista la L.R. del 10/11/2014 n°65

RENDE NOTO

che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/07/2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014, la variante semplificata al Piano Operativo del Comune di San Quirico d'Orcia.

AVVISA

che ai sensi dell'articolo 32, comma 1 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii. la documentazione è resa accessibile sul sito istituzionale del comune all'indirizzo www.comune.sanquiricodorciasi.it e, come previsto al comma 2 dello stesso articolo, chiunque può prendere visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso;

Si precisa che il presente avviso sostituisce l'avviso inerente la medesima adozione della Variante Semplificata la Piano Operativo pubblicato sul B.U.R.T. n. 32 parte II del 09/08/2023.

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Lidia D'Errico

COMUNE DI SANSEPOLCRO (Arezzo)

Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 – “Variante ai commi 10 e 15 dell'art. 40 delle NTA del RU”, contestuale all’approvazione del progetto esecutivo PNRR – “Rigenerazione urbana del Centro Storico, riqualificazione aree verdi e spazi urbani con miglioramento del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale”

Avviso presa d’atto mancata presentazione osservazioni ed efficacia della stessa ai sensi dell’art. 34 comma 1 della L.R. 65/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**VISTI:**

- l’art. 34 della L.R.T. n.65/2014 relativo a Varianti mediante approvazione di progetto di opera pubblica;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 27/06/2023 con la quale è stato adottato lo strumento urbanistico denominato: *Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 – “Variante ai commi 10 e 15 dell'art. 40 delle NTA del RU”, contestuale all’approvazione del progetto esecutivo PNRR – “Rigenerazione urbana del Centro Storico, riqualificazione aree verdi e spazi urbani con miglioramento del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale”* ;

ACCERTATO CHE:

- l’avviso di adozione dello strumento urbanistico in oggetto è stato pubblicato nel B.U.R.T. n. 28 del 12/07/2023;
- che il periodo per la presentazione di osservazioni si è concluso il 12/08/2023;
- che nel periodo dal 12/07/2023 al 12/08/2023 non risultano pervenute osservazioni in merito alla suddetta variante;

RENDE NOTO

Lo strumento urbanistico denominato “*Variante ai commi 10 e 15 dell'art. 40 delle NTA del RU*”, contestuale all’approvazione del progetto esecutivo PNRR – “*Rigenerazione urbana del Centro Storico, riqualificazione aree verdi e spazi urbani con miglioramento del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale*” adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 27/06/2023 non è stato oggetto di osservazioni nel periodo di pubblicazione e, pertanto, diverrà efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso.

La deliberazione consiliare di adozione ed i relativi elaborati allegati, confermati a seguito del mancato ricevimento di osservazioni, saranno depositati presso il Servizio Urbanistica del Comune di Sansepolcro, a libera visione del pubblico. Gli elaborati facenti parte della citata variante saranno inoltre consultabili all’indirizzo: <http://www.comune.sansepolcro.ar.it/varianti-al-ru/vigenti>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Massimiliano Baquè

COMUNE DI SANSEPOLCRO (Arezzo)

Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014, contestuale all'approvazione del progetto "Riordino Viabilità di accesso ed uscita da Via Senese Aretina ai comparti della zona industriale Alto Tevere Gricignano. Variante alle geometrie dell'infrastruttura"

Avviso presa d'atto mancata presentazione osservazioni ed efficacia della stessa ai sensi dell'art. 34 comma 1 della L.R. 65/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**VISTI:**

- l'art. 34 della L.R.T. n.65/2014 relativo a Varianti mediante approvazione di progetto di opera pubblica;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 27/06/2023 con la quale è stato adottato lo strumento urbanistico denominato: *Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014, contestuale all'approvazione del progetto "Riordino Viabilità di accesso ed uscita da Via Senese Aretina ai comparti della zona industriale Alto Tevere Gricignano. Variante alle geometrie dell'infrastruttura"*;

ACCERTATO CHE:

- l'avviso di adozione dello strumento urbanistico in oggetto è stato pubblicato nel B.U.R.T. n. 28 del 12/07/2023;
- che il periodo per la presentazione di osservazioni si è concluso il 12/08/2023;
- che nel periodo dal 12/07/2023 al 12/08/2023 non risultano pervenute osservazioni in merito alla suddetta variante;

RENDE NOTO

Lo strumento urbanistico denominato *Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014, contestuale all'approvazione del progetto "Riordino Viabilità di accesso ed uscita da Via Senese Aretina ai comparti della zona industriale Alto Tevere Gricignano. Variante alle geometrie dell'infrastruttura"* adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 27/06/2023 non è stato oggetto di osservazioni nel periodo di pubblicazione e, pertanto, diverrà efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso.

La deliberazione consiliare di adozione ed i relativi elaborati allegati, confermati a seguito del mancato ricevimento di osservazioni, saranno depositati presso il Servizio Urbanistica del Comune di Sansepolcro, a libera visione del pubblico. Gli elaborati facenti parte della citata variante saranno inoltre consultabili all'indirizzo: <http://www.comune.sansepolcro.ar.it/varianti-al-ru/vigenti>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Massimiliano Baquè

COMUNE DI SANSEPOLCRO (Arezzo)

“Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell’art. 34 della LR 65/2014. Inserimento della TR32.1 ed apposizione del vincolo preordinato all’esproprio”, contestuale all’approvazione del progetto definitivo “Lavori di completamento e adeguamento viabilità di collegamento al 2° Ponte sul Fiume Tevere - Lotto 2.”

Avviso presa d’atto mancata presentazione osservazioni ed efficacia della stessa ai sensi dell’art. 34 comma 1 della L.R. 65/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**VISTI:**

- l’art. 34 della L.R.T. n.65/2014 relativo a Varianti mediante approvazione di progetto di opera pubblica;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 27/06/2023 con la quale è stato adottato lo strumento urbanistico denominato: *Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell’art. 34 della LR 65/2014. Inserimento della TR32.1 ed apposizione del vincolo preordinato all’esproprio”, contestuale all’approvazione del progetto definitivo “Lavori di completamento e adeguamento viabilità di collegamento al 2° Ponte sul Fiume Tevere - Lotto 2.”;*

ACCERTATO CHE:

- l’avviso di adozione dello strumento urbanistico in oggetto è stato pubblicato nel B.U.R.T. n. 28 del 12/07/2023;
- che il periodo per la presentazione di osservazioni si è concluso il 12/08/2023;
- che nel periodo dal 12/07/2023 al 12/08/2023 non risultano pervenute osservazioni in merito alla suddetta variante;

RENDE NOTO

Lo strumento urbanistico denominato *Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell’art. 34 della LR 65/2014. Inserimento della TR32.1 ed apposizione del vincolo preordinato all’esproprio”, contestuale all’approvazione del progetto definitivo “Lavori di completamento e adeguamento viabilità di collegamento al 2° Ponte sul Fiume Tevere - Lotto 2.”* adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 27/06/2023 non è stato oggetto di osservazioni nel periodo di pubblicazione e, pertanto, diverrà efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso.

La deliberazione consiliare di adozione ed i relativi elaborati allegati, confermati a seguito del mancato ricevimento di osservazioni, saranno depositati presso il Servizio Urbanistica del Comune di Sansepolcro, a libera visione del pubblico. Gli elaborati facenti parte della citata variante saranno inoltre consultabili all’indirizzo: <http://www.comune.sansepolcro.ar.it/varianti-al-ru/vigenti>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Massimiliano Baquè

COMUNE DI SANTA FIORA

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 del 26/07/2023

**OGGETTO: APPROFONDIMENTO QUADRO CONOSCITIVO, AGGIORNAMENTO SCHEDA
REGOLAMENTO URBANISTICO E PIANO STRUTTURALE INT LE AI SENSI DELL'ART 21
LRT65/2014 - FABBRICATO IN BAGNOLO.**

**II TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO VIII
URBANISTICA E PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE ASSOCIATO**

Vista la L.R. n. 65/2014 e s. m. e i.;
Visto il D.Lgs. n. 152/06 e s. m. e i.;
Vista la L.R. n. 10/2010 e s. m. e i.;
Visto lo statuto dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;
Vista la Delibera del Consiglio Comunale di Santa Fiora n. 32 del 26/07/2023;
Ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014 e succ. mod. ed integrazioni

RENDE NOTO CHE

Nella seduta del Consiglio Comunale del 26/07/2023 con delibera n. 32 ai sensi dell'art. 21 L.R. 65/14 è stato aggiornato il quadro conoscitivo e rettificato errori materiali del R.U. di Santa Fiora e del Piano Strutturale Intercomunale - Scheda fabbricato in Bagnolo
L'efficacia di detto atto decorre da oggi, data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il responsabile

Dott. Ing. Giorgio Ginanneschi

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 comma 2 D.lgs.82/2005)



GINANNESCHI

GIORGIO

17.08.2023

10:06:46

GMT+00:00

Comune di Vernio (Prato)

Oggetto: Avviso di adozione della variante allo strumento di pianificazione Regolamento Urbanistico del Comune di Vernio ai fini del miglioramento e adeguamento della viabilità regionale di fondovalle SR 325, mediante realizzazione di percorsi pedonali protetti. Primo lotto, località Le Piana: Messa in sicurezza della mobilità pedonale dal km 56+900 al km 57+200 - CUP: B57H22001160001; Scheda MIMS. Approvazione del progetto di pubblica utilità ai sensi dell'art.34 della L.R.n.65/2014 ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Si rende noto che con delibera di Consiglio comunale n.27 del 01/08/2023, è stata adottata la variante allo strumento di pianificazione Regolamento Urbanistico del Comune di Vernio descritta in oggetto ai sensi della Legge Regionale 65/2014.

Gli elaborati allegati alla delibera di adozione della variante sono accessibili sul sito istituzionale del Comune di Vernio per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni ai sensi dell'art.32 comma 2 della L.R. 65/2014.

Il RUP Arch. Gianmarco Pandolfini

COMUNE DI VOLTERRA (PISA)

REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SPORTIVO NELLA FRAZIONE DI SALINE DI VOLTERRA – APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO - DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILITÀ E URGENZA - APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO - ADOZIONE VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.P.R. N° 327/2001 E DELL'ART. 34 DELLA L.R. N° 65/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N° 6

“PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO, CULTURA E TURISMO”

Visto l'articolo 34 della L.R. 10 novembre 2014 n° 65 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con Delibera di Consiglio Comunale n° 39 del 09.08.2023 è stata adottata una variante al Piano Operativo del Comune di Volterra relativa all'approvazione di un'opera pubblica. La suddetta documentazione rimarrà depositata presso il Settore n° 6 “Programmazione e gestione del territorio, Cultura e Turismo” del Comune di Volterra, Piazza dei Priori n° 12 e sarà consultabile sul sito internet del Comune di Volterra nella sezione Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio, per la durata di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T), affinché chiunque possa prenderne visione. Durante detto periodo gli interessati possono presentare osservazioni esclusivamente da trasmettere tramite P.E.C. all'indirizzo: comune.volterra@postacert.toscana.it

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Alessandro Bonsignori, Funzionario Responsabile del Settore n° 6 del Comune di Volterra (e-mail: a.bonsignori@comune.volterra.pi.it).

Il Responsabile del Settore

(Arch. Alessandro Bonsignori)

Unione di Comuni Montana Colline Metallifere prot. 0014775 del 17-08-2023

UNIONE di COMUNI MONTANA "COLLINE METALLIFERE"
PROVINCIA DI GROSSETO

Avviso di approvazione di Variante semplificata al Piano Operativo del Comune di Roccastrada per inserimento di nuovo lotto edificabile in Via Firenze e di ampliamento del tessuto residenziale in loc. Casetta Papi nella sub-UTOE di Ribolla

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO URBANISTICA-AMBIENTE

RENDE NOTO che

a seguito dell'adozione della Variante urbanistica in oggetto, avvenuta con Deliberazione n.36 del 29.06.2023 del Consiglio Comunale di Roccastrada e della comunicazione del Genio Civile Toscana sud della adeguatezza delle indagini geologiche, non essendo state presentate osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso sul BURT della stessa adozione (BURT n.28 del 12.07.2023, pag.n.448), ai sensi dell'Art.34, comma 1, ultimo periodo, della L.R.n.65/2014, la Variante è efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT.

F.to: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO
(Ing. Antonio Guerrini)

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**